# Unipol Gruppo Finanziario
# Bilancio 2013

Unipol
GRUPPO

**Progetto grafico**
inTesta

**Impaginazione**
Industree S.p.A.

**Stampa**
Casma Srl - Bologna

Unipol Gruppo Finanziario

# Bilancio

2013

Unipol GRUPPO

# Indice


## Cariche sociali e direttive 5

## Introduzione 6

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati 6
Principali novità normative 11

## 1. Relazione sulla gestione 14

Andamento del titolo 16
Struttura dell'azionariato 17
Struttura del Gruppo al 31 dicembre 2013 18
Struttura del Gruppo all'1 gennaio 2014 20
Andamento della gestione 22
Aspetti salienti dell'attività 32
Gestione patrimoniale e finanziaria 32
Capitale sociale 37
Indebitamento 37
Politiche di gestione dei rischi (art. 2428 Codice Civile) 37
Risorse umane 38
Servizi Informatici 40
Internet 41
Attività di ricerca e sviluppo 41
Adempimenti in materia di privacy (D. Lgs. 196/2003) 41
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 42
La responsabilità sociale e ambientale 42
Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate 43
Rapporti con Agenzia delle Entrate 46
Andamento delle società direttamente controllate 47
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione 55
Proposte all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti 59

## 2. Bilancio dell'esercizio 2013 60

Stato Patrimoniale 62

Conto Economico 66

## 3. Nota Integrativa 68

Struttura e contenuto del bilancio 70

Criteri di valutazione 70

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico 75

Altre informazioni 95

## 4. Allegati alla Nota Integrativa 100

1. Conto Economico riclassificato 102
2. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto 103
3. Prospetto relativo alla utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali al 31 dicembre 2013 104
4. Rendiconto finanziario 105
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali 106
6. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali 106
7. Prospetto delle movimentazioni delle partecipazioni immobilizzate 108
8. Elenco azioni e titoli compresi nell'attivo circolante al 31 dicembre 2013 110
9. Prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite 111
10. Informazioni sull'indebitamento al 31 dicembre 2013 112

## 5. Bilanci delle principali società controllate 114

## 6. Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 138

## 7. Relazione del Collegio Sindacale 142

## 8. Relazione della Società di Revisione 152

# Cariche sociali e direttive

| | | | |
|---|---|---|---|
| | **PRESIDENTE ONORARIO** | Enea Mazzoli | |
| **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** | **PRESIDENTE** | Pierluigi Stefanini | |
| | **VICE PRESIDENTE** | Piero Collina | |
| | **AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE** | Carlo Cimbri | |
| | **CONSIGLIERI** | Giovanni Antonelli | Ivan Malavasi |
| | | Giovanni Battista Baratta | Paola Manes |
| | | Francesco Berardini | Pier Luigi Morara |
| | | Rocco Carannante | Milo Pacchioni |
| | | Paolo Cattabiani | Elisabetta Righini |
| | | Sergio Costalli | Francesco Saporito |
| | | Ernesto Dalle Rive | Adriano Turrini |
| | | Vanes Galanti | Marco Giuseppe Venturi |
| | | Guido Galardi | Hilde Vernaillen |
| | | Giuseppina Gualtieri | Rossana Zambelli |
| | | Claudio Levorato | Mario Zucchelli |
| | **SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** | Roberto Giay | |
| **COLLEGIO SINDACALE** | **PRESIDENTE** | Roberto Chiusoli | |
| | **SINDACI EFFETTIVI** | Silvia Bocci | |
| | | Domenico Livio Trombone | |
| | **SINDACI SUPPLENTI** | Carlo Cassamagnaghi | |
| | | Chiara Ragazzi | |
| **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI** | | Maurizio Castellina | |
| **SOCIETÀ DI REVISIONE** | | PricewaterhouseCoopers SpA | |

# Introduzione

## Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Il 2013 dovrebbe caratterizzarsi per una crescita economica globale di poco inferiore al 3%, in leggero arretramento rispetto al 2012.
Nel corso dello scorso esercizio, grazie al contributo determinante della Banca Centrale Europea (BCE), la crisi dei debiti sovrani in Europa ha progressivamente assunto toni meno drammatici. Sintomo del successo conseguito nel tenere sotto controllo le tensioni sui mercati finanziari è l'apprezzamento della moneta unica europea, rivalutatasi del 4,5% nei confronti del dollaro. Nel contempo, è aumentata la consapevolezza dell'inefficacia delle politiche di austerità nel risanamento dei conti pubblici e del pregiudizio da esse arrecato alla crescita economica.

Secondo la stima preliminare rilasciata da Eurostat, il PIL dell'Area Euro è tornato a crescere nel quarto trimestre, sia in termini congiunturali (+0,3%), sia in termini tendenziali (+0,5%). Si tratta, nella condizione attuale, di un debole miglioramento ciclico, ancora fragile e non diffuso in tutti i Paesi dell'Unione Monetaria, dovuto, soprattutto, all'allentamento della politica fiscale e alla dinamica positiva delle esportazioni, favorite da uno scenario economico globale complessivamente migliorato in questi ultimi mesi.
Apprezzabile l'andamento congiunturale negli Stati Uniti il cui PIL, secondo le anticipazioni del Bureau of Economic Analysis, dovrebbe essere cresciuto nel 2013 dell'1,9% (+2,7% il tendenziale del quarto trimestre).
Le *performance* del settore privato hanno permesso di ottenere una sensibile riduzione della disoccupazione, scesa al 6,7% a dicembre.
Buono anche il risultato conseguito dal Giappone, dove le misure espansive attuate dal governo hanno portato ad un incremento tendenziale del prodotto del 2,7% nel corso del quarto trimestre.
Nel vecchio continente si evidenzia la ripresa dell'economia inglese, in crescita del 2,8% nel quarto trimestre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
Una dinamica ben diversa ha contraddistinto, nel corso del 2013, l'andamento delle economie dei cosiddetti Paesi emergenti. L'annuncio del *tapering* (ossia il processo di attenuazione delle misure straordinarie di politica monetaria note come *quantitative easing*) da parte della FED ha innescato notevoli fibrillazioni sui mercati finanziari, originate dal rientro di importanti masse di capitali verso le economie avanzate. Tali deflussi hanno determinato seri problemi valutari per le nazioni più fragili (Brasile, Turchia, India), che hanno dovuto registrare anche un deciso rallentamento della crescita economica. Qualche difficoltà si rileva anche in Cina, alla prese con una delicata fase di riequilibrio del proprio baricentro economico dalle esportazioni e dagli investimenti verso i consumi interni.

Se la Federal Reserve sta attuando le prime misure di mitigazione della politica monetaria espansiva, dall'altra parte dell'Atlantico la BCE si trova in condizioni radicalmente diverse. La fragilità della congiuntura europea è ben presente al presidente dell'istituto di Francoforte, che a novembre ha portato il tasso di riferimento al minimo storico dello 0,25%.
La debolezza della domanda aggregata nell'Area Euro si è tradotta in una rilevante frenata dell'inflazione, scesa in dicembre allo 0,8%. Secondo diversi osservatori, il rischio di un processo deflazionistico in Europa non è ancora stato scongiurato. Se da un lato non mancano segnali incoraggianti, come l'affievolirsi delle tensioni anche nei confronti di alcuni Paesi entrati nei programmi di assistenza della *troika* (Fondo Monetario Internazionale, Unione Europea e BCE), quali Irlanda e Spagna, dall'altro l'evoluzione congiunturale dell'Eurozona non appare ancora sufficientemente solida. Non va dimenticato che nell'area dell'euro risultano esservi, a dicembre 2013, oltre 19 milioni di persone senza lavoro.
L'Italia, in particolare, si caratterizza per una radicata incapacità a riprendere un percorso di sviluppo. Nel periodo ottobre–dicembre, il PIL italiano (stima preliminare dell'Istat) ha evidenziato, per la prima volta dopo otto trimestri in negativo ed uno senza variazioni, una crescita congiunturale dello 0,1% (che risulta, comunque, -0,8% in termini tendenziali). Questo risultato rappresenta una conferma che il processo di contrazione dell'economia potrebbe essere giunto al termine. Si tratta, tuttavia, di segnali ancora interlocutori, coerenti più con l'entrata in una fase di stagnazione piuttosto che con l'inizio di una vera e propria ripresa economica. Nel frattempo, nel 2013 sono stati persi oltre 420 mila posti di lavoro (-2% in termini medi rispetto al 2012). Non stupisce, quindi, la flessione delle vendite al dettaglio (-2,1% la media del 2013), che conferma la scarsa capacità della domanda interna di sostenere l'attività produttiva. L'indice grezzo della produzione industriale ha segnato, nel 2013, una contrazione del 3%.
Gli scambi con l'estero (saldo di conto corrente) risultano, sulla base dei dati provvisori per il 2013 prodotti da

Banca d'Italia, in attivo per oltre 12 miliardi di euro. Tuttavia, tale risultato è stato conseguito in virtù di una rilevante flessione delle importazioni che lascia intendere come il miglioramento della bilancia commerciale sia, in prevalenza, dovuto alla negativa congiuntura economica italiana e non ad un cambio strutturale della posizione del nostro Paese all'interno dei flussi del commercio internazionale.
I conti pubblici hanno beneficiato, nel corso dell'anno appena concluso, di una riduzione dell'onere del servizio sul debito, grazie alla discesa dei tassi di interesse sui titoli pubblici. Purtroppo, il governo formatosi dopo le elezioni politiche del febbraio 2013 non è apparso in grado di intraprendere una coerente politica economica che, senza perdere di vista l'obiettivo di riduzione del deficit, fosse però in grado di fornire un adeguato stimolo all'economia reale. In particolare, il modesto abbattimento del cuneo fiscale previsto nella legge di stabilità risulta insufficiente per il rilancio del sistema produttivo italiano.

## Mercati finanziari

In questo contesto, le *performance* 2013 dei mercati azionari europei, grazie soprattutto agli ultimi due trimestri, sono state significativamente positive: l'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'Area Euro, ha registrato un apprezzamento del 17,9% (+7,5% nel quarto trimestre). Di rilievo l'andamento del Dax tedesco con un +25,5% (+11,1% nell'ultimo trimestre dell'anno), mentre la borsa italiana, con l'indice Ftse Mib di Milano, ha guadagnato il 16,6% (+8,8% nel quarto trimestre). Molto positivo, infine, l'Ibex di Madrid che segna nell'anno un progresso del 21,4% (+8,0% nel trimestre ottobre–dicembre 2013).
Spostando l'analisi al di là dell'Europa, l'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate negli Stati Uniti, ha registrato nello scorso anno un incremento del 29,6% (+9,9% nel quarto trimestre), mentre in Giappone l'indice Nikkei, aiutato dalla scelta di attivare nuove politiche di espansione fiscale e monetaria, ha guadagnato nel 2013 il 56,7% (+12,7% nel quarto trimestre).
Infine, per quanto riguarda le borse dei mercati emergenti, l'indice più rappresentativo, il Morgan Stanley Emerging Market, non è andato oltre un modesto +0,9% (+2,7% nel quarto trimestre).

Nel corso del 2013, la curva dei tassi di interesse sul mercato monetario ha registrato un innalzamento di circa 50 punti base nel tratto a lungo termine, mentre le scadenze a breve hanno evidenziato uno spostamento verso l'alto molto più limitato, intorno ai 10 centesimi.
Per quanto riguarda i tassi governativi, la curva dei titoli tedeschi ha mostrato un generale rialzo, più accentuato sui nodi a maggiore scadenza: il titolo decennale è passato da un rendimento dell'1,30% della fine del 2012 all'1,94% del 31 dicembre 2013, con un rialzo di 64 punti base. Diverso è stato il percorso dei tassi governativi italiani, la cui curva si è mossa verso il basso su tutte le scadenze, anche se il movimento è risultato più marcato nel tratto a breve. Il BTP decennale, che rendeva il 4,50% alla fine del 2012, alla fine del 2013 offriva interessi di poco superiori al 4% (4,09%). Ne discende che il differenziale di rendimento tra titoli italiani e titoli tedeschi ha subito, nel corso del passato esercizio, una significativa riduzione su tutti i nodi della curva. In particolare, lo *spread* tra titoli decennali (2,15% alla fine del 2013) è calato di 106 punti base rispetto a dodici mesi prima.

Il buon andamento dei mercati azionari e obbligazionari nel 2013 ha contribuito ad un significativo miglioramento dell'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello *spread* medio delle società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, che è sceso di 54,1 punti base, passando da 141,3 a 87,2 (-60,4 b.p. da 147,6 nel quarto trimestre).

## Il risparmio delle famiglie

Nonostante la contrazione del reddito disponibile, legata alla diminuzione degli occupati e all'incremento del carico fiscale, le famiglie sono impegnate in un processo di ricostituzione del loro *stock* di risparmio finanziario, perseguito principalmente attraverso un'oculata gestione delle spese. Prometeia stima che alla fine del 2013 le attività finanziarie della famiglie dovrebbero aver recuperato i livelli pre-crisi, sia per il positivo andamento delle quotazioni dei titoli, sia grazie all'aumento della propensione al risparmio, in crescita dopo il minimo toccato nel 2012. Risulta, invece, in riduzione l'indebitamento delle famiglie nel 2013. La stagnazione del mercato immobiliare e la cautela negli acquisti di beni durevoli hanno portato al ridimensionamento, rispettivamente, delle erogazioni di mutui e del credito al consumo.

# Introduzione

Nella prima parte del 2013, gli investimenti delle famiglie si sono indirizzati verso le componenti più liquide dei portafogli, all'interno delle quali i depositi bancari vincolati hanno giocato un ruolo di primo piano. Successivamente, il buon andamento dei mercati finanziari ha portato ad un innalzamento dell'appetito per il rischio, favorendo la sottoscrizione di prodotti di risparmio gestito. In tale processo, un ruolo centrale è stato giocato anche dalle reti di vendita, in particolare dal canale bancario, meno gravato dalla necessità di sviluppare la raccolta diretta, alla luce della flessione degli impieghi verso il sistema economico. Così, i fondi comuni di investimento hanno messo a segno, nel 2013, una raccolta netta positiva di 48,7 miliardi di euro, di cui più di 39 miliardi di euro sono stati indirizzati verso i comparti azionario, bilanciato e dei fondi flessibili.
Anche i prodotti Vita hanno registrato un buon successo presso i risparmiatori, con una nuova produzione superiore ai 74 miliardi di euro (dato che include l'attività delle imprese operanti *cross border*). Appare, invece, in flessione la quota di titoli di debito detenuti direttamente dalle famiglie nei depositi amministrati, tra le cause di tale riduzione vi è anche la minore offerta di obbligazioni da parte degli istituti di credito.

### Settore assicurativo

Nel corso del 2013 il mercato assicurativo italiano ha accusato un accentuato dualismo: da una parte, l'attività sui rami Danni ha subito una forte erosione, legata alla difficile congiuntura vissuta dal Paese; dall'altra, la raccolta premi Vita ha beneficiato di un contesto favorevole, costituito da bassi tassi di interesse e da un rinnovato slancio alla commercializzazione di prodotti assicurativi da parte del canale bancario.

I dati provvisori relativi al 2013, rilasciati da IVASS, evidenziano una decisa flessione della raccolta dei rami Danni (-4,6%). In particolare, si registra un forte calo dei premi del principale ramo, la Responsabilità Civile Auto (-7,0%). Tale risultato riflette la ripresa della competizione a livello di prezzo tra le imprese assicuratrici in un momento in cui, a causa della crisi economica, il parco veicoli mostra segnali di contrazione. Infine, ulteriore fenomeno legato alla difficile condizione economica del Paese, si sta assistendo al diffondersi dell'evasione dell'obbligo assicurativo da parte di una non irrilevante quota di automobilisti.
La redditività tecnica del ramo R.C.Auto potrebbe aver imboccato un *trend* discendente già a partire dalla metà del 2013. Infatti, a fronte di una ulteriore riduzione della frequenza sinistri, si è registrato un incremento (di entità minore) del costo medio, cosicché il costo totale dei sinistri risulterebbe ancora in contrazione. Ma il tasso competitivo presente nel mercato ha portato ad una riduzione del premio medio che, in valore assoluto, è superiore alla flessione del costo totale dei sinistri. Ciò lascia presagire un rialzo del rapporto tecnico tra sinistri e premi e, quindi, il manifestarsi di una svolta nel ciclo reddituale del ramo R.C.Auto. Restano aperte altre questioni riguardanti il regime dell'assicurazione obbligatoria, in grado anch'esse di influire sul risultato tecnico del ramo. Tra queste vi è la definizione di una tabella unica nazionale per il rimborso dei danni fisici. Va segnalato come su altri aspetti siano stati fatti alcuni passi in avanti: la Motorizzazione Civile ha creato l'Archivio Integrato dei Veicoli e delle Coperture Assicurative, al fine di contrastare il fenomeno dell'evasione assicurativa; mentre sul fronte della lotta alle frodi nel settore, IVASS ha creato un'apposita Banca Dati Sinistri.

Nell'altro ramo del comparto, Corpi dei Veicoli Terrestri, continua la caduta degli affari (-8,7% nel 2013). Dai picchi della raccolta, registrati nel 2007, la flessione è largamente superiore (in valore assoluto) al 20%. Alla radice di questo *trend* vi è il progressivo ridimensionamento delle immatricolazioni di nuovi veicoli in Italia: per quanto riguarda le autovetture, nel 2013 sono state vendute poco più di 1,3 milioni di unità, si tratta di numeri che riportano il mercato alla dimensione della fine degli anni '70. In tali dati si leggono le difficoltà in cui si dibattono le famiglie, alle prese con la necessità di far quadrare il bilancio attraverso la riduzione delle spese giudicate non indispensabili, tra le quali ricadono, in questa fase, anche le coperture assicurative facoltative sull'auto.

Più articolata appare la dinamica nel mercato dei Danni Non Auto. Il dato pubblicato da IVASS, che comprende l'attività svolta dalle imprese nazionali e dalle rappresentanze di imprese di matrice non Unione Europea, segnala una leggera flessione dell'1,1%. Tuttavia, se si analizza l'attività svolta in Italia dalle rappresentanze di imprese appartenenti allo Spazio Economico Europeo (informazioni prodotte da ANIA), si rileva come tale aggregato abbia conseguito un incremento della raccolta pari al 5,1%. È il segnale dello spostamento di importanti segmenti di clientela verso operatori specializzati, in grado di cogliere meglio le esigenze specifiche in settori di complessa gestione, come l'assicurazione della responsabilità civile o quella relativa alle merci trasportate.

L'incremento medio dei premi conseguiti da questi due insiemi (operatori nazionali e attività *cross border*) risulta, con riferimento ai primi tre trimestri, di poco positivo (+0,5%). Occorre comunque rilevare come, a fronte di un incremento dei prezzi al consumo dell'1,2%, la crescita reale dell'attività assicurativa nei rami Danni Non Auto risulti ancora una volta negativa.
Nonostante il difficile contesto economico, le famiglie italiane hanno intrapreso un percorso tendente al ripristino di un adeguato cuscinetto di risparmi. L'Istat ha rilevato un innalzamento della propensione al risparmio delle famiglie, in ripresa dopo il minimo toccato nel quarto trimestre del 2012. Su questa base e in virtù di un rinnovato interesse da parte delle banche al collocamento di prodotti di risparmio gestito, in un momento in cui si è ridotta la pressione per l'accumulo di raccolta diretta, gli affari Vita hanno potuto spiccare un balzo in avanti. Le prime stime rilasciate da IVASS collocano la raccolta Vita del 2013 su valori superiori agli 85 miliardi di euro, in crescita del 22,1% rispetto all'anno precedente (dati che non includono l'operatività delle compagnie *cross border*). Lo sviluppo dell'attività si è imperniato sui prodotti del ramo I (+26,9%), sulle polizze *unit linked* (+23,2%) e sul ramo V (+16,9%). Predominante il contributo del canale bancario e postale, la cui raccolta è cresciuta del 48,6%. Seguono gli agenti (+7,8%), mentre i promotori finanziari, in controtendenza, registrano una contrazione della produzione del 12,3%.

Se, nel corso del 2013, l'offerta ha potuto giovarsi del ritorno ad una piena operatività commerciale degli sportelli bancari, la domanda ha trovato validi motivi per sottoscrivere polizze Vita nel livello estremamente basso dei tassi di interesse. Ha poi giocato un ruolo non marginale anche la ricerca, da parte dei clienti, di forme di investimento in grado di garantire dei rendimenti minimi o, almeno, la restituzione del capitale. La raccolta netta, ossia la differenza tra i premi e le prestazioni pagate dagli assicuratori, nel 2013 è tornata su valori positivi, permettendo il consolidamento dei patrimoni legati alle gestioni separate. Secondo le prime risultanze di ANIA, nello scorso esercizio la raccolta netta Vita dovrebbe aver superato i 18,6 miliardi di euro.

### Mercato bancario e del risparmio gestito

Nel corso del 2013, il sistema bancario italiano ha ridotto significativamente lo *stock* dei finanziamenti concessi agli operatori economici. Gli impieghi alle società non finanziarie sono passati dagli 864,7 miliardi di euro di dicembre 2012 agli 813,9 miliardi di euro della fine del 2013. Di entità minore è risultata la flessione delle erogazioni verso le famiglie (-1,3%).
Diversi sono i motivi di questa riduzione del credito bancario agli operatori economici. Il contesto recessivo certamente induce a ritenere poco sostenuta la domanda di credito, anche se le informazioni provenienti dall'EURISC, il Sistema di Informazioni Creditizie gestito da CRIF (Centrale Rischi di Intermediazione Finanziari) segnalano un innalzamento della richiesta di finanziamenti da parte delle imprese, soprattutto negli ultimi mesi del 2013. Non vi è dubbio, tuttavia, che la crescita dei crediti deteriorati, l'avvicinarsi dell'Asset Quality Review e degli *stress test* propedeutici al passaggio della vigilanza bancaria alla BCE, abbiano indotto molti istituti di credito a ricercare possibili strade per il rafforzamento della propria posizione patrimoniale, tra le quali vi è anche un atteggiamento di grande prudenza nella concessione di credito. Non va poi escluso che una parte del pagamento dei debiti pregressi delle Amministrazioni Pubbliche verso i propri fornitori (oltre 16 miliardi di euro fino a novembre) sia stato usato dai beneficiari per il rientro dell'esposizione nei confronti delle banche.
Per quanto riguarda il credito alle famiglie, le determinanti della flessione di tale aggregato possono identificarsi con la cautela nell'acquisto di beni durevoli, indotta dalla caduta del reddito disponibile, nonché con il negativo andamento del mercato immobiliare, che si è riflesso in una riduzione dei mutui erogati.
Alla fine del 2013, il sistema bancario italiano dichiarava crediti in sofferenza per 155,9 miliardi di euro. Rispetto a dodici mesi prima, si rileva un incremento del 24,7%. La crescita delle sofferenze è riconducibile per lo più alle società non finanziarie, in particolare a quelle operanti nel settore delle costruzioni. In termini di incidenza delle sofferenze nette sui crediti, si è passati dal 3,36% del dicembre del 2012 al 4,34% della fine del 2013.

Il taglio del tasso di rifinanziamento principale operato dalla BCE in novembre ha contribuito ad una diffusa riduzione dei tassi sui nuovi prestiti tanto alle famiglie, quanto alle imprese. Tuttavia, per quanto riguarda le società non finanziarie, negli ultimi mesi del 2013 si è registrata una diminuzione del costo del denaro sui finanziamenti superiori al milione di euro, mentre sui prestiti di importo inferiore si sono rilevati tassi in leggero aumento.
Ciò conferma il permanere di condizioni di finanziamento meno favorevoli per le imprese di minore dimensione, considerate più fragili nel contesto dell'attuale difficile congiuntura. Il divario nel costo del denaro tra le imprese

italiane e quelle dell'Europa *core* continua a mantenersi ragguardevole, a svantaggio delle società del nostro Paese. Sembra essersi esaurita la spinta all'accumulo di titoli nei portafogli bancari. Alla fine del 2013, gli impieghi in titoli hanno raggiunto l'ammontare di 893 miliardi di euro, con un incremento, rispetto all'anno precedente, limitato al 2,2% (nel 2012, anno in cui si sono manifestati gli effetti delle LTRO - *Long Term Refinancing Operation* - lanciate dalla BCE, l'aumento dei titoli in portafoglio era stato del 30,3%).
In parallelo alla diminuzione del volume dei finanziamenti erogati, anche la raccolta diretta degli istituti di credito evidenzia una flessione (-2,8% rispetto al dicembre del 2012). Si rilevano, tuttavia, dinamiche differenziate tra le diverse forme tecniche: a fronte di un incremento dei depositi (+1,6%) si registra una notevole flessione dell'ammontare delle obbligazioni (-9,1%), fenomeno legato anche al fatto che esse rappresentano la componente del passivo a più elevato costo per le banche. Continua a rilevarsi una certa difficoltà nell'accesso ai mercati all'ingrosso da parte degli istituti di credito italiani, come testimoniato dalla nuova caduta della provvista dall'estero, diminuita del 5,9% rispetto al 2012. Se consideriamo che nel 2007 la raccolta dai mercati esteri ammontava a 506,5 miliardi di euro contro i 328,3 miliardi di euro della fine del 2013, si capisce bene come il problema della copertura del *funding gap* da parte delle banche italiane sia sempre più d'attualità. Al momento, tale divario è stato colmato grazie ai finanziamenti della BCE. Si tratta di una soluzione che non può trovare continuità su un arco temporale esteso: il sistema bancario italiano nel suo complesso dovrà porre in essere significative iniziative volte a ridurre il *funding gap* su base strutturale.

Non si ferma il processo di rafforzamento patrimoniale delle banche italiane, effettuato anche in vista delle novità regolamentari previste nel prossimo futuro (vigilanza BCE, Basilea III). In tal senso, un contributo importante è rappresentato proprio dalla riduzione degli attivi ponderati per il rischio, perseguito tramite il contenimento dello *stock* di crediti in portafoglio.
La redditività degli istituti di credito troverà un limite nel restringimento della forbice dei tassi bancari. A pilotare al ribasso tale variabile sarà la discesa del *mark-up*. La contemporanea flessione dei volumi intermediati dovrebbe determinare la riduzione del margine di interesse e di quello di intermediazione. Nonostante gli interventi in termini di contenimento dei costi operativi, la redditività delle banche sarà condizionata negativamente dal flusso di rettifiche sui crediti in portafoglio, previsto in aumento tanto per il peggioramento del merito creditizio dei prenditori, quanto per l'applicazione di criteri prudenziali nella valutazione delle posizioni deteriorate.

### Mercato dei fondi pensione

Al 31 dicembre del 2013, il totale degli iscritti alle diverse forme di previdenza complementare ha fatto registrare, a livello aggregato, una crescita del 6,8%. Il numero totale degli iscritti ha raggiunto, infatti, n. 6.223.716 unità (di cui n. 4.366.446 risultano essere lavoratori dipendenti).
A livello disaggregato per tipologia di forma pensionistica complementare, la dinamica appare notevolmente differenziata. Infatti, i Fondi Pensione Negoziali registrano un arretramento dell'1% nel numero degli iscritti (diminuzione legata, con tutta probabilità, alla contrazione degli occupati conseguente la crisi economica), i Fondi Pensione Aperti registrano un significativo aumento delle adesioni (+7,7%), mentre i PIP continuano ad evidenziare il tasso di crescita più sostenuto (+19,4%).
A fine 2013, gli iscritti ai PIP risultavano essere n. 2.121.495, gli aderenti ai Fondi Pensione Negoziali n. 1.950.904, mentre i sottoscrittori di Fondi Pensione Aperti erano pari a n. 984.611 (non sono stati presi in considerazione gli aderenti ai cosiddetti PIP non adeguati ed ai fondi preesistenti).

Anche a seguito del generale andamento positivo dei mercati finanziari, l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP), a livello aggregato, ha fatto segnare rispetto alla fine del 2012 un incremento dell'8,4%, raggiungendo euro 113,1 miliardi (di cui euro 34,5 miliardi per i Fondi Negoziali, euro 11,9 miliardi per i Fondi Aperti ed euro 12,3 miliardi per i PIP). Da segnalare come i fondi pensioni preesistenti detengano tuttora oltre 48 miliardi di risorse.

Nel 2013 il tasso di rivalutazione del TFR è stato pari all'1,92% a fronte del quale il comparto dei Fondi Pensione Negoziali ha registrato un rendimento medio del 5,4%, quello dei Fondi Aperti è arrivato all'8,1%, mentre i PIP hanno reso mediamente il 12,2%.

## Principali novità normative

- Il *Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69*, c.d. "**Decreto fare**", recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia". Tra le varie norme si segnala quella relativa alla disciplina della responsabilità fiscale negli appalti, con l'esclusione dei versamenti IVA dalla responsabilità fiscale solidale; la modifica del comma 497 dell'art. 1 della Legge n. 228/2012 in tema di imposta sulle transazioni finanziarie (c.d. Tobin Tax), con il differimento all'1/9/2013 della decorrenza per l'applicazione dell'imposta sulle operazioni relative a strumenti finanziari derivati e con il differimento al 16/10/2013 del termine per effettuare il primo versamento dell'imposta relativa a tutte le operazioni effettuate fino al 30/9/2013.
- Il *Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76*, recante "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti" – c.d. "**Decreto lavoro**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99. Con tale decreto è stata innalzata, per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013, la misura dell'acconto IRES dal 100% al 101%; è stato inoltre rinviato al 1°ottobre 2013 (in luogo del 1° luglio) l'aumento dell'aliquota ordinaria dell'IVA dal 21 al 22 per cento.
- Il *Decreto Legge del 31 agosto 2013, n. 102*, recante "**Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici**" convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124. Le novità introdotte sono entrate in vigore il 30/10/2013. In particolare è stato ridotto per il 2013 ad euro 630 e per il 2014 ad euro 530, il limite massimo dei premi per assicurazioni sulla vita e infortuni su cui calcolare la detrazione ai fini IRPEF, con un'estensione del limite per le polizze relative al rischio di non autosufficienza sino a 1.291,14 euro a partire dal 2014. È stata parimenti prevista l'indeducibilità IRES, IRAP e IRPEF del contributo SSN pagato sui premi delle assicurazioni dei veicoli, dal periodo d'imposta in corso al 31/12/2014.
- Il *Decreto Legge 30 novembre 2013, n. 133* recante "Disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia" – c.d. "**Decreto Imu-Bankitalia**", convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014, n. 5, che ha aumentato sino al 130% la misura dell'acconto IRES e IRAP dovuto per l'anno di imposta 2013 per gli enti creditizi e finanziari e le società assicurative, differendo il termine del versamento al 10 dicembre. È stata introdotta una addizionale dell'8,5% ai fini IRES per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2013 a carico delle medesime imprese di assicurazioni, enti creditizi e finanziari e della Banca d'Italia. È stato introdotto per le banche e gli intermediari finanziari un acconto pari al 100% delle imposte calcolate sul risparmio amministrato. Da ultimo il decreto modifica lo Statuto della Banca d'Italia, prevedendo l'aumento del capitale sociale fino a 7,5 miliardi di euro mediante utilizzo delle riserve statutarie, con emissione di nuove quote del valore di 25.000 euro cadauna in sostituzione di quelle in precedenza emesse. I partecipanti al capitale devono iscrivere le nuove quote ai medesimi valori, applicando alla plusvalenza che ne deriva una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP.
- La *Legge 27 dicembre 2013, n. 147* recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" – c.d. "**Legge di stabilità 2014**". Anche tale legge reca importanti misure per il settore assicurativo. In particolare, con effetto dal periodo d'imposta in corso al 31/12/2013, viene radicalmente modificata la disciplina relativa alla deducibilità delle svalutazioni e delle perdite su crediti degli enti creditizi e finanziari e assicurativi, che risulteranno deducibili nell'esercizio di competenza e nei quattro successivi, con estensione di tale deducibilità differita anche ai fini IRAP. Viene rideterminata la percentuale di deducibilità differita IRES della variazione della riserva sinistri in misura pari al 75%, che si renderà deducibile in quote costanti nell'esercizio di rilevazione a conto economico e nei quattro successivi (in luogo della precedente deduzione del 52,25% in 18 esercizi).
  Si segnalano inoltre l'aumento della deduzione per l'incremento della base occupazionale ai fini IRAP, l'incremento dell'aliquota del rendimento nozionale ai fini dell'ACE, la parziale deducibilità dell'IMU dall'IRES per gli immobili strumentali e l'istituzione a decorrere dal 2014 dell'imposta comunale unica, costituita dalla componente patrimoniale (IMU) e dalle componenti per servizi della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI).

### Solvency II: recente evoluzione normativa

Le difficoltà nel processo di definizione ed approvazione dei dettagli normativi del progetto Solvency II hanno determinato l'esigenza di differirne l'entrata in vigore, tramite l'elaborazione della proposta c.d. Direttiva Omnibus II, la cui approvazione in seduta plenaria al Parlamento UE è avvenuta nel corrente mese di marzo.

# Introduzione

Tale documento apporta significativi emendamenti alla Direttiva 2009/138/EC "Solvency II", tra i quali una serie di misure transitorie, al fine di considerare l'eventualità di un "*soft launch*" del nuovo framework normativo di vigilanza continentale. In seguito all'accordo del 13 novembre 2013 raggiunto tra il Parlamento Europeo, il Consiglio Europeo e la Commissione Europea sulla Direttiva "Quick Fix 2", il 18 dicembre è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, la Dir. 2013/58/UE che stabilisce al 1° gennaio 2016 l'entrata in vigore di Solvency II e al 31 marzo 2015 il suo recepimento negli Stati membri.

In data 27 settembre 2013 l'EIOPA ha pubblicato le Linee Guida definitive per la fase preparatoria all'entrata in vigore di Solvency II, indirizzate alle Autorità di Vigilanza dei singoli Stati Membri, le quali tuttavia non saranno necessariamente tenute ad applicarle, in virtù del principio "*comply or explain*" che prevede l'adozione o la spiegazione delle motivazioni della mancata adozione; le stesse Autorità dovranno trasmettere all'EIOPA un "*progress report*" a partire dal 28 febbraio 2015, con riferimento all'esercizio 2014. A livello locale, si è attualmente in attesa del recepimento, da parte di IVASS, delle linee guida relative alla fase preparatoria. Nel mese di gennaio 2014 l'IVASS ha avviato una pubblica consultazione sui provvedimenti che la stessa Autorità intende adottare ai sensi della nuova disciplina di Vigilanza europea. Le Linee Guida in oggetto hanno l'obiettivo di agevolare un'uniforme introduzione anticipata di Solvency II, concentrando gli effort iniziali verso alcune specifiche tematiche, quali: governance, Own Risk and Solvency Assessment, la fase di *pre-application* dei Modelli Interni ed il Reporting verso la Vigilanza.

# 1
# Relazione sulla gestione

## Andamento del titolo

### Informazioni sull'andamento del titolo

Alla fine del mese di dicembre 2013 il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Unipol era pari a euro 4,37 evidenziando, negli ultimi 12 mesi, un apprezzamento del 189%, a fronte di un andamento pur sempre positivo, ma molto meno brillante, dell'indice generale FTSE Italia all-share (+17,63%), dell'indice FTSEMIB (+16,56%) e dell'indice FTSE Insurance all-share (+34,86%). Sempre su base annua, l'azione Unipol privilegiata ha registrato un apprezzamento del 174%, con un prezzo ufficiale di euro 3,654.

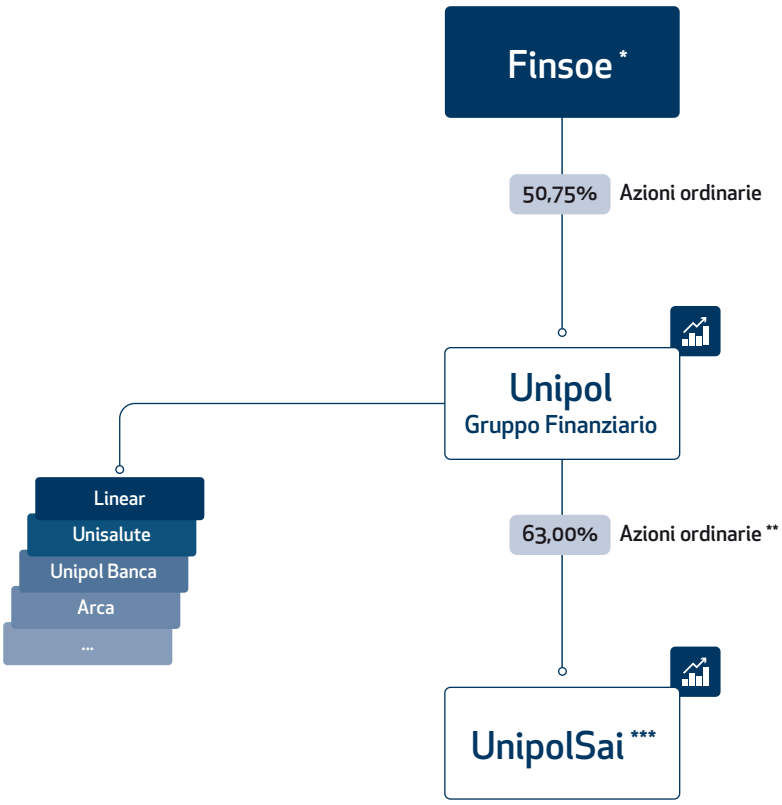
### Valori di capitalizzazione

La capitalizzazione totale a fine dicembre 2013 ammonta a euro 2.932 milioni (euro 1.041 milioni al 31 dicembre 2012), di cui euro 1.929 milioni relativa alle azioni ordinarie ed euro 1.004 milioni relativa alle azioni privilegiate.

# Struttura dell'azionariato

La società è controllata, ai sensi dell'art. 2359, primo comma, numero 1) del Codice Civile, da Finsoe S.p.A.
La struttura dell'azionariato è rappresentata nel grafico seguente:

## La struttura dell'azionariato




**Unipol Gruppo Finanziario**
capitale azionario:

| | |
|---|---|
| 443.993.991 | Azioni ordinarie |
| 273.479.517 | Azioni privilegiate |
| 717.473.508 | Totale Azioni |

**UnipolSai**
capitale azionario:

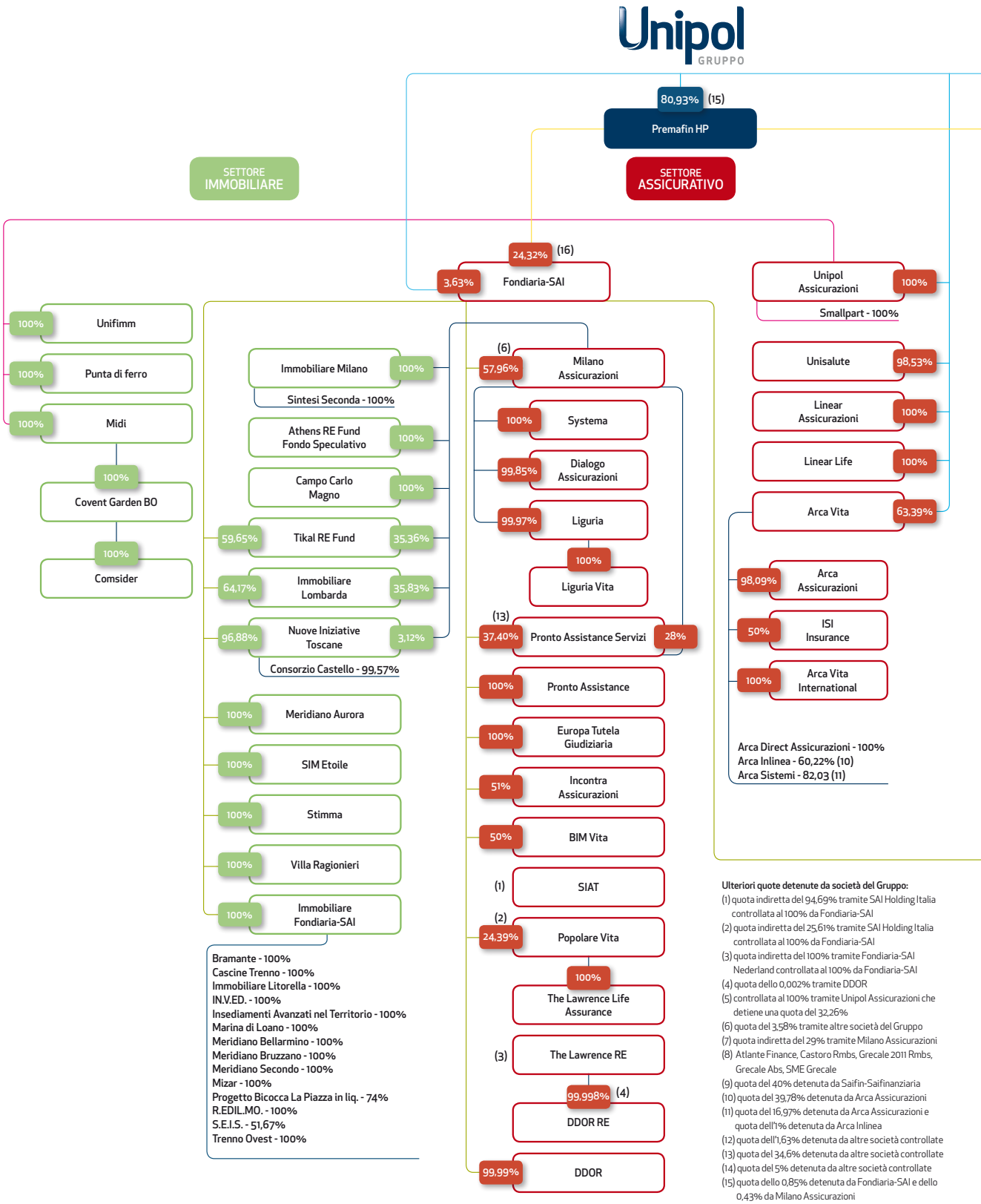
| | |
|---|---|
| 2.250.906.752 | Azioni ordinarie |
| 1.276.836 | Azioni di risparmio tipo A |
| 377.193.155 | Azioni di risparmio tipo B |
| 2.629.376.743 | Totale Azioni |

* Controllata da società cooperative leader in diversi settori (grande distribuzione, ristorazione, costruzioni e servizi).
** Unipol Gruppo Finanziario detiene inoltre, tramite la controllata Unipol Finance, il 67,75% di azioni di risparmio di tipo B emesse da UnipolSai.
*** Già Fondiaria-SAI, che dal 6.1.2014 ha incorporato Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin.

Società quotate

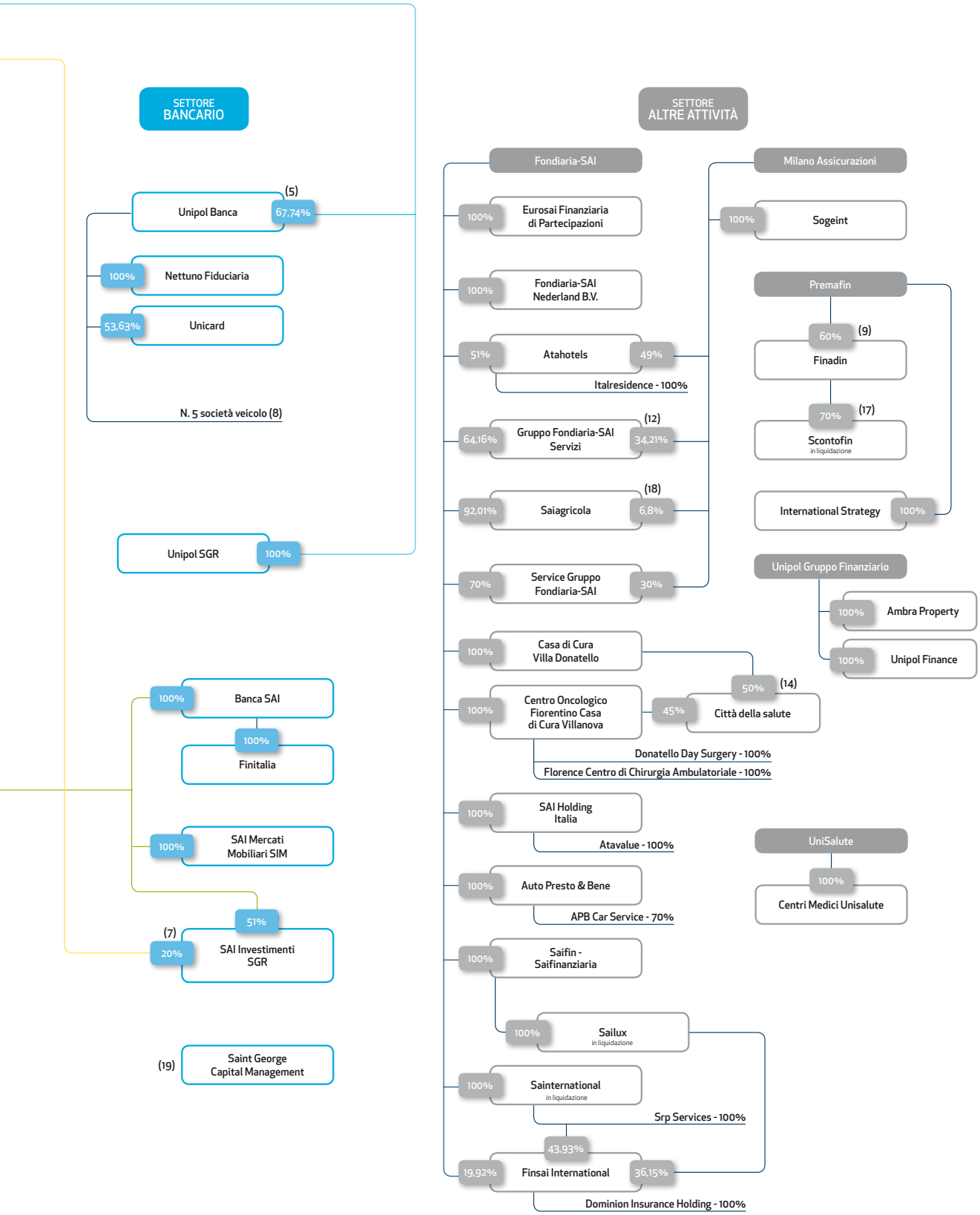
## Struttura del Gruppo al 31 dicembre 2013

(quote dirette detenute sul capitale totale)



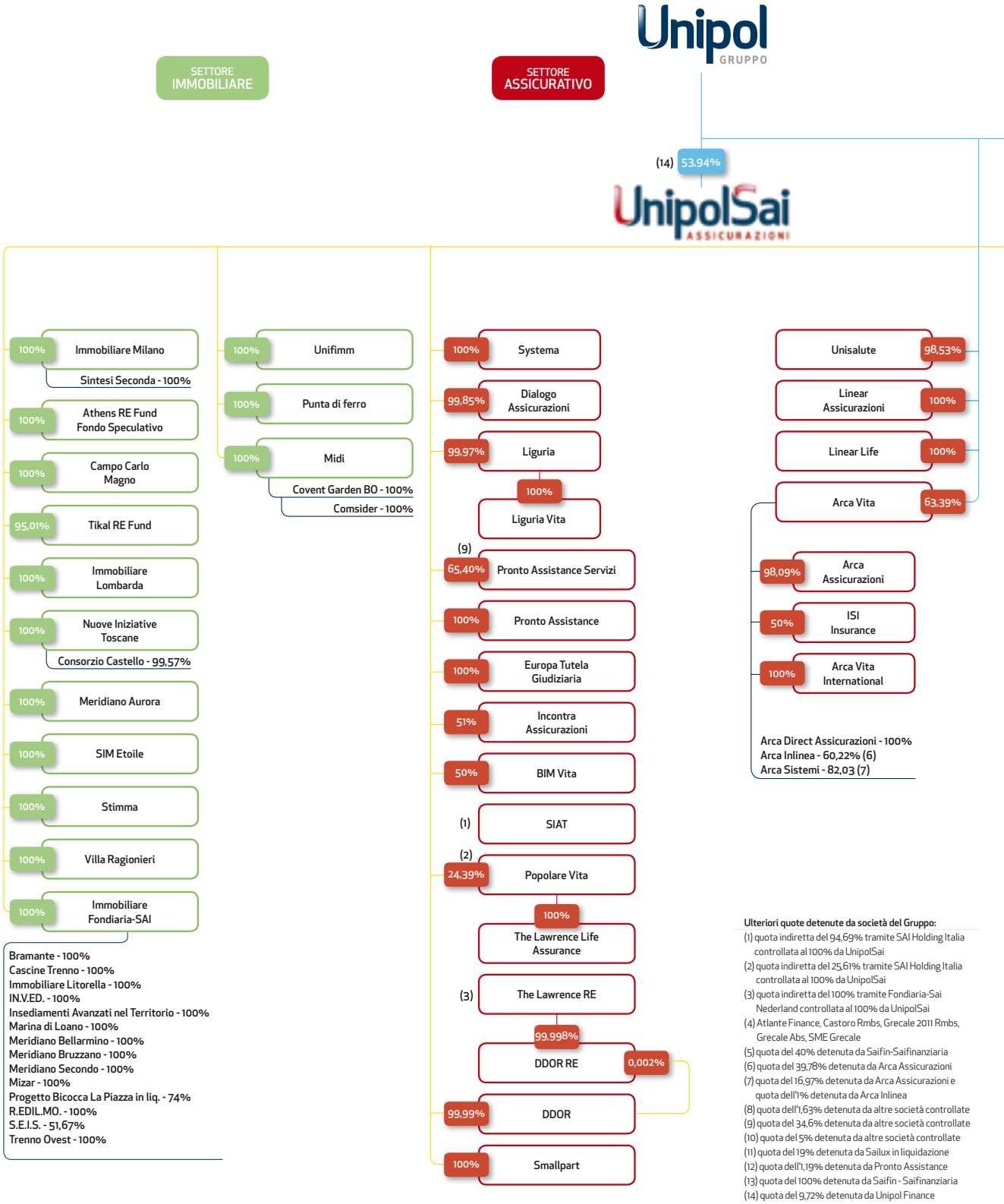

**Ulteriori quote detenute da società del Gruppo:**

(1) quota indiretta del 94,69% tramite SAI Holding Italia controllata al 100% da Fondiaria-SAI
(2) quota indiretta del 25,61% tramite SAI Holding Italia controllata al 100% da Fondiaria-SAI
(3) quota indiretta del 100% tramite Fondiaria-SAI Nederland controllata al 100% da Fondiaria-SAI
(4) quota dello 0,002% tramite DDOR
(5) controllata al 100% tramite Unipol Assicurazioni che detiene una quota del 32,26%
(6) quota del 3,58% tramite altre società del Gruppo
(7) quota indiretta del 29% tramite Milano Assicurazioni
(8) Atlante Finance, Castoro Rmbs, Grecale 2011 Rmbs, Grecale Abs, SME Grecale
(9) quota del 40% detenuta da Saifin-Saifinanziaria
(10) quota del 39,78% detenuta da Arca Assicurazioni
(11) quota del 16,97% detenuta da Arca Assicurazioni e quota dell'1% detenuta da Arca Inlinea
(12) quota dell'1,63% detenuta da altre società controllate
(13) quota del 34,6% detenuta da altre società controllate
(14) quota del 5% detenuta da altre società controllate
(15) quota dello 0,85% detenuta da Fondiaria-SAI e dello 0,43% da Milano Assicurazioni
(16) quota del 3,092% detenuta da Finadin e quota indiretta del 19,35% detenuta da Unipol Gruppo Finanziario tramite Unipol Finance controllata al 100%.
(17) quota del 19% detenuta da Sailux in liquidazione
(18) quota dell'1,19% detenuta da Pronto Assistance
(19) quota del 100% detenuta da Saifin - Saifinanziaria


SETTORE BANCARIO
Unipol Banca
(5)
67,74%
100%
Nettuno Fiduciaria
53,63%
Unicard
N. 5 società veicolo (8)
Unipol SGR
100%
100%
Banca SAI
100%
Finitalia
100%
SAI Mercati Mobiliari SIM
51%
(7)
20%
SAI Investimenti SGR
(19)
Saint George Capital Management
SETTORE ALTRE ATTIVITÀ
Fondiaria-SAI
100%
Eurosai Finanziaria di Partecipazioni
100%
Fondiaria-SAI Nederland B.V.
51%
Atahotels
49%
Italresidence - 100%
64,16%
Gruppo Fondiaria-SAI Servizi
(12)
34,21%
92,01%
Saiagricola
(18)
6,8%
70%
Service Gruppo Fondiaria-SAI
30%
100%
Casa di Cura Villa Donatello
100%
Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova
45%
50%
(14)
Città della salute
Donatello Day Surgery - 100%
Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale - 100%
100%
SAI Holding Italia
Atavalue - 100%
100%
Auto Presto & Bene
APB Car Service - 70%
100%
Saifin - Saifinanziaria
100%
Sailux
in liquidazione
100%
Sainternational
in liquidazione
Srp Services - 100%
43,93%
19,92%
Finsai International
36,15%
Dominion Insurance Holding - 100%
Milano Assicurazioni
100%
Sogeint
Premafin
60%
(9)
Finadin
70%
(17)
Scontofin
in liquidazione
International Strategy
100%
Unipol Gruppo Finanziario
100%
Ambra Property
100%
Unipol Finance
UniSalute
100%
Centri Medici Unisalute

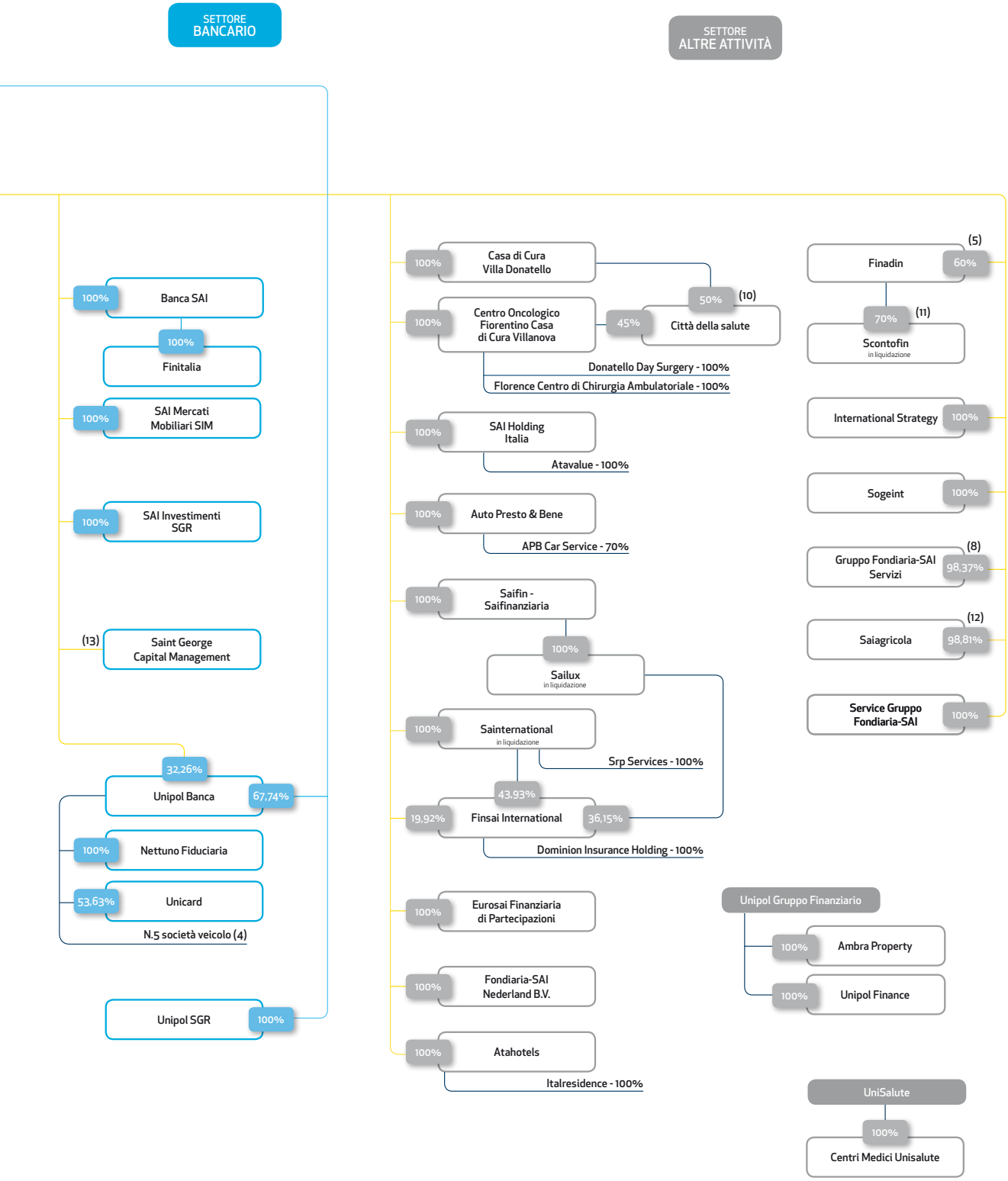
## Struttura del Gruppo all'1 gennaio 2014

(quote dirette detenute sul capitale totale, tenuto conto della fusione di Premafin, Milano Assicurazioni e Unipol Assicurazioni in Fondiaria-SAI, ora UnipolSai, i cui effetti giuridici decorrono dal 6/1/2014, mentre gli effetti contabili e fiscali decorrono dall'1/1/2014)




**Ulteriori quote detenute da società del Gruppo:**

(1) quota indiretta del 94,69% tramite SAI Holding Italia controllata al 100% da UnipolSai
(2) quota indiretta del 25,61% tramite SAI Holding Italia controllata al 100% da UnipolSai
(3) quota indiretta del 100% tramite Fondiaria-Sai Nederland controllata al 100% da UnipolSai
(4) Atlante Finance, Castoro Rmbs, Grecale 2011 Rmbs, Grecale Abs, SME Grecale
(5) quota del 40% detenuta da Saifin-Saifinanziaria
(6) quota del 39,78% detenuta da Arca Assicurazioni
(7) quota del 16,97% detenuta da Arca Assicurazioni e quota dell'1% detenuta da Arca Inlinea
(8) quota dell'1,63% detenuta da altre società controllate
(9) quota del 34,6% detenuta da altre società controllate
(10) quota del 5% detenuta da altre società controllate
(11) quota del 19% detenuta da Sailux in liquidazione
(12) quota dell'1,19% detenuta da Pronto Assistance
(13) quota del 100% detenuta da Saifin - Saifinanziaria
(14) quota del 9,72% detenuta da Unipol Finance


SETTORE BANCARIO
SETTORE ALTRE ATTIVITÀ
100% Banca SAI
100% Finitalia
100% SAI Mercati Mobiliari SIM
100% SAI Investimenti SGR
(13) Saint George Capital Management
32,26% Unipol Banca 67,74%
100% Nettuno Fiduciaria
53,63% Unicard
N.5 società veicolo (4)
Unipol SGR 100%
100% Casa di Cura Villa Donatello
50% (10) Città della salute
100% Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova
45%
Donatello Day Surgery - 100%
Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale - 100%
100% SAI Holding Italia
Atavalue - 100%
100% Auto Presto & Bene
APB Car Service - 70%
100% Saifin - Saifinanziaria
100% Sailux in liquidazione
100% Sainternational in liquidazione
Srp Services - 100%
43,93%
19,92% Finsai International 36,15%
Dominion Insurance Holding - 100%
100% Eurosai Finanziaria di Partecipazioni
100% Fondiaria-SAI Nederland B.V.
100% Atahotels
Italresidence - 100%
(5) Finadin 60%
70% (11) Scontofin in liquidazione
International Strategy 100%
Sogeint 100%
(8) Gruppo Fondiaria-SAI Servizi 98,37%
(12) Saiagricola 98,81%
Service Gruppo Fondiaria-SAI 100%
Unipol Gruppo Finanziario
100% Ambra Property
100% Unipol Finance
UniSalute
100% Centri Medici Unisalute

## Andamento della gestione

**Signori Azionisti,**

nel corso dell'esercizio 2013 la Vostra Società ha continuato a svolgere pienamente il proprio ruolo di holding di partecipazioni e servizi del Gruppo assicurativo e bancario Unipol.

L'esercizio 2013 è stato particolarmente significativo per il Gruppo Unipol che, nella ricorrenza del cinquantenario della propria attività, ha potuto completare il lungo iter di integrazione societaria con il Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI, che ha portato alla nascita di UnipolSai, compagnia di primaria rilevanza nel mercato assicurativo.

Unipol ha festeggiato nel 2013 i primi cinquant'anni di vita. La Compagnia Assicuratrice Unipol, nata nel 1961 per volontà della casa automobilistica Lancia, fu ceduta nel 1962 ad un gruppo di cooperative bolognesi ma divenne operativa nel marzo 1963, quando si svolse il primo Consiglio di Amministrazione della Compagnia. Attraverso un percorso iniziale di progressivo consolidamento ed espansione territoriale e, dall'inizio degli anni 2000, di forte impulso alla crescita dimensionale per linee esterne culminato nel 2012 con l'acquisizione del Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI, oggi Unipol è diventata leader del mercato assicurativo Danni italiano. L'anniversario è stato l'occasione di un evento, tenutosi presso la Corte della nuova Torre Unipol di Via Larga, aperto al pubblico che ha assistito numeroso alle iniziative programmate.
Inoltre in occasione del 50° anniversario dalla nascita di Unipol Assicurazioni è stato realizzato CUBO (**www.cubounipol.it**), uno spazio aggregativo multimediale che si propone come strumento per recuperare, attraverso la memoria storica, il patrimonio di esperienze e di percorsi compiuti dal Gruppo nei suoi primi 50 anni. Il Centro è stato inaugurato il 26 marzo 2013 e occupa l'area al piano terra nella piazza sopraelevata di Porta Europa a Bologna (piazza Vieira de Mello).

Alla soddisfazione per la strada fin qui percorsa, si affianca ora con la nascita di UnipolSai, una nuova prospettiva di sviluppo per il futuro.
A fine 2013 è terminato infatti il processo d'integrazione societaria tra il Gruppo Unipol e il Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI. Lo scorso mese di ottobre, dopo che in data 25 luglio 2013 era pervenuta l'attesa autorizzazione da parte dell'IVASS, le Assemblee Straordinarie delle società coinvolte hanno approvato la fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI di Premafin, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni. Da tale ristrutturazione societaria, che fin dall'inizio dell'operazione ha sempre costituito parte integrante ed essenziale del progetto d'integrazione tra il Gruppo Unipol e il Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI, è nata, ed è operativa dal 6 gennaio 2014, UnipolSai Assicurazioni S.p.A., in breve "UnipolSai", per la quale è attesa la realizzazione di rilevanti sinergie.
La fusione delle storiche aziende, tra le più importanti del panorama assicurativo nazionale per marchi, tradizione, competenze ed esperienze, è l'atto finale del progetto di integrazione tra i Gruppi Unipol e Premafin/Fondiaria-SAI avviato a inizio 2012.
UnipolSai opera oggi sul mercato attraverso sette divisioni: Unipol, La Fondiaria, Sai, Milano, Nuova MAA, SASA e La Previdente.

Con la nascita di UnipolSai, quotata in Borsa a partire dal 6 gennaio 2014, si completa così il nuovo assetto del Gruppo Unipol che, grazie ai numeri della nuova compagnia, entra nella classifica dei primi dieci gruppi assicurativi in Europa.

### Progetto di integrazione per fusione: sintesi delle principali fasi

In data 31 dicembre 2013 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni S.p.A. ("Unipol Assicurazioni"), Milano Assicurazioni S.p.A. ("Milano Assicurazioni") e Premafin HP S.p.A. ("Premafin" e, congiuntamente, le "Incorporande") in Fondiaria-SAI S.p.A. ("Fondiaria-SAI" o l'"Incorporante" e, congiuntamente con le Incorporande le "Società Partecipanti alla Fusione") che, per effetto della fusione, ha assunto la denominazione sociale di **UnipolSai Assicurazioni** S.p.A. o **UnipolSai** S.p.A. (la "Fusione").

La stipula dell'atto di fusione è avvenuta a seguito del completamento della procedura societaria di fusione nonché della sottoscrizione e contestuale versamento, da parte della Capogruppo Unipol, dell'aumento di

capitale di Unipol Assicurazioni per complessivi 600 milioni di euro, deliberato dall'Assemblea Straordinaria di Unipol Assicurazioni in data 8 agosto 2013. La fusione ha acquistato efficacia a far data dal 6 gennaio 2014 (la "Data di Efficacia"), a seguito dell'iscrizione del relativo atto presso i competenti uffici del Registro delle Imprese, avvenuto il 2 gennaio 2014. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono invece dal 1° gennaio 2014.

Alla Data di Efficacia, tutte le azioni delle Incorporande sono state annullate e concambiate con azioni dell'Incorporante, che ha proceduto:

- ad assegnare tutte le azioni dell'Incorporante di proprietà delle Incorporande mediante redistribuzione delle stesse a servizio dei concambi, senza che esse risultino mai acquisite al patrimonio dell'Incorporante come azioni proprie, e
- per la parte eccedente, ad aumentare il proprio capitale sociale per 782.960.791,85 euro, mediante emissione di n. 1.330.340.830 nuove azioni ordinarie e di n. 55.430.334 nuove azioni di risparmio di categoria "B", tutte prive dell'indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, da attribuire agli azionisti di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin, nel seguente rapporto di cambio:
  - 0,050 azioni ordinarie dell'Incorporante per ogni azione ordinaria Premafin;
  - 1,497 azioni ordinarie dell'Incorporante per ogni azione ordinaria Unipol Assicurazioni;
  - 0,339 azioni ordinarie dell'Incorporante per ogni azione ordinaria Milano Assicurazioni;
  - 0,549 azioni di risparmio di categoria "B" dell'Incorporante per ogni azione di risparmio di Milano Assicurazioni.

Nessun possessore di azioni di risparmio di Milano Assicurazioni ha esercitato il diritto di recesso ex art. 2437, comma 1, lett. g), del Codice Civile.
Il diritto di recesso è, invece, stato legittimamente esercitato dagli azionisti ordinari di Premafin, in relazione a complessive n. 13.975.294 azioni ordinarie Premafin, corrispondenti allo 0,6495% del capitale sociale di Premafin stessa, per un controvalore complessivo di liquidazione pari a 2.441.483,86 euro.

A decorrere dalla Data di Efficacia, sono entrate in vigore le modifiche statutarie connesse alla fusione e il capitale sociale di UnipolSai è ora pari a 1.977.533.765,65 euro interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 2.250.906.752 azioni ordinarie, da n. 1.276.836 azioni di risparmio di categoria "A" e da n. 377.193.155 azioni di risparmio di categoria "B", tutte prive dell'indicazione del valore nominale.
Le azioni delle Incorporande Milano Assicurazioni e Premafin sono state revocate dalla quotazione a far data dal 6 gennaio 2014.
Le azioni ordinarie e di risparmio di categoria "B" di nuova emissione sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a far data dal 6 gennaio 2014, al pari delle azioni ordinarie e di risparmio di categoria "B" dell'Incorporante in circolazione al momento della loro emissione.

Sulla base dei rapporti di cambio deliberati gli assetti azionari di UnipolSai risultano i seguenti (alla Data di Efficacia):

| | Quota % capitale ordinario | Quota % capitale risparmio A | Quota % capitale risparmio B | Quota % capitale totale |
|---|---|---|---|---|
| Unipol | 63,00% | | 67,75% (*) | 63,66% (**) |
| Ex Premafin | 0,85% | | | 0,73% |
| Ex Fondiaria-SAI | 25,46% | 100,00% | 21,51% | 24,92% |
| Ex Milano Assicurazioni | 10,69% | | 10,74% | 10,69% |
| **Totale** | **100,00%** | **100,00%** | **100,00%** | **100,00%** |

(*) quota trasferita in data 28/11/2013 a Unipol Finance, detenuta al 100% da Unipol.
(**) di cui lo 0,66% detenuta dalla controllata al 100% Unipol Finance.

Si ricorda che la Fusione costituisce parte essenziale del più ampio progetto di integrazione tra il Gruppo Unipol ed il Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI, nonché del percorso strategico perseguito dal Gruppo Unipol, che prevede la creazione di un operatore nazionale di primario rilievo nel settore assicurativo in grado di competere efficacemente con i principali concorrenti nazionali ed europei e di generare valore per tutti gli azionisti delle società coinvolte. Progetto che si basa su un forte razionale industriale, riassunto nei seguenti pilastri:

- l'opportunità di incrementare la leadership del Gruppo UnipolSai e del Gruppo Unipol nel mercato, valorizzando i marchi storici del mercato assicurativo;
- il rafforzamento della solidità patrimoniale del Gruppo UnipolSai e del Gruppo Unipol;
- la ristrutturazione del business assicurativo di Fondiaria-SAI nell'area assicurativa dei Rami Danni;
- l'utilizzo dell'esperienza maturata dal Gruppo Unipol in operazioni di *turnaround* assicurativo e la provata capacità di integrazione;
- i margini di semplificazione operativa e societaria, perseguibili attraverso l'ottimizzazione delle strutture e dei processi (centri acquisto, parco fornitori, unico contratto integrativo agenti) e la possibile razionalizzazione dei programmi di investimento in corso;
- la complementarietà delle competenze nei settori Salute, Previdenza e canale Diretto;
- l'opportunità di rafforzare la posizione di leadership del Gruppo Unipol nell'innovazione.

Si riassumono di seguito le fasi essenziali del Progetto di Integrazione per Fusione:

- in data 29 gennaio 2012 Unipol e Premafin hanno sottoscritto un accordo avente per oggetto un Progetto di Integrazione dei due Gruppi Assicurativi che prevedeva l'assunzione del controllo di Unipol in Premafin e la successiva fusione di Unipol Assicurazioni, Premafin ed eventualmente Milano Assicurazioni in Fondiaria-SAI (le "**Società Partecipanti alla Fusione**");
- nei mesi di maggio, giugno e luglio 2012, Unipol ha ottenuto: (i) dalle autorità competenti (AGCM, IVASS, Banca d'Italia, Autorità di vigilanza estere) le esenzioni e le autorizzazioni necessarie per l'acquisto del controllo diretto su Premafin, e dunque del controllo indiretto su Fondiaria-SAI e su Milano Assicurazioni; e (ii) dalla Consob le esenzioni dal lancio dell'offerta pubblica d'acquisto obbligatoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 5, del TUF e degli artt. 45 e 49 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato (il Regolamento Emittenti);
- in data 19 luglio 2012, Unipol ha sottoscritto e liberato complessive n. 1.741.239.877 azioni ordinarie Premafin – emesse a fronte dell'Aumento di Capitale Premafin, deliberato dall'Assemblea Straordinaria di Premafin del 12 giugno 2012 – e, per l'effetto, Unipol ha acquistato direttamente il controllo di diritto su Premafin e, dunque, indirettamente su Fondiaria-SAI e su Milano Assicurazioni;
- in data 13 settembre 2012, è stata data esecuzione all'Aumento di Capitale Fondiaria-SAI – deliberato dall'Assemblea Straordinaria di Fondiaria-SAI del 27 giugno 2012 – con l'integrale sottoscrizione delle n. 916.895.448 azioni ordinarie Fondiaria-SAI e delle n. 321.762.672 azioni di risparmio di categoria "B" Fondiaria-SAI, complessivamente offerte in opzione ai soci di Fondiaria-SAI;
- in data 14 novembre 2012, Unipol ha avviato l'attività di direzione e coordinamento ex artt. 2497 e seguenti del Codice Civile nei confronti di Premafin, Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni;
- in data 20 dicembre 2012, (i) i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione hanno approvato – previo parere favorevole dei rispettivi comitati di amministratori indipendenti – il Progetto di Fusione e la documentazione di corredo, e (ii) il Consiglio di Amministrazione di Unipol ha condiviso i termini economici della Fusione ed espresso il proprio parere favorevole sull'interesse di Unipol e dei suoi azionisti all'attuazione dell'Operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni della medesima;
- in data 27 dicembre 2012, Unipol e ciascuna delle Società Partecipanti alla Fusione hanno pubblicato un documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, integrato con nota pubblicata in data 10 gennaio 2013 e predisposta su richiesta della Consob ex art. 114, comma 5, del TUF, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento operazioni con parti correlate qualificandosi la Fusione medesima quale operazione di maggiore rilevanza con parti correlate ai sensi del Regolamento testé richiamato;
- in data 28 gennaio 2013, le Società Partecipanti alla Fusione hanno effettuato il deposito del Progetto di Fusione presso le rispettive sedi sociali, nonché sui rispettivi siti internet;
- in data 25 luglio 2013, l'IVASS – con provvedimento n. 51-13-000148 – ha rilasciato la propria autorizzazione alla Fusione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 201 e seguenti del D. Lgs. n. 209/2005 - Codice delle Assicurazioni

Private e degli artt. 23 e seguenti del Regolamento IVASS n. 14/2008 sulle fusioni, accertando la sussistenza, sia nell'ipotesi di partecipazione che in quella di mancata partecipazione di Milano Assicurazioni alla Fusione, dei presupposti per il rilascio del provvedimento medesimo, avuto riguardo alla sana e prudente gestione e al possesso delle attività a copertura delle Riserve tecniche e del Margine di solvibilità della Società Risultante dalla Fusione;

- nella prima decade di agosto 2013, le Società Partecipanti alla Fusione hanno effettuato il deposito del Progetto di Fusione presso i Registri delle Imprese competenti; le relative iscrizioni sono avvenute in data 6 agosto 2013 per Milano Assicurazioni e in data 7 agosto 2013 per tutte le altre Società Partecipanti alla Fusione;
- in data 23 settembre 2013, Reconta Ernst & Young, in qualità di esperto comune nominato dal Tribunale di Torino con provvedimento del 7 dicembre 2012, ha rilasciato la relazione sulla congruità dei Rapporti di Cambio, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-sexies del Codice Civile;
- in data 24 settembre 2013, le Società Partecipanti alla Fusione hanno pubblicato gli avvisi di convocazione delle Assemblee Straordinarie e dell'Assemblea Speciale di Milano Assicurazioni, e – per quanto concerne Premafin e Milano Assicurazioni – contestualmente comunicato il valore di liquidazione delle azioni eventualmente oggetto di recesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437-ter, comma 5, del Codice Civile;
- in data 24 settembre 2013, le Società Partecipanti alla Fusione hanno provveduto al deposito dei documenti indicati all'art. 2501-septies del Codice Civile presso le rispettive sedi sociali;
- in data 9 ottobre 2013 è stato messo a disposizione del pubblico da parte delle Società Partecipanti alla Fusione, nonché da parte di Unipol, il Documento Informativo sulla Fusione, predisposto ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti;
- in data 22 ottobre 2013 è stata messa a disposizione del pubblico da parte delle Società Partecipanti alla Fusione, nonché da parte di Unipol, l'Integrazione al Documento Informativo, pubblicata su richiesta della Consob ex art. 114, comma 5, TUF;
- la Fusione è stata approvata con deliberazioni assunte dalle seguenti assemblee delle Società Partecipanti alla Fusione e, precisamente, dalle Assemblee Straordinarie di Fondiaria-SAI, Premafin e Unipol Assicurazioni in data 25 ottobre 2013, dall'Assemblea Straordinaria di Milano Assicurazioni in data 26 ottobre 2013, nonché dall'Assemblea Speciale di Milano Assicurazioni del 28 ottobre 2013, che, per quanto di sua competenza, ha approvato la citata deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria della compagnia medesima. A far data dall'iscrizione delle predette deliberazioni assembleari presso i Registri delle Imprese competenti, avvenuta in data 31 ottobre 2013 e comunicata in pari data al mercato, sono iniziati a decorrere sia il termine di quindici giorni per l'esercizio del diritto di recesso da parte dei soggetti legittimati, sia il termine di sessanta giorni previsto dall'art. 2503 del Codice Civile per l'opposizione dei creditori alla Fusione;
- in data 24 dicembre 2013 la Consob ha rilasciato il giudizio di equivalenza, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera d) del Regolamento Emittenti, sul documento informativo aggiornato (il "Documento Informativo Aggiornato") concernente la Fusione ai fini dell'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie e di risparmio di categoria "B" da emettere a servizio della fusione, che ripropone e integra le informazioni già contenute nel documento informativo redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti;
- in data 24 dicembre 2013 il Documento Informativo Aggiornato è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale delle Società Partecipanti alla Fusione e pubblicato sul sito internet delle medesime Società Partecipanti alla Fusione e di Unipol.

Nell'ambito del Progetto di Integrazione per Fusione sono inoltre state poste in essere le operazioni di seguito illustrate.

### Dismissioni previste nell'ambito del Progetto di Integrazione per Fusione

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM"), con provvedimento del 19 giugno 2012 (il "Provvedimento"), ha autorizzato il Gruppo Unipol all'acquisizione del controllo del Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI, prescrivendo alcune misure, tra le quali la cessione – con il ricorso ad un *advisor* indipendente, di primario *standing* internazionale, gradito all'AGCM – di alcuni compendi aziendali assicurativi dell'ex Milano Assicurazioni aventi ad oggetto la produzione e la distribuzione di prodotti assicurativi. Tali misure prevedono che, a seguito di tale dismissione, le quote di mercato del Gruppo Unipol debbano risultare inferiori al 30% a livello nazionale e provinciale nei rami Danni e Vita sulla base dei dati "fonte IVASS" (ovvero, se già superiori

al 30% prima della concentrazione, essere ricondotte alla medesima quota precedentemente detenuta).
La procedura di dismissione si è articolata, nel corso dell'esercizio, in un contesto competitivo al quale sono stati invitati a partecipare numerosissimi operatori industriali ed investitori finanziari, sia italiani che esteri.

In data 19 dicembre 2013, Unipol ha ricevuto, da un primario gruppo assicurativo europeo, un'offerta subordinata al verificarsi di varie condizioni. In data 15 gennaio 2014 i Consigli di Amministrazione di Unipol e di UnipolSai hanno deliberato di non ritenere accettabile la suddetta offerta.

In data 14 gennaio 2014 Unipol ha ricevuto una proposta da Allianz S.p.A. che, in data 21 gennaio 2014, i Consigli di Amministrazione di Unipol e di UnipolSai hanno analizzato, deliberando di procedere in via esclusiva alla definizione degli accordi contrattuali con Allianz stessa.

In data 19 febbraio 2014, l'AGCM ha notificato a Unipol il provvedimento Prot. n. 0016093 con il quale ha avviato il procedimento di inottemperanza, contestando alla medesima Unipol e ad UnipolSai la violazione dell'art. 19, comma 1, della Legge 287/1990, per non aver ottemperato all'obbligo di vendere gli *asset* indicati dal Provvedimento entro i termini dal medesimo prefissati. L'AGCM, qualora accertasse l'inottemperanza, potrebbe irrogare una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi della citata norma.

In data 15 marzo 2014, UnipolSai ed Allianz S.p.A. hanno sottoscritto un accordo avente ad oggetto la cessione di un ramo d'azienda comprensivo di un portafoglio assicurativo danni del valore di 1,1 miliardi di euro (dati 2013), n. 729 agenzie e n. 500 dipendenti dedicati alla gestione di tali attività. La cessione degli *asset* facenti parte della ex Milano Assicurazioni (oggi UnipolSai) prevede un corrispettivo massimo di 440 milioni di euro. La transazione verrà completata dopo l'approvazione delle competenti Autorità di vigilanza ed *antitrust*.

Unipol e UnipolSai, ritenendo corretto il proprio operato sulla base di valide argomentazioni giuridiche e fattuali, svolgeranno le più opportune difese nell'ambito di tale procedimento.

Si rammenta che le misure imposte dall'AGCM con il citato Provvedimento prevedono altresì che il Gruppo Unipol riduca il proprio debito complessivo verso Mediobanca per un importo pari ad euro 350 milioni – e che tale debito venga in seguito progressivamente azzerato – con le seguenti modalità:
- riduzione per un importo pari ad euro 250 milioni nell'arco temporale 2013-2015;
- nell'ambito della dismissione di *asset* assicurativi, cessione di un ulteriore ammontare di euro 100 milioni.

Con riferimento alla cessione degli *asset* assicurativi, si rileva che nel contesto dell'accordo sottoscritto tra UnipolSai ed Allianz in data 15 marzo 2014, quest'ultima ha escluso di voler acquistare il debito in essere con Mediobanca per un ammontare pari ad euro 100 milioni. Unipol e UnipolSai intenderanno giungere con modalità alternative alla riduzione di tale finanziamento per l'ammontare anzidetto, entro la data prevista per il completo perfezionamento della cessione in argomento.

Relativamente alla riduzione dell'ammontare del debito in essere con Mediobanca pari ad euro 250 milioni, sono in corso valutazioni sulle possibilità tecniche funzionali alla finalizzazione ed al conseguente adempimento della misura in oggetto.

Con riguardo alle cessioni delle partecipazioni detenute (direttamente ed indirettamente) da Fondiaria-SAI in Assicurazioni Generali e in Mediobanca, anch'esse rientranti tra le misure imposte dal Provvedimento, si ricorda quanto segue:
A. Fondiaria-SAI ha provveduto a cedere, nel corso del 2012, l'intera partecipazione detenuta in Assicurazioni Generali, pari circa all'1%, mediante (i) esercizio da parte della stessa Fondiaria-SAI nonché di Milano Assicurazioni e delle rispettive banche controparti di opzioni "*put*" ed opzioni "*call*" con medesimo *strike* (vendita a termine), e (ii) vendita diretta sul mercato, nelle more dell'intervenuta cessione, Fondiaria-SAI, adempiendo a quanto prescritto dal Provvedimento, si è astenuta dall'esercizio dei diritti amministrativi, ivi compresi quelli di voto, inerenti alla partecipazione in oggetto;
B. per quanto riguarda la cessione dell'intero pacchetto azionario detenuto dal Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI in Mediobanca (complessive n. 33.019.886 azioni, pari al 3,83% del capitale sociale), in data 9 ottobre 2013

è stata conclusa la cessione di numero 23.114.386 azioni ordinarie Mediobanca, pari al 2,68% circa del capitale sociale attraverso una procedura di "*accelerated bookbuilding*" rivolta esclusivamente ad investitori qualificati in Italia, come definiti all'art. 34-*ter*, comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti, e ad investitori istituzionali esteri. Il corrispettivo della vendita delle Azioni ammonta complessivamente a circa euro 135,2 milioni. Le ulteriori numero 9.905.500 azioni Mediobanca detenute da Fondiaria-SAI, pari all'1,15% del capitale sociale, non sono state incluse nell'operazione di cessione in quanto oggetto di contratti di vendita a termine precedentemente sottoscritti, che prevedevano opzioni "put" ed opzioni "call" con medesimo *strike*, queste ultime esercitabili, alle scadenze contrattualmente previste nel periodo tra il 16 ottobre 2013 ed il 14 novembre 2013. I predetti contratti sono stati tutti regolati alle scadenze previste, a mezzo consegna fisica dei titoli stessi (c.d. metodo "*physical delivery*"), determinando l'incasso di un corrispettivo pari a circa euro 50,5 milioni. Anche per quanto concerne la partecipazione in Mediobanca, nelle more dell'intervenuta cessione, Fondiaria-SAI, adempiendo a quanto prescritto dal Provvedimento, si è astenuta dall'esercizio dei diritti amministrativi, ivi compresi quelli di voto, anche con riferimento al patto di sindacato.

Si fa peraltro presente che Unipol ha adempiuto ad ogni altra misura prevista dal Provvedimento.

### Opzione put e opzione call sulla partecipazione in Unipol Banca

Nell'ambito della Fusione è stata pattuita la concessione da parte di Unipol a Fondiaria-SAI di un'opzione di vendita (opzione *put*) sulla partecipazione detenuta da Unipol Assicurazioni in Unipol Banca S.p.A., pari al 32,26% del relativo capitale sociale, da esercitarsi alla scadenza del quinto anno successivo alla data di efficacia civilistica della Fusione, ad un prezzo pari al valore di carico attuale di detta partecipazione (e quindi pari a euro 299,4 milioni), a fronte della concessione da parte di Fondiaria-SAI a Unipol di una corrispondente opzione di acquisto (opzione *call*) sulla medesima partecipazione, allo stesso prezzo ma con la possibilità per Unipol di esercitarla per tutto l'arco temporale tra la data di efficacia civilistica della Fusione e la scadenza del quinto anno successivo a tale data. La formalizzazione di tale accordo è avvenuta in data 31 dicembre 2013.

## Altre informazioni

### Acquisto azioni di risparmio di Milano Assicurazioni da parte di Unipol

In data 9 agosto 2013 Unipol ha concluso l'acquisto di n. 27.201.199 azioni di risparmio di Milano Assicurazioni pari al 26,55% del capitale di categoria (ovvero del solo capitale di risparmio), attraverso una procedura di *reverse accelerated book-building* rivolta esclusivamente ad investitori qualificati in Italia e ad investitori istituzionali esteri. Il corrispettivo per l'acquisto delle suddette azioni è stato pari ad euro 0,8425 per ciascuna azione di risparmio, per un esborso complessivo di euro 23 milioni. La percentuale diretta di partecipazione di Unipol sul capitale complessivo (azioni di risparmio più azioni ordinarie) nella società Milano Assicurazioni è pari all'1,4%. Successivamente, in data 28 novembre 2013, tali azioni di risparmio sono state conferite a valori di mercato ad Unipol Finance nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea della stessa, realizzando una plusvalenza di euro 1,5 milioni.

### Costituzione della società Unipol Finance S.r.l.

Unipol Finance S.r.l. è stata costituita in data 25 novembre 2013 nell'ambito delle azioni pianificate per il perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione dell'assetto partecipativo del Gruppo Unipol – nella composizione attuale ed in quella che il Gruppo assumerà all'esito del perfezionamento del progetto di integrazione per fusione tra Fondiaria-SAI S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin HP S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. – nonché nell'ottica di una maggiore focalizzazione delle attività di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. in coerenza con il proprio ruolo di capogruppo. In tale ambito è stata valutata l'opportunità di procedere alla costituzione di una società, interamente detenuta da Unipol stessa, cui affidare la detenzione e gestione di *asset* rappresentati da partecipazioni quotate e non quotate di minoranza e comunque non determinanti per l'esercizio, da parte di Unipol, dell'attività di direzione e coordinamento. Unipol Finance ha come oggetto sociale "*lo svolgimento, non nei confronti del pubblico, dell'attività di assunzione di interessenze e partecipazioni in altre imprese e società, e di gestione e valorizzazione delle stesse, il tutto allo scopo di stabile investimento e non di collocamento o intermediazione nei confronti del pubblico*".

Il Consiglio di Amministrazione di Unipol, convocato in data 25 novembre 2013, ha deliberato dapprima la costituzione di Unipol Finance S.r.l. (di seguito "Unipol Finance") con un capitale sociale iniziale pari ad euro 500 migliaia, sottoscritto con apporto in denaro e, successivamente, il trasferimento da parte di Unipol mediante conferimento di un portafoglio azionario composto da n. 240.609.096 azioni di risparmio di categoria B emesse da Fondiaria-SAI e da n. 27.201.199 azioni di risparmio emesse da Milano Assicurazioni.
Subito dopo la sua costituzione Unipol Finance, in data 27 novembre 2013, ha deliberato un aumento di capitale sociale per complessivi euro 432,3 milioni, di cui, euro 4,5 milioni da imputarsi ad aumento di capitale sociale, ed euro 427,8 milioni a titolo di sovrapprezzo, eseguito mediante il conferimento, da parte di Unipol, delle azioni di risparmio emesse da Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni precedentemente descritte.

**Acquisto di azioni proprie a servizio dei piani di compensi basati su strumenti finanziari**
Nel corso dell'esercizio 2013 Unipol ha acquistato n. 6.740.000 azioni proprie (Unipol ordinarie) nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni a servizio dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari del tipo *performance share*, per un corrispettivo complessivo di euro 22,6 milioni.

**Consegnati al Presidente della Regione Emilia Romagna Vasco Errani 1 milione e 108 mila euro a sostegno delle popolazioni interessate dagli eventi sismici del maggio 2012**
In data 1° marzo 2013, il Presidente e l'Amministratore Delegato di Unipol, Pierluigi Stefanini e Carlo Cimbri, hanno consegnato al Presidente della Regione Emilia Romagna e Commissario delegato alla Ricostruzione Vasco Errani la somma a sostegno delle popolazioni interessate dal sisma del maggio 2012, pari a 1 milione e 108 mila euro, raccolti grazie al contributo volontario dei dipendenti, degli agenti del Gruppo e dell'azienda stessa. La somma è stata destinata alla ristrutturazione dell'Ospedale Civile "Casa della Salute" di Finale Emilia, uno dei comuni più duramente colpiti dal sisma.
La consegna dei fondi è stata l'occasione per tracciare un più ampio quadro delle iniziative messe in campo dal Gruppo Unipol a favore delle diverse categorie di *stakeholders* presenti sul territorio (clienti, società civile, agenti, organizzazioni socie, fornitori). Coerentemente con le proprie politiche di responsabilità sociale e con la volontà di sostenere un territorio in cui Unipol ha le sue origini e una presenza significativa, nel corso del 2012 è stato varato un piano di interventi attraverso le strutture assicurative (Unipol Assicurazioni, Linear, Unisalute, Arca) e bancarie (Unipol Banca) per i clienti del Gruppo, nonché promosse iniziative a carattere socio-culturale a favore più in generale delle popolazioni colpite dagli eventi sismici.

---

Il Bilancio d'esercizio di Unipol è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA (PwC), incaricata della revisione legale dei bilanci d'esercizio per gli esercizi 2012/2020.

## Andamento della gestione del Gruppo

Nell'esercizio 2013 il Gruppo Unipol ha raggiunto nel comparto Assicurativo un risultato economico di assoluto rilievo (euro 1.376 milioni di risultato ante imposte). Si è assistito, infatti, pur in un quadro di crescente competitività riflessosi in una significativa riduzione delle tariffe praticate, ad un miglioramento della sinistralità dell'esercizio corrente, non più gravata dagli eventi calamitosi dell'esercizio precedente (in particolare il terremoto in Emilia), e ad una migliorata tenuta delle riservazioni dei sinistri di esercizi precedenti dopo gli importanti rafforzamenti operati negli scorsi anni.
Si è registrato un andamento favorevole della raccolta e della redditività del ramo Vita in un contesto di miglioramento dei mercati finanziari che ha favorito la propensione della clientela verso i prodotti assicurativi.
Nel comparto Bancario, invece, la perdurante difficile situazione economica che ha gravato sulle aziende del Paese ha comportato un incremento dei crediti deteriorati che, unitamente ad un'importante politica di accantonamenti sui crediti deteriorati già in portafoglio, ha determinato un risultato economico di periodo negativo.

Più in dettaglio, nei **rami Danni** la raccolta premi diretta, ammontata ad oltre 9,8 miliardi di euro, è stata condizionata dal protrarsi della crisi economica, che continua a determinare un contenimento del parco veicoli assicurato ed una riduzione della capacità di spesa delle aziende e delle famiglie, e da una marcata dinamica concorrenziale con effetti riduttivi sui premi medi dei contratti (in particolare nel ramo R.C.Auto).
Per contrastare queste tendenze negative le politiche commerciali del Gruppo, pur restando ispirate a criteri di selettività, si sono orientate verso un progressivo incremento della flessibilità assuntiva e verso altre azioni tese sia alla difesa del portafoglio contratti, quali il rafforzamento delle campagne di marketing, che al miglioramento del servizio alla clientela alle prese con la crisi economica, quali il lancio di una polizza R.C.Auto con finanziamento a rimborso rateale a tasso zero.
La raccolta premi del ramo R.C.Auto si è attestata ad euro 5.226 milioni, di cui euro 2.052 milioni relativi alle compagnie del Gruppo ante acquisizione del Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI (-7,3% sul 2012) ed euro 3.174 milioni provenienti dalle compagnie acquisite (-12,8% sul 2012 omogeneo).
In flessione anche il ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari ad euro 760 milioni, di cui euro 279 milioni relativi alle compagnie del Gruppo ante acquisizione del Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI (-10,5%) ed euro 482 milioni dalle compagnie acquisite (-15,1% sul 2012 omogeneo). Il ramo è stato pesantemente condizionato dal calo delle immatricolazioni di nuove autovetture che gli assicurati tendono a tutelare maggiormente con le garanzie prestate da tale ramo rispetto ai veicoli meno recenti.
In un contesto di generale sofferenza del mercato, condizionato dai riflessi della crisi economica su famiglie ed aziende, i premi Non Auto hanno mostrato un'apprezzabile tenuta come evidenziato da una raccolta che è stata pari ad euro 3.835 milioni, di cui euro 1.702 milioni relativi alle compagnie del Gruppo ante acquisizione del Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI (con un leggero aumento dello 0,1%) ed euro 2.133 milioni apportati dalle compagnie acquisite (-3,5% sul 2012 omogeneo), dove sono state ultimate le residuali azioni di risanamento di portafoglio del segmento *corporate* di Fondiaria-SAI.

Con riguardo alla sinistralità Danni di generazione corrente, gli andamenti dell'esercizio hanno confermato le positive tendenze rilevate già nel corso del precedente esercizio, evidenziando un consolidamento degli indicatori tecnici R.C.Auto, grazie ad un'ulteriore contrazione dei sinistri denunciati rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, che ha permesso di contenere gli effetti di riduzione del premio medio.
Si è registrato un trend favorevole anche per la sinistralità dei rami Non Auto, in particolare quella legata ad eventi atmosferici e calamità naturali, condizionata nella prima parte del 2012 dai danni provocati dalle intense nevicate in Romagna (febbraio) e da quelli derivanti dal terremoto in Emilia e regioni limitrofe (nel mese di maggio).
Nell'esercizio 2013, dopo i rafforzamenti operati nell'esercizio 2012 dalle principali compagnie del Gruppo, si è assistito ad un notevole miglioramento della tenuta della riservazione dei sinistri di esercizi precedenti dei rami di responsabilità civile. Ad esito del processo d'inventario e dell'applicazione, come previsto dalla normativa, di metodologie statistico-attuariali, sono state comunque effettuate alcune integrazioni di riserve che hanno determinato un saldo negativo degli smontamenti complessivi Danni a livello di lavoro diretto del Gruppo per circa 135 milioni di euro.
Tenuto conto di quanto sopra rilevato, il rapporto sinistri a premi del lavoro diretto del Gruppo nella sua nuova configurazione (comprensivo del saldo delle altre partite tecniche) ha mostrato comunque un notevole

miglioramento attestandosi al 68,2% contro il 77,9%, calcolato considerando i dati del Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI per l'intero anno 2012 ed escludendo gli effetti dell'applicazione dell'IFRS 3.

L'*expense ratio* del lavoro diretto, che è risultato pari al 24,7%, ha risentito della contabilizzazione di alcuni costi d'integrazione, già previsti dal piano industriale, e, per il ramo R.C.Auto, dei costi connessi alle cosiddette scatole nere, quest'anno interamente a carico delle compagnie, nonchè dei costi delle commissioni connessi al prodotto "finanziamento a tasso zero" prestato tramite una società del comparto bancario del Gruppo.
Si è registrata, inoltre, una maggiore incidenza delle provvigioni variabili di Unipol Assicurazioni direttamente legate al miglioramento tecnico in atto.
Pertanto il Gruppo ha segnato al 31 dicembre 2013 un *combined ratio* (lavoro diretto) del 92,9% contro il 101,1% del 2012 calcolato pro-forma, cioè considerando per dodici mesi i dati del Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI.

Nel **comparto Vita** la raccolta premi è cresciuta a ritmi particolarmente sostenuti, segnando alla fine dell'esercizio euro 6.983 milioni, di cui euro 3.024 milioni relativi alle compagnie del Gruppo ante acquisizione del Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI (+20% rispetto al 2012) ed euro 3.958 milioni apportati dalle compagne acquisite (+8,3% sul 2012 omogeneo). Gli incrementi registrati sono stati favoriti anche dai movimenti al ribasso dei tassi d'interesse di mercato che hanno reso maggiormente appetibile l'offerta di prodotti assicurativi con rendimento minimo garantito. In particolare il comparto si è giovato della crescita del canale di bancassicurazione (+17,7%) rappresentato principalmente dalle compagnie Arca Vita e Arca Vita International, che hanno realizzato una raccolta premi complessiva pari ad euro 845 milioni (+53,4% sul 2012), e da Popolare Vita e Lawrence Life che, con complessivi euro 2.534 milioni, hanno segnato uno sviluppo del +8,7%.
Le compagnie tradizionali hanno registrato una crescita più contenuta, con in evidenza Unipol Assicurazioni che, con una raccolta premi pari ad euro 2.179 milioni, ha segnato un +10,6%.
A seguito di quanto sopra descritto, il volume dei nuovi affari in termini di APE pro-quota è pari, al 31 dicembre 2013, ad euro 430 milioni, di cui euro 311 milioni relativi alle compagnie tradizionali ed euro 119 milioni relativi alle compagnie di bancassicurazione.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria degli *asset* relativi al comparto Assicurativo, il 2013 è stato caratterizzato da uno scenario di ritrovata fiducia dei mercati finanziari verso il Paese, nonostante l'instabilità di governo innescata dalle ultime elezioni e i nodi strutturali, decrescita e alto debito, ancora irrisolti. In tale contesto il Gruppo ha realizzato una significativa redditività lorda a conto economico pari a oltre il 4,6% degli attivi investiti. Le politiche d'investimento del Gruppo permangono prudenti e tese a mantenere un adeguato equilibrio tra rischio e rendimento in un'ottica di coerenza tra le attività e le passività assunte verso gli assicurati.

Nel **comparto Bancario** la raccolta diretta da clientela è rimasta sostanzialmente stabile rispetto ai saldi al 31/12/2012, con un miglioramento dell'equilibrio fra fonti e impieghi a fronte di un lieve calo dei crediti alla clientela secondo linee guida che continuano a privilegiare il riequilibrio patrimoniale e la focalizzazione del business verso i segmenti *retail* e *small business*.
Il persistere nel nostro Paese di una situazione economica fortemente recessiva, in particolare nel mercato immobiliare, ha comportato un ulteriore incremento dei crediti deteriorati che la controllata Unipol Banca, anche in considerazione di valutazioni maggiormente prudenziali in merito alle garanzie in essere, ha fronteggiato mediante una robusta politica di accantonamenti sui crediti *non performing*. In conseguenza di tale situazione si è valutato, sempre in un'ottica maggiormente prudenziale, di svalutare completamente gli avviamenti iscritti nel bilancio della banca che erano in gran parte riferibili a costi per passate acquisizioni di sportelli bancari. Tutto ciò ha determinato un risultato economico del periodo negativo a fronte, però, di un consistente miglioramento del grado di copertura dei crediti deteriorati che per quanto concerne le sofferenze a livello di Gruppo Unipol ha superato a fine 2013 il 50% contro il 36,9% del 2012.

Per quanto riguarda l'**area Immobiliare**, dopo aver completato, nella prima parte dell'anno, le attività propedeutiche alla valorizzazione di parte del patrimonio immobiliare, si è avviata una fase di commercializzazione delle prime unità immobiliari così come previsto dal Piano Industriale del Gruppo. Si stanno anche impostando diverse operazioni finalizzate alla razionalizzazione e al contenimento dei costi mediante fusioni di società immobiliari i cui scopi sociali sono venuti meno nella nuova configurazione e strategia del Gruppo. Sull'area hanno inciso anche alcune svalutazioni di immobili conseguenti la fase recessiva che caratterizza il mercato immobiliare del Paese.

Il **settore Holding/Servizi e Altre attività** ha apportato un risultato economico negativo prevalentemente attribuibile ai costi di funzionamento della Holding e ai risultati in perdita delle società acquisite con il Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI facenti parte, in particolare, dei settori sanitario (cliniche) ed alberghiero dove perdurano le debolezze legate alla crisi del turismo. In queste società il Gruppo, nella prima parte del 2013, ha rinnovato gli organi sociali ed identificato le problematiche gestionali e di *business* sulle quali sta esercitando le azioni necessarie al fine di ottenere un miglioramento dei risultati operativi.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2013 di Unipol, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, chiude con un **risultato economico netto positivo di euro 146,1 milioni** (euro 195 milioni nel 2012).

## Aspetti salienti dell'attività

I dati economici che maggiormente contraddistinguono l'andamento della gestione risultano essere i seguenti:

A. Ricavi dell'attività caratteristica di holding di partecipazioni e servizi del Gruppo Unipol: risultano pari a euro 10,3 milioni e sono in linea con il dato dell'esercizio precedente (euro 10,2 milioni nel 2012).
B. Altri ricavi e proventi: ammontano a euro 31,7 milioni (euro 20,3 milioni nel 2012) e sono relativi per euro 5,7 milioni alle commissioni ricevute dalla controllata Unipol Banca (euro 5,6 milioni al 31/12/2012) relativamente all'accordo di indennizzo sui crediti, per euro 21,5 milioni al recupero di costi per personale distaccato presso società del Gruppo (euro 12,8 milioni al 31/12/2012) e per i restanti euro 4,6 milioni a compensi riversati dagli amministratori e altri ricavi di minore entità (euro 2 milioni al 31/12/2012).
C. Costi della produzione: ammontano a euro 411,8 milioni (euro 140,6 milioni nel 2012) ed includono tutti i costi di gestione derivanti dall'attività caratteristica di holding esercitata nel 2013. L'incremento è dovuto in particolare all'aumento degli accantonamenti a fondo rischi (euro 295,2 milioni nel 2013, di cui euro 200 milioni di accantonamenti a fronte dell'accordo di indennizzo crediti con Unipol Banca, contro euro 50,1 milioni nel 2012), alla crescita dei costi del personale (euro 57,4 milioni nel 2013 contro euro 44,9 milioni nel 2012) e all'incremento degli ammortamenti.
D. Proventi da partecipazioni: si attestano a euro 415,4 milioni (euro 253,2 milioni nel 2012) ed includono i dividendi delle partecipazioni azionarie. L'incremento è da ricondursi al buon andamento delle società controllate che ha portato alla rilevazione per euro 413,8 milioni di dividendi rilevati per maturazione.
E. Altri proventi/oneri finanziari ordinari netti: passano da euro -4,1 milioni del 2012 ad euro -35,2 milioni, per effetto delle minori plusvalenze ottenute sulle vendite di azioni, titoli obbligazionari e titoli di stato effettuate nel 2013 rispetto al 2012.
F. Rettifiche di valore di attività finanziarie: risultano negative per euro 193 milioni, contro rettifiche positive per euro 29,9 milioni nel 2012. Il peggioramento è da ricondursi alle svalutazioni delle partecipazioni nelle società controllate Unipol Banca S.p.A. e Ambra Property S.r.l. rispettivamente per euro 199,7 milioni ed euro 12 milioni.
G. Risultato dell'attività ordinaria: negativo per euro 182,6 milioni (positivo per euro 168,9 milioni nel 2012).
H. Risultato dell'attività straordinaria: positivo per euro 262,9 milioni (positivo per 5,2 milioni di euro nel 2012). L'incremento è da ricondursi alla plusvalenza di euro 273,4 milioni ottenuta con il conferimento a valori di mercato delle azioni di risparmio categoria B di Fondiaria-SAI e delle azioni di risparmio di Milano Assicurazioni ad Unipol Finance in data 28 novembre 2013.
I. Risultato economico prima delle imposte: positivo per euro 80,3 milioni (euro 174,1 milioni nel 2012).
J. Imposte sul reddito: hanno un impatto positivo sul conto economico per euro 65,8 milioni (euro 20,9 milioni nel 2012).

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2013, incluso il risultato dell'esercizio, ammonta a euro 5.665,5 milioni (euro 5.632,6 milioni al 31/12/2012). La variazione è dovuta, in diminuzione, alla distribuzione di dividendi per euro 113,1 milioni ed, in aumento, al risultato dell'esercizio per euro 146,1 milioni.

## Gestione patrimoniale e finanziaria

### Operatività finanziaria

Nel corso del 2013, l'operatività della gestione finanziaria è stata compiuta in coerenza e nel pieno rispetto delle linee guida espresse nell'Investment Policy di Gruppo.
L'attività gestionale ha perseguito criteri di elevata prudenza negli investimenti e non sono state intraprese iniziative che potessero aumentare la rischiosità del portafoglio.
Conseguentemente, per cogliere opportunità di carattere strategico e rispondere prontamente alle necessità di cassa derivanti dalle operazioni sul capitale, sono stati privilegiati strumenti monetari rappresentati da Buoni Ordinari del Tesoro e "time-deposit", tali investimenti nell'ultimo trimestre sono andati in scadenza e trasformati in liquidità disponibile.
In un contesto economico-finanziario complessivamente volatile, caratterizzato sul finire d'anno da una riduzione generalizzata dei rendimenti dei titoli governativi e da un consistente restringimento dello spread dell'Italia nei

confronti della Germania, si sono sfruttate opportunità di trading nel mercato domestico sulla scadenza a 5 anni. L'attività sul portafoglio azionario non ha prodotto alcun posizionamento strutturale ed a fine periodo, al netto delle partecipazioni, la componente rappresentata dai titoli di capitale costituisce un valore residuale dello 0,4% del portafoglio complessivo.
Le attività di trading sui mercati obbligazionari e azionari sono state funzionali al raggiungimento degli obiettivi di redditività prefissati e le iniziative gestionali intraprese fanno sì che il portafoglio presenti una *duration* di 0,69. La liquidità, dopo la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Unipol Assicurazioni per 600 milioni di euro, avvenuto in data 31/12/2013, ammonta a 215,7 milioni di euro.

## Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Nel corso del 2013 la consistenza delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al netto degli ammortamenti, è passata da euro 82,2 milioni a euro 66,4 milioni, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 15,8 milioni, da ricondursi principalmente agli ammortamenti dell'esercizio.
La ripartizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le variazioni sull'anno precedente sono esposte nella tabella sottostante.

*Valori in milioni di euro*

| | | | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | 31/12/2013 | 31/12/2012 | *Valore* | *%* |
| **Immobilizzazioni materiali** | | | | |
| - Impianti e macchinario | 0,3 | 0,1 | *0,1* | *96,9* |
| - Altri beni | 1,8 | 1,8 | *0,0* | *0,2* |
| **Totale** | **2,1** | **2,0** | ***0,1*** | ***7,3*** |
| **Immobilizzazioni immateriali** | | | | |
| - Costi di impianto e ampliamento | 50,6 | 65,5 | *(14,9)* | *(22,7)* |
| - Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 0,8 | 3,2 | *(2,4)* | *(74,4)* |
| - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 8,6 | 7,7 | *1,0* | *12,4* |
| - Immobilizzazioni in corso e acconti | 1,4 | 3,8 | *(2,4)* | *(63,2)* |
| - Altre | 2,8 | 0,1 | *2,8* | *4.086,9* |
| **Totale** | **64,3** | **80,2** | ***(15,9)*** | ***(19,8)*** |
| **TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI** | **66,4** | **82,2** | ***(15,8)*** | ***(19,2)*** |

Si segnala che al 31 dicembre 2012 fra le immobilizzazioni in corso erano iscritti tutti i costi sostenuti per l'allestimento del museo CUBO (Centro Unipol Bologna) che è stato inaugurato il 26 marzo 2013 in occasione del cinquantesimo anniversario di Unipol. Tali costi capitalizzati ora sono iscritti nelle altre immobilizzazioni immateriali poiché si tratta di lavori eseguiti su un immobile di proprietà della società controllata indirettamente Midi S.r.l.
Per il dettaglio delle immobilizzazioni si rimanda agli allegati 5 e 6 della Nota Integrativa.

## Immobilizzazioni finanziarie

Nel corso del 2013 le immobilizzazioni finanziarie sono passate da euro 5.128,8 milioni a euro 5.824,8 milioni, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 696 milioni di euro. Tale variazione è dovuta a:

- acquisto n. 27.201.199 azioni di risparmio di Milano Assicurazioni (pari al 26,45% del capitale di categoria) effettuato in data 9 agosto 2013 per un esborso complessivo di euro 23 milioni;
- costituzione della società Unipol Finance S.r.l. con un capitale sociale di euro 0,5 milioni, successivamente aumentato, con conferimento di un portafoglio azionario composto da n. 240.609.096 azioni di risparmio di categoria B emesse da Fondiaria-SAI (valore di carico pari a euro 135,9 milioni) e da n. 27.201.199 azioni di risparmio emesse da Milano Assicurazioni (valore di carico pari a euro 23 milioni) del valore di euro 432,3 milioni;

- incremento della partecipazione in Unipol Assicurazioni S.p.A. per euro 600 milioni mediante esecuzione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei soci in data 8 agosto 2013;
- incremento della partecipazione in Ambra Property S.r.l. per euro 11,6 milioni mediante versamento in conto futuro aumento di capitale, per far fronte alle spese di ristrutturazione dell'hotel UNA WAY di Piazza della Costituzione 1 Bologna e successiva svalutazione della stessa per euro 12 milioni dovuta al decremento di valore a seguito di svalutazione degli immobili di proprietà sulla base di perizie di esperti indipendenti;
- svalutazione della partecipazione nella controllata Unipol Banca S.p.A., il cui valore è stato allineato a quello del patrimonio netto al 31/12/2013, per euro 199,7 milioni.

La ripartizione delle immobilizzazioni finanziarie e le variazioni sull'anno precedente sono esposte nella seguente tabella.

*Valori in milioni di euro*

| | | | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | 31/12/2013 | 31/12/2012 | *Valore* | *%* |
| **Immobilizzazioni finanziarie** | | | | |
| *- Partecipazioni* | | | | |
| - Imprese controllate | 5.823,1 | 5.126,8 | *696,3* | *13,6* |
| **Totale** | **5.823,1** | **5.126,8** | ***696,3*** | ***13,6*** |
| *- Crediti* | | | | |
| - Altre imprese | 1,7 | 2,0 | *(0,3)* | *(13,1)* |
| **Totale** | **1,7** | **2,0** | ***(0,3)*** | ***(13,1)*** |
| **TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE** | **5.824,8** | **5.128,8** | ***696,0*** | ***13,6*** |

Per il dettaglio delle partecipazioni si rimanda alla tabella riportata in Nota Integrativa (allegato n. 7).

La ripartizione delle partecipazioni per settori di attività e le variazioni rispetto all'esercizio precedente risultano le seguenti:

*Valori in milioni di euro*

| | 2013 | *Variazioni rispetto al 2012* |
|---|---|---|
| Assicurative | 4.556,1 | *464,1* |
| Banche e servizi finanziari | 434,6 | *(199,7)* |
| Altre partecipazioni | 832,4 | *431,9* |
| | **5.823,1** | **696,3** |

Fra le Altre partecipazioni sono iscritte Ambra Property S.r.l., Premafin HP S.p.A. e Unipol Finance S.r.l.

Nel corso dell'esercizio le partecipazioni detenute sono state interessate dalle seguenti variazioni:

### Acquisti/sottoscrizioni di azioni o quote di capitale

**Milano Assicurazioni S.p.A.**
In data 9 agosto 2013 Unipol Gruppo Finanziario ha acquistato n. 27.201.199 azioni di risparmio di Milano Assicurazioni S.p.A. pari al 26,45% del capitale di categoria per un esborso complessivo di euro 23 milioni. Tali azioni sono state successivamente conferite alla società Unipol Finance S.r.l.

**Unipol Finance S.r.l.**
In data 25 novembre 2013 è stata costituita la società Unipol Finance S.r.l. società unipersonale con socio unico Unipol Gruppo Finanziario. La società è stata costituita con un capitale sociale di euro 500 migliaia.
In data 27 novembre 2013 l'Assemblea di Unipol Finance S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale per complessivi euro 432,3 milioni di cui euro 4,5 milioni da imputarsi ad aumento capitale sociale, ed euro 427,8 milioni a titolo di riserva da sovrapprezzo azioni. Unipol Gruppo Finanziario ha eseguito il suddetto aumento di capitale mediante conferimento di un portafoglio azionario composto da n. 240.609.096 azioni di risparmio di categoria B emesse da Fondiaria-SAI e da n. 27.201.199 azioni di risparmio emesse da Milano Assicurazioni. La valorizzazione delle azioni oggetto del conferimento, risultante dalla Relazione di stima effettuata ai sensi dell'art. 2465 del Codice Civile, effettuata sulla base del relativo prezzo di mercato, è pari ad euro 407,8 milioni per le azioni di risparmio categoria "B" di Fondiaria-SAI S.p.A. ed euro 24,5 milioni per le azioni di risparmio di Milano Assicurazioni S.p.A.

**Unipol Assicurazioni S.p.A.**
In data 31 dicembre 2013 Unipol Gruppo Finanziario ha effettuato un versamento di euro 600 milioni ad Unipol Assicurazioni S.p.A. in esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei soci della stessa riunitasi in data 8 agosto 2013 nell'ambito del Progetto di Fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin (ora UnipolSai).

### Versamenti in conto futuro aumento di capitale alle società controllate

**Ambra Property S.r.l.**
Unipol Gruppo Finanziario ha effettuato due versamenti in conto futuro aumento di capitale alla società Ambra Property S.r.l.: il primo versamento di 8 milioni di euro è avvenuto in data 8 febbraio 2013, mentre il secondo di euro 3,6 milioni è stato effettuato il 9 ottobre 2013. Tali versamenti sono stati effettuati per permettere alla partecipata di far fronte alle spese per la ristrutturazione dell'hotel UNA WAY di piazza della Costituzione 1 a Bologna.

### Dismissioni/Vendite/Conferimenti

**Milano Assicurazioni S.p.A.**
In data 28 novembre 2013, in esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea di Unipol Finance S.r.l., Unipol Gruppo Finanziario ha conferito ad Unipol Finance (conferimento a valori di mercato) n. 27.201.199 azioni di risparmio emesse da Milano Assicurazioni S.p.A. per un controvalore pari ad euro 24,5 milioni, realizzando una plusvalenza di euro 1,5 milioni.

**Fondiaria-SAI S.p.A.**
In data 28 novembre 2013, in esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea di Unipol Finance S.r.l., Unipol Gruppo Finanziario ha conferito ad Unipol Finance (conferimento a valori di mercato) n. 240.609.096 azioni di risparmio di categoria B emesse da Fondiaria-SAI per un controvalore pari ad euro 407,8 milioni, realizzando una plusvalenza di euro 271,9 milioni.

### Svalutazioni

**Ambra Property S.r.l.**
Il valore della partecipazione è stato svalutato per euro 12 milioni a fronte delle perizie effettuate da esperti indipendenti sugli immobili di proprietà.

**Unipol Banca S.p.A.**
Il valore della partecipazione in Unipol Banca è stato allineato al valore del patrimonio netto della stessa che al 31/12/2013 riporta una perdita di euro 299,6 milioni, effettuando una svalutazione di euro 199,7 milioni.
Inoltre, a fronte delle opzioni *put* e *call*, sottoscritte in data 31/12/2013 nell'ambito dell'operazione di fusione sulla quota detenuta da Unipol Assicurazioni pari al 32,26%, è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per euro 95,1 milioni.

## Azioni proprie e azioni della società controllante

Al 31 dicembre 2013 sono presenti n. 6.740.000 azioni proprie in portafoglio per un controvalore pari ad euro 22,6 milioni. Tali azioni sono state acquistate a servizio dei piani di compensi basati su strumenti finanziari del tipo *performance share* destinati all'Amministratore Delegato e al personale Dirigente della Società deliberati dalle Assemblee dei soci del 30 aprile 2012 e del 30 aprile 2013. Le operazioni di acquisto sono già state descritte nel paragrafo Andamento della Gestione a cui si fa rimando.

Per quanto riguarda le azioni proprie, l'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2013 ha deliberato, ai sensi dell'art. 2359-*bis* del Codice Civile, di rinnovare la consistenza del fondo acquisto azioni proprie per l'importo di euro 100 milioni e di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni nei limiti della consistenza del suddetto fondo.
Per quanto riguarda le azioni della società controllante Finsoe S.p.A., l'Assemblea del 30 aprile 2013 ha deliberato, ai sensi dell'art. 2359-*bis* del Codice Civile, di rinnovare la consistenza del fondo acquisto azioni della controllante per euro 45 milioni e di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni nei limiti della consistenza del suddetto fondo. La società al 31 dicembre 2013 non detiene azioni della controllante Finsoe S.p.A.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ammontano a 162,3 milioni di euro, con un decremento di 341,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente alle vendite di titoli di stato quotati avvenute durante l'esercizio.

La voce è così composta:
- obbligazioni corporate quotate per euro 135,9 milioni (al 31/12/2012 euro 144,3 milioni);
- obbligazioni non quotate per euro 0,4 milioni (al 31/12/2012 euro 1 milione);
- azioni non quotate per euro 3,4 milioni (al 31/12/2012 euro 2,8 milioni);
- azioni proprie per euro 22,6 milioni (non presenti al 31/12/2012).

Al 31/12/2012 erano presenti in portafoglio anche euro 19,9 milioni di azioni quotate ed euro 336,1 milioni di titoli di stato quotati.
L'elenco delle azioni e dei titoli compresi nell'attivo circolante al 31/12/2013 è esposto all'allegato 8 della presente Nota Integrativa.

## Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa al 31 dicembre 2013 ammontano a 215,7 milioni di euro, con un incremento di 57,8 milioni di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2012.

## Capitale sociale

Al 31 dicembre 2013 la composizione del capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, quale risulta per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale (deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2010) a seguito dell'esercizio di n. 15.600 "Warrant Azioni Privilegiate Unipol 2010-2013", effettuato nel mese di agosto 2013, con effetto 13 settembre 2013, risulta essere la seguente:

| | Capitale Sociale al 31/12/2013 | | Capitale Sociale al 31/12/2012 | |
|---|---|---|---|---|
| | Numero Azioni | Euro | Numero Azioni | Euro |
| Azioni Ordinarie | 443.993.991 | 2.082.543.243,71 | 443.993.991 | 2.082.543.243,71 |
| Azioni Privilegiate | 273.479.517 | 1.282.749.164,32 | 273.479.493 | 1.282.749.051,76 |
| **Totale** | **717.473.508** | **3.365.292.408,03** | **717.473.484** | **3.365.292.295,47** |

L'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale sociale è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Bologna, ai sensi dell'art. 2444, comma primo, del Codice Civile, in data 25 settembre 2013.
Il periodo di esercizio dei warrant azioni ordinarie e privilegiate Unipol è terminato in data 16 dicembre 2013.

## Indebitamento

Al 31 dicembre 2013 le obbligazioni emesse da Unipol ammontano a 750 milioni di euro (pari importo al 31/12/2012) e sono relative ad un unico prestito *senior*, del valore nominale di 750 milioni di euro, emesso a dicembre 2009, quotato presso la Borsa del Lussemburgo, di durata settennale (scadenza gennaio 2017) e tasso d'interesse fisso pari al 5%.

Sono inoltre presenti finanziamenti passivi nei confronti della controllata Unipol Assicurazioni S.p.A. per euro 267,8 milioni (di pari importo nel 2012), rimborsabili, in tutto o in parte, a vista su richiesta di Unipol Assicurazioni S.p.A., remunerati ad un tasso pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di 100 punti base.
L'indebitamento netto (descritto nell'allegato n. 10 alla Nota Integrativa) passa da -391,3 milioni di euro a -663,3 milioni di euro per effetto della riduzione dei titoli detenuti per la negoziazione a fronte dell'incremento delle partecipazioni.

## Politiche di gestione dei rischi (art. 2428 Codice Civile)

La gestione del rischio finanziario si è sviluppata attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio di tasso, al rischio di credito, al rischio azionario e di liquidità.
Il rischio di tasso è stato gestito attraverso l'adeguamento e la gestione integrata delle attività rispetto alle passività.
La *duration* del portafoglio investimenti, indicatore dell'esposizione al rischio tasso, al 31/12/2013 risulta pari a 0,69 anni.
Per quanto concerne il rischio di credito il portafoglio titoli è concentrato per il 16,39% nel segmento "Investment grade".
In particolare, il 20,38% dei titoli obbligazionari ha rating tripla B.
Con riferimento al comparto azionario, escluse le partecipazioni, l'indicatore di sensitività al mercato azionario area euro (Beta) risulta pari a 0,89.
Il rischio di liquidità è stato limitato ricorrendo a titoli quotati per la quasi totalità del portafoglio (99,73% per le obbligazioni e 87,93% per le azioni).

## Risorse umane

L'organico della Società al 31 dicembre 2013 risulta composto da n. 331 dipendenti.
Il numero dei dipendenti, se conteggiati come "full time equivalent" (FTE), ovvero considerando l'orario di lavoro effettivo, risulta di n. 328 unità.

| | 31/12/2013 | | | 31/12/2012 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Medi | Finali | FTE | Medi | Finali | FTE |
| Tempo Indeterminato | 317 | 331 | 328 | 301 | 313 | 309 |
| Tempo Determinato | 2 | | | 3 | 2 | |
| **Totale** | **319** | **331** | **328** | **304** | **315** | **309** |

Nell'ambito delle attività correlate al progetto di integrazione della Compagnia UnipolSai, e della conseguente nuova riorganizzazione del Gruppo, al fine di ridurre i costi di gestione della holding Unipol Gruppo Finanziario, nei primi mesi del 2014 sono stati trasferiti ad altre società del Gruppo n. 250 dipendenti.

### Attività di formazione

Al 31 dicembre 2013 l'attività formativa destinata alle Società del Gruppo Unipol ha registrato un totale di 22.960 giornate/uomo, di cui 13.046 nel comparto Assicurativo e 9.914 giornate/uomo nel comparto Bancario.

#### Comparto Assicurativo

Per i principali interventi di formazione, avviati o completati nel corso del 2013 (che non hanno coinvolto le società del Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI, per le quali sono stati predisposti appositi progetti formativi), sono state impiegate n. 7.754 giornate/uomo, di cui n. 996 a distanza tramite l'utilizzo della piattaforma e-learning *Unipol Web Academy*, per n. 7.970 ore. Nello specifico tali interventi hanno riguardato:

- l'Area Sinistri, che si è confermata anche nel 2013 una delle priorità formative in ambito tecnico e molte sono pertanto state le iniziative volte a proseguire il percorso di specializzazione e aggiornamento continuo avviato nel 2010 e dedicato tanto alla figura professionale del liquidatore quanto agli operatori di *call center* del Gruppo;
- in tema di Salute e Sicurezza, oltre alla consueta attività di formazione degli Addetti alle Emergenze delle diverse sedi aziendali, è stata sviluppata l'attività di erogazione di corsi volti ad ottemperare agli obblighi di legge previsti dalla normativa in materia di Sicurezza, alla luce dei recenti aggiornamenti derivanti dall'accordo Stato-Regioni dello scorso anno. Tra questi è opportuno ricordare il modulo dedicato ai Rischi Specifici presenti nell'ambiente di lavoro e quello dedicato alla figura del Preposto, oltre ai percorsi specialistici dedicati al personale dei Centri Medici Unisalute e per Lavoratori e Preposti delle società appartenenti al Gruppo Arca Vita;
- nuova edizione del Seminario "Privacy e Marketing" promosso in collaborazione con l'area Legale di Unipol Assicurazioni e volto ad approfondire lo stretto legame che oggi contraddistingue tali ambiti;
- l'ideazione, la presentazione e l'avvio di un nuovo piano formativo finanziato dal Fondo Banche Assicurazioni relativo all'Avviso 1/13, nell'ambito del quale di particolare rilievo risulta essere il progetto "Lean Six Sigma", dedicato al personale dell'area Organizzazione di Arca Assicurazioni con la finalità di migliorare le performance di analisi ed intervento organizzativo, introducendo un approccio quantitativo alla gestione dei progetti e modalità operative basate su dati e indicatori oggettivi, e i progetti di formazione linguistica dedicati ai dipendenti di Arca Sistemi e dell'area Legale di Arca Vita;
- i nuovi operatori Unisalute sono stati coinvolti in un percorso formativo volto allo sviluppo della capacità di gestire il proprio coinvolgimento emotivo ed a potenziare l'abilità di ascolto attivo necessaria, unita all'indispensabile dose di empatia, a fornire risposte chiare e tempestive;
- è stato progettato ed attivato un percorso formativo dedicato ai medici che svolgono la loro attività in Unisalute con l'obiettivo di fornire strumenti per l'interpretazione del loro ruolo in azienda e per la gestione della comunicazione con il cliente;

- si è conclusa la terza fase del percorso formativo dedicato ai Responsabili Sviluppo Commerciale Agenzie (RSCA) finalizzato a consolidare alcune competenze comportamentali e relazionali emerse come punti di miglioramento nel corso degli *assessment* svolti nel 2011 e il parallelo percorso formativo dedicato all'Area Manager. Durante il secondo semestre, alle medesime figure professionali è stato dedicato un workshop volto a condividere la valutazione delle attuali sfide di mercato e gli obiettivi aziendali di redditività e sviluppo del business;
- i liquidatori di Arca Assicurazioni hanno partecipato ad un percorso formativo finalizzato allo sviluppo della capacità di gestire la relazione telefonica con i vari interlocutori. A tal proposito sono stati affrontati i temi della comunicazione, della gestione del conflitto, dello stress ad esso collegato e della gestione delle emozioni;
- particolarmente intensa è stata l'attività sui cosiddetti "corsi a catalogo" (partecipazione a convegni di aggiornamento, seminari e corsi interaziendali organizzati da enti esterni) e dei corsi gestiti mediante la Piattaforma e-learning di Gruppo. Fra questi ultimi i maggiormente fruiti dagli utenti del comparto Assicurativo risultano il corso "Il D. Lgs. 231/2001" e i corsi normativi in materia di Privacy e Antiriciclaggio.

Relativamente alle società del Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI l'attività formativa si è sviluppata nella duplice ottica di portare a termine i programmi formativi già avviati e, nel contempo, di supportare le prime iniziative propedeutiche all'integrazione con Unipol Assicurazioni.
In totale sono state erogate 5.292 giornate/uomo delle quali 2.810 di formazione d'aula e 2.482 di corsi di formazione a distanza (pari a 18.610 ore/uomo).
Le attività principali hanno riguardato:
- la realizzazione degli interventi di formazione previsti nel "Catalogo dei Corsi interni", distribuito on line alla fine del 2012;
- la predisposizione e la realizzazione, su tutto il territorio, di un Progetto di Formazione destinato alle strutture amministrative sinistri;
- il completamento del Master in Insurance destinato a neo-laureati, svolto in collaborazione con SDA Bocconi;
- la progettazione e l'erogazione, in collaborazione con ABI Formazione, del corso d'aula sull'Antiriciclaggio destinato alle aree sensibili identificate dall'Ufficio Antiriciclaggio, nello specifico le Aree Controllo Rete e Ispettori Vita;
- l'organizzazione delle prime attività formative "pro fusione" quali i corsi di adeguamento gestionale su piattaforma SAP, dapprima per i "key user" e, successivamente, per gli "end user" di Amministrazione e Bilancio, Contabilità Generale e Acquisti;
- l'organizzazione di incontri sulle "Politiche liquidative Auto";
- l'erogazione di nuovi corsi in FAD su Privacy e Antiriciclaggio.

Molti dei percorsi formativi menzionati rientrano nei piani finanziati dal Fondo Banche Assicurazioni.

### Comparto Bancario

L'attività della formazione tecnica del personale di Unipol Banca per l'anno 2013 è stata caratterizzata dall'erogazione di corsi in aula, per un totale di 6.300 giornate/uomo, e di corsi a distanza tramite la piattaforma *Unipol Web Academy*, per un totale di 3.614 giornate/uomo.

I principali interventi di formazione, avviati o completati nel corso del 2013, hanno riguardato:
- la conclusione del percorso dedicato ai potenziali nuovi Gestori Affluent finalizzato allo sviluppo di conoscenze relative al Credito ai Privati e a competenze di carattere commerciale e comportamentale, oltre naturalmente ai progetti dedicati ai Titolari di Filiale rientranti nel piano formativo approvato dal Fondo Banche Assicurazioni nell'ambito dell'Avviso 1/12;
- percorsi formativi volti ad accompagnare l'introduzione di due importanti novità, vale a dire i nuovi strumenti di Pagamento SEPA in vigore dal 1° febbraio 2014 e la nuova Procedura di Monitoraggio Crediti;
- consueto percorso formativo progettato in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento IVASS e finalizzato all'abilitazione e all' aggiornamento degli oltre 800 dipendenti di filiale che si occupano di attività connesse al collocamento di prodotti e servizi assicurativi;
- conclusione del percorso formativo dedicato al tema del Project Management e rivolto a dipendenti di varie funzioni che, di fatto o in prospettiva, si occupano di gestione di progetti aziendali;
- sviluppo di due percorsi specialistici, l'uno rivolto all'area Gestione del Personale e volto a fornire competenze

specialistiche e di base, l'altro indirizzato alle Funzioni di Controllo di Direzione e di Area e dedicato alla conoscenza dell'applicativo F.E.U.;
- attivazione di percorsi di carattere normativo, rivolti sia a dipendenti di Direzione che di filiale, quale ad esempio il modulo formativo dedicato all'approfondimento della Normativa Antiriciclaggio e dei corsi dedicati alla varie figure contemplate dalla Normativa in materia di Sicurezza;
- l'attività sui cosiddetti "corsi a catalogo" (partecipazione a convegni di aggiornamento, seminari e corsi interaziendali organizzati da enti esterni) in base a specifiche esigenze inerenti al ruolo ricoperto e alla Funzione di appartenenza.

È stata gestita, inoltre, la formazione dei promotori finanziari non dipendenti mettendo a loro disposizione corsi a carattere normativo e commerciale da fruire a distanza, per un totale di 512 giornate/uomo, e in aula, per un totale di 414 giornate/uomo.

### Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Unipol riconosce benefici addizionali ai dirigenti attraverso un piano chiuso di partecipazione al capitale che prevede, al raggiungimento di specifici obiettivi, l'assegnazione di azioni Unipol Ordinarie (*performance share*).
In data 30 aprile 2013 l'Assemblea dei Soci di Unipol ha approvato un Piano di compensi basato su strumenti finanziari del tipo *performance share* destinato all'Amministratore Delegato e al personale dirigente della società.
Il piano ha durata triennale, con maturazione nel 2015, e prevede il riconoscimento dei benefici in funzione del raggiungimento di:
- obiettivi di risultato economico lordo consolidato cumulato sul triennio 2013-2015;
- obiettivi di crescita del valore del titolo Unipol Ordinario nei tre anni;
- un indicatore di solidità patrimoniale.

È inoltre correlato al raggiungimento di obiettivi individuali di breve termine.

Il Piano approvato dall'Assemblea del 30 aprile 2012 è terminato il 31/12/2012. Le azioni agli aventi diritto verranno corrisposte in 3 tranches a partire dal 2014.
Il costo rilevato al 31 dicembre 2013 a fronte dei suddetti piani è pari ad euro 6,3 milioni.

## Servizi Informatici

Si descrivono di seguito i principali interventi operati nei comparti di attività del Gruppo Unipol.

#### Settore Assicurativo

Le attività svolte dai Servizi Informatici del Gruppo Unipol sono in linea con quanto previsto nel Piano Industriale 2013-2015 e con il processo di rinnovamento strategico dei Servizi Informatici del Gruppo avviato nel triennio 2010-2012.

Il nuovo Piano ICT (*Information & Communication Technology*) contiene una serie di interventi finalizzati all'implementazione di servizi comuni e di soluzioni standard centralizzate che consentano di tenere sotto controllo la spesa, grazie alla riduzione dei costi di gestione, ad un miglior sfruttamento delle competenze informatiche distribuite nel Gruppo e alla razionalizzazione delle infrastrutture e delle applicazioni.
Il raggiungimento degli obiettivi di sinergie e razionalizzazione previsti nel Piano sul fronte dell'Integrazione fra i Gruppi Unipol e Premafin/Fondiaria-SAI deve essere ottenuto contemperando le esigenze correlate alla realizzazione delle attività da svolgere anche su altri tre fronti: Gestione Ordinaria, Gestione Straordinaria a supporto del Business e attività dipendenti dalla Cessione degli *asset* assicurativi (richiesta dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, "AGCM").

I progetti di convergenza applicativa nel corso del 2013 si sono concentrati sull'unificazione dei sistemi gestionali e amministrativo-finanziari, propedeutica all'integrazione societaria tra Unipol Assicurazioni, Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e Premafin (Contabilità, Bilancio, Controllo di Gestione, Finanza, Antiriciclaggio, Reclami, Risk Management), e sul *rebranding* legato all'avvio della nuova compagnia UnipolSai (comunicazioni

contrattuali, istituzionali, modulistica, comunicazione Web). La seconda fase si focalizzerà sull'unificazione dei sistemi operativi di business (Danni, Vita, Sinistri, ecc.) con impatto diretto sulle reti agenziali, che verranno progressivamente migrati a partire dalla seconda metà del 2014, e la razionalizzazione del parco applicativo delle società del Gruppo (post integrazione) verso un insieme ridotto di sistemi target, individuati fra quelli in essere, funzionalmente più completi e tecnologicamente più avanzati, in modo da omogeneizzare le politiche assuntive e liquidative, ridurre i costi di gestione, ottimizzare le attività di manutenzione e razionalizzare l'utilizzo delle risorse diminuendo progressivamente il ricorso al supporto esterno e contenendo, al contempo, i rischi operativi.

Nel corso del 2013 sono state inoltre effettuate tutte le attività propedeutiche previste per realizzare l'unificazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei centri di elaborazione dati, nonché la meccanizzazione delle reti agenziali del Gruppo Fondiaria-SAI secondo gli standard del Gruppo Unipol. Il progetto di unificazione dei centri di elaborazione dati prevede in particolare la realizzazione di un nuovo Data Center di Gruppo e l'internalizzazione del data center di Fondiaria-SAI con spostamento dei sistemi su Bologna.

### Settore Bancario

Nel corso del 2013 sono stati sviluppati i seguenti principali progetti:

- il progetto SEPA (*Single Euro Payments Area* - Area unica dei pagamenti in euro): promosso dalla Banca Centrale Europea e dalla Commissione europea è un progetto di integrazione dei diversi servizi di pagamento nazionali che ha l'obiettivo di favorire l'efficienza e la concorrenza nell'offerta di tali servizi all'interno dell'Europa. Il termine ultimo per gli adeguamenti necessari è stato fissato al 1° febbraio 2014. Nel corso del 2013 Unipol Banca ha pertanto sviluppato il progetto "SEPA End Date" per definire e adottare le misure organizzative, tecniche e commerciali rese necessarie da tale processo di migrazione;
- la nuova procedura di monitoraggio crediti ed incagli, basata su una maggiore automazione del processo, è stata estesa a tutta la Rete di Unipol Banca a febbraio 2013. La procedura consente di gestire in un unico ambiente le posizioni da "Bonis con anomalie" ad "Incaglio", introduce il concetto di "Classe" alla quale sono associati percorsi specifici con conseguenti azioni da svolgere a cura dei Gestori della relazione;
- è stato avviato un progetto che consenta di passare da una logica di consulenza dei servizi finanziari per "prodotto" ad una per "portafogli", seguendo le indicazioni provenienti dalla futura Mifid II e dalle scelte già effettuate dai principali *competitors*;
- per supportare una metodologia commerciale improntata sulla conoscenza del Cliente, la qualità della relazione e del servizio e la sua fidelizzazione è stato sviluppato uno strumento informatico denominato FEU (Front End Unico). Le nuove logiche impostate dal FEU prevedono, ad esempio, di monitorare l'andamento commerciale del proprio portafoglio clienti, scadenzando gli incontri e tenendo traccia degli esiti di ogni contatto.

## Internet

**www.unipol.it** è il sito di Unipol dal quale l'utente può accedere ai siti delle varie società del Gruppo e ottenere informazioni sulla stessa Unipol.

## Attività di ricerca e sviluppo

Unipol non ha svolto nel corso dell'esercizio 2013 alcuna attività di ricerca e sviluppo.

## Adempimenti in materia di privacy (D. Lgs. 196/2003)

La Società ha posto in essere tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003), al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati di clienti, dipendenti, collaboratori e, in generale, di tutti coloro con cui entra in contatto.
La Società ha inoltre redatto il "Documento Unico sulla Sicurezza delle Informazioni", un unico documento per tutte le società del Gruppo in sostituzione del "Documento Programmatico sulla Sicurezza" (non più richiesto dal D. Lgs. 196/2003), che illustra la policy aziendale in tema di misure di sicurezza (informatiche, fisiche ed organizzative), atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati.

## Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

Le informazioni prescritte dall'art. 123-*bis* del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, modificato dall'art. 5 del D. Lgs. n. 173 del 3 novembre 2008, sono riportate nella Relazione annuale sulla *corporate governance*, approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata, congiuntamente alla relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 89-*bis* del Regolamento adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e della Sezione IA.2.6. Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

La Relazione annuale sulla *corporate governance* è reperibile sul sito internet della Società (**www.unipol.it**), nella Sezione "Corporate Governance".

## La responsabilità sociale e ambientale

### La *governance* della sostenibilità

Per garantire l'integrazione tra la strategia di business ed i valori di sostenibilità del Gruppo, Unipol si è dotata di una struttura di governo della responsabilità etica e sociale che vede la relativa funzione direttamente in staff alla Presidenza, che ha un ruolo di indirizzo e controllo per conto del Consiglio d'Amministrazione. Il suo ruolo è quello di sviluppare e gestire la strategia di sostenibilità e coordinare l'attività di *reporting* e comunicazione sui progetti e sulle iniziative di Responsabilità sociale dell'impresa.
All'interno del Consiglio di Amministrazione, tra i Comitati costituiti nell'ambito del Codice di *corporate governance*, è presente anche il Comitato per la Sostenibilità, che svolge contestualmente le funzioni di Comitato Etico. Quest'ultimo esercita funzioni istruttorie, propositive e consultive sulle attività propedeutiche alla piena realizzazione degli obiettivi di Sostenibilità del Gruppo.
Figura di riferimento per la diffusione e la corretta applicazione del Codice Etico è il Responsabile Etico, che ha il compito di promuovere, in accordo con le strutture aziendali, la conoscenza e diffusione dei valori e dei principi di comportamento definiti dal Codice, nonché di ricevere e istruire le segnalazioni circa le presunte violazioni del Codice stesso. Annualmente viene redatto il Rapporto Etico, che sintetizza le attività svolte, pubblicato sul Bilancio di Sostenibilità.
L'Amministratore Delegato, supportato dal Comitato di Direzione di Gruppo, ha il compito di approvare gli obiettivi strategici, le azioni, e i conseguenti impegni di budget.

### Le attività di sostenibilità

Il 2013 è stato un anno intenso, caratterizzato dal lavoro di allineamento ed integrazione tra il Gruppo Unipol e le società acquisite appartenenti al Gruppo Fondiaria-SAI, per raggiungere gli ambiziosi obiettivi fissati nel Piano Industriale triennale.
Sul piano dell'integrazione si è effettuata la scelta importante di mantenere la funzione di Responsabilità Etica e Sociale nella holding capogruppo ed in staff alla Presidenza, allo scopo di esercitare, anche in questo ambito, il ruolo di "direzione e coordinamento". Questa area continuerà ad avere il ruolo di promozione e supporto delle politiche di sostenibilità verso tutte le società che fanno parte del Gruppo.
La riorganizzazione ha previsto l'identificazione dei nuovi referenti sostenibilità, con l'inclusione anche di responsabili provenienti dalle società acquisite.
Un'altra attività chiave del 2013, per i risvolti di allineamento ed integrazione che ha avuto in termini di condivisione di una visione strategica orientata alla sostenibilità, è stato l'avvio dell'elaborazione del nuovo Piano di Sostenibilità triennale a perimetro esteso. La definizione di questo documento ha preso il via con incontri con tutte le funzioni aziendali per condividere gli assi strategici, raccogliere azioni e input, concordare gli indicatori di monitoraggio.
Un importante contributo all'allineamento è venuto anche dall'estensione degli strumenti di *accountability*, in particolare di SAP Sostenibilità, a tutto il nuovo perimetro. Il software, che effettua l'intera raccolta dati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità, permette di gestire il processo di *accountability* in modo integrato con tutti i sistemi IT già presenti in azienda, allineando in modo strutturato e con un unico strumento le performance economiche, sociali e ambientali del Gruppo. Grazie a questo lavoro la rendicontazione 2013 include anche tutto il Gruppo Fondiaria-SAI.

Ulteriore innovazione sul piano della rendicontazione è il lavoro fatto per ottenere la verifica del Bilancio di Sostenibilità, da parte di PricewaterhouseCoopers, la società di revisione, incaricata dal Gruppo.

Rispetto ai progetti di sostenibilità svolti nel 2013, i più importanti hanno riguardato:
- l'impostazione di un *percorso di materialità* per la selezione degli argomenti da includere nel bilancio per le società del Gruppo Fondiaria-SAI. Si tratta di una metodologia riconosciuta a livello internazionale che consente di individuare i temi rispetto ai quali costruire la rendicontazione verso gli stakeholder sulla base del livello di interesse suscitato e la loro significatività;
- la realizzazione del nuovo sito internet dedicato esclusivamente ai progetti e alle performance di sostenibilità. Il sito, oggi aggiornato trimestralmente, si propone di diventare il canale di informazione e scambio principale del Gruppo su questi temi;
- il perseguimento della valutazione da parte del CDP (Carbon Disclosure Project), il rating sulle performance dell'azienda rispetto ai temi del cambiamento climatico.

La funzione sostenibilità ha anche svolto un ruolo di supporto verso le Direzioni aziendali nello sviluppo di progetti specifici con un alto valore sociale o ambientale, ed in particolare:
- è andato a regime il progetto di welfare aziendale NoiUnipol, che ha portato all'attivazione di servizi "libera-tempo" e di assistenza familiare per i dipendenti, per aiutarli a gestire meglio la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- sono state organizzate due iniziative di volontariato aziendale, esteso quest'anno anche alle sedi Fondiaria-SAI: la colletta alimentare e una giornata di confezionamento di razioni di cibo che verranno distribuite dall'associazione Stop Hunger Now direttamente nelle scuole di 76 paesi del mondo attraverso programmi di scolarizzazione. Entrambe queste iniziative hanno visto una buona partecipazione dei dipendenti.

È terminato il percorso di certificazione della sostenibilità dei prodotti assicurativi Vita di Unipol *Investi plus* e *Investi Coupon*, che sono stati presentati agli agenti e verranno ora portati alla conoscenza dei clienti del Gruppo.

Infine, è stato allargato a tutto il portafoglio Fondiaria-SAI il rating di sostenibilità dei titoli finanziari.

Il 2013 è stato anche un anno importante in quanto ha posto le basi per l'avvio di tre progetti molto rilevanti, che caratterizzeranno notevolmente il futuro del Gruppo:
- il progetto Unipol per il Clima, con l'obiettivo di aiutare la popolazione e le imprese italiane ad aumentare la loro resilienza rispetto al cambiamento climatico, offrendo apposite coperture assicurative, ma anche servizi di assistenza ed incentivazione di comportamenti virtuosi;
- la creazione di un "incubatore" Unipol, piattaforma di promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione da parte dei giovani e di tutti coloro che hanno idee e progetti per contribuire alla crescita sostenibile del Paese; strumento di innovazione aperta per il Gruppo. Il progetto nasce dal successo dell'esperienza di Culturability (promozione di start up culturali per under 35 ad opera della Fondazione Unipolis), e dalla volontà di continuare ad impegnarsi a favore delle nuove generazioni;
- la costruzione di un osservatorio sui rischi emergenti e reputazionali per Unipol. Questo lavoro impatterà in modo significativo sul prossimo bilancio.

Infine, è importante segnalare che il Comitato per la Sostenibilità ha esaminato e valutato durante l'intero anno il percorso seguito ed espresso le proprie valutazioni sul processo adottato e sulle principali scelte compiute in ambito di sostenibilità dal Gruppo.

## Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate

Unipol, holding di partecipazioni e servizi, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol (iscritta al n. 046 dell'Albo dei Gruppi Assicurativi) svolge l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Si precisa che nessun azionista di Unipol esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Relativamente a Finsoe S.p.A., titolare di una partecipazione in Unipol S.p.A. al 31/12/2013 pari al 50,75% del capitale sociale ordinario, tale da assicurarle il controllo di diritto ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, C.C., la stessa non esercita alcuna attività di direzione o di coordinamento, né tecnico né finanziario, in relazione a Unipol.

La "Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate" (la "Procedura"), predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (il "Regolamento") e successive modifiche, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Unipol in data 11 novembre 2010 e successivamente modificata in data 22 dicembre 2011, previo parere favorevole del Comitato degli Amministratori Indipendenti. La Procedura è pubblicata sul sito internet di Unipol (**www.unipol.it**) nella sezione *Corporate Governance*/Operazioni con parti correlate.
Scopo della Procedura è quello di definire, in conformità al Regolamento e tenendo conto anche delle indicazioni e degli orientamenti espressi da Consob con comunicazione del 24 settembre 2010, un regime procedurale teso a garantire maggiore trasparenza e correttezza nella fase istruttoria, delle trattative e dell'approvazione delle operazioni con parti correlate effettuate da Unipol, direttamente o per il tramite delle società controllate.
La Procedura è entrata in vigore dal 1° gennaio 2011, ad esclusione delle disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni che, ai sensi del Regolamento, sono vigenti dal 1° dicembre 2010.

Nell'esercizio 2013 non sono state effettuate operazioni con parti correlate "di maggiore rilevanza" e neppure operazioni che ai sensi dell'art. 2427, 2° comma, C.C., hanno influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e sui risultati di Unipol.

I servizi erogati da **Unipol**, che non incidono sulla differenziazione competitiva delle singole società operative, hanno interessato principalmente le seguenti aree:
- Relazioni Istituzionali Corporate Identity;
- Gestione, Sviluppo e Amministrazione delle Risorse Umane, gestione progetti e reportistica organizzativa;
- Servizi Societari;
- Adempimenti normativi e antiriciclaggio;
- *Governance* (controllo interno, gestione dei rischi e rispetto del quadro normativo di settore).

**Unipol Assicurazioni S.p.A.** effettua l'erogazione dei servizi relativi alle aree:
- Pianificazione e Controllo;
- Affari legali e privacy;
- Servizi informatici;
- Sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08);
- Formazione tecnica ed Organizzazione;
- Amministrativa (prestazioni di natura contabile, fiscale, amministrativa e bilancistica);
- Acquisti e servizi ausiliari;
- Immobiliare;
- Sviluppo Prodotti Vita, Analisi Riserve, Presidio Normativo e Gestione portafoglio, e Liquidazioni Vita;
- Gestione e liquidazione dei sinistri;
- Gestione dei reclami;
- Commerciale;
- Riassicurazione;
- Finanza.

**Unisalute S.p.A.** effettua i seguenti servizi a favore delle altre società del Gruppo:
- gestione dei servizi di indirizzamento, assistenza medica telefonica, prenotazione, trattazione e liquidazione di sinistri relativi a specifiche garanzie/prodotti per conto di Unipol Assicurazioni S.p.A. e Linear S.p.A.;
- servizi di supporto alla formazione ed addestramento dei dipendenti per conto di Unipol, Unipol Assicurazioni S.p.A., Linear S.p.A. e Linear Life S.p.A.

I servizi erogati da **Unisalute S.p.A.** alla sua controllata Centri Medici Unisalute S.r.l. hanno interessato principalmente le seguenti aree:
- Amministrazione e bilancio;

- Pianificazione e controllo di gestione;
- Marketing;
- Commerciale;
- Servizi Informatici.

**Unipol Banca S.p.A.** eroga i seguenti principali servizi alle società del Gruppo Bancario di cui è capogruppo:
- Organizzazione;
- Amministrazione e bilancio;
- Personale;
- Antiriciclaggio;
- Affari Legali;
- Risk Management;
- Compliance;
- Internal auditing;
- Pianificazione e Controllo di Gestione;
- Affari Generali.

Sia la **Unipol** che le controllate **Unipol Assicurazioni S.p.A.** e **Unipol Banca S.p.A.** effettuano distacchi di personale a favore delle società del Gruppo.

I corrispettivi riconosciuti vengono determinati sulla base dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, ossia generate attraverso proprio personale, e con logiche che considerano:
- gli obiettivi di *performance* che la prestazione del servizio a favore della Società deve garantire;
- gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

In particolare vengono considerate le seguenti componenti:
- costo del personale;
- costi di funzionamento (logistica, ecc.);
- costi generali (IT, consulenze, ecc.).

Per i servizi erogati dalla **Unipol** gli addebiti relativi alle società operative sono incrementati di un congruo *mark up* rispetto al costo ripartito.

Relativamente ai rapporti finanziari e commerciali intrattenuti tra le società del **Gruppo Bancario** e le altre società del Gruppo, questi rientrano nell'usuale operatività di un gruppo articolato e riguardano rapporti di corrispondenza per servizi resi, di deposito o di finanziamento e di leasing finanziario. Sono stati inoltre stipulati accordi riguardanti la distribuzione e/o la gestione di prodotti e servizi bancari, finanziari e assicurativi, e più in generale la prestazione di servizi ausiliari all'attività bancaria. Gli effetti economici connessi con i predetti rapporti sono regolati, di norma, sulla base delle condizioni di mercato applicate alla clientela primaria.

Il **Consorzio Gruppo Fondiaria-SAI Servizi** effettua l'erogazione di servizi alle società del Gruppo Fondiaria-SAI nelle seguenti aree:
- assuntiva e di prodotto Danni e Vita;
- assistenza tecnica alle reti distributive;
- gestione portafoglio;
- servizi liquidativi;
- conduzione reti agenziali;
- broker e altri canali distributivi;
- governance;
- investor relations;
- finanza;
- amministrazione e bilancio;
- marketing, relazioni esterne e comunicazione;
- servizi informatici;

- acquisti;
- risorse umane;
- organizzazione.

Con riferimento al **Gruppo Fondiaria-SAI** le principali operazioni infragruppo, regolate a prezzi di mercato o secondo il criterio del riaddebito dei soli costi specifici sostenuti, riguardano rapporti di riassicurazione, il processo di liquidazione sinistri, il servizio informatico, l'amministrazione, la gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare, la concessione di finanziamenti e in genere, tutte le attività di supporto al business che siano svolte in maniera accentrata.

I rapporti sopra elencati non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

Unipol ha optato, per il triennio 2013-2014-2015, per l'adesione al consolidato fiscale nazionale della controllante Finsoe S.p.A., sottoscrivendo una convenzione per la regolamentazione dei rapporti economici conseguenti.

Per quanto riguarda l'informativa prevista dal principio contabile IAS 24 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006 si rinvia al paragrafo Operazioni con parti correlate della Nota Integrativa.

## Rapporti con Agenzia delle Entrate

Esiste un contenzioso riferibile all'attività di verifica svoltasi nel 2010 da parte dell'Ufficio Grandi Contribuenti della Direzione Regionale della Lombardia sul periodo d'imposta 2006 della ex Aurora Assicurazioni, fusa per incorporazione in Unipol nel 2007 (verifica estesa durante l'ispezione al periodo d'imposta 2005 per alcune voci di costo). Il contenzioso 2006 è stato parzialmente definito tramite procedura di conciliazione nel novembre 2012, e si è chiesta la riunificazione dei processi relativi all'anno 2005 e all'anno 2006. La CTR di Milano, dopo aver proceduto alla riunificazione dei ricorsi in appello, ha depositato in data 25/9/2013 la sentenza n. 117/31/13 con la quale ha accolto il ricorso presentato dall'Ufficio. Unipol procederà con il ricorso in Cassazione avverso la sentenza della CTR Milano.
Tra dicembre 2012 e gennaio 2013 sono stati notificati avvisi di accertamento per IRAP e IRES relativi all'anno 2007 contenenti rilievi della stessa natura di quelli summenzionati relativi ai periodi d'imposta 2005 e 2006, che sono stati impugnati nei termini di legge mediante presentazione di ricorso.
La CTP Bologna ha emesso sentenza favorevole depositata nel corso del 2013, accogliendo in toto le ragioni di Unipol.
Nel fondo rischi è stato stanziato un importo in misura congrua con riferimento al complessivo contenzioso per i summenzionati periodi dal 2005 al 2007.
Per quanto riguarda il contenzioso relativo a due compravendite immobiliari risalenti all'anno 2005, instauratosi a seguito di avviso di accertamento notificato ad Unipol a dicembre 2010 con richiesta di pagamento per euro 14 milioni circa comprendenti imposte e sanzioni, in data 24 luglio 2013 si è addivenuti alla definizione della controversia mediante conciliazione extragiudiziale conclusasi con il versamento di un importo pari a euro 1,1 milioni comprendente imposte, sanzioni ed interessi.
Relativamente al contenzioso in materia di IVA sui rapporti di coassicurazione attivi e passivi per gli esercizi dal 2003 al 2007, tenendo anche conto della maggior parte della giurisprudenza favorevole in materia e delle sentenze favorevoli già ottenute dalla Società, non si reputa necessario effettuare alcun accantonamento.
Prosegue il contenzioso in materia di imposte di registro e ipotecarie, relativo all'acquisto della partecipazione in Ambra Property, per il quale nel novembre 2013 la competente CTP ha emesso sentenza favorevole alla Società.

# Andamento delle società direttamente controllate

## Unipol Assicurazioni S.p.A.

Sede Sociale: Bologna
Capitale sociale: migliaia di euro 859.056
Valore di carico: migliaia di euro 4.063.989
Quota di possesso: 100% diretta

La società è autorizzata all'esercizio dell'assicurazione e della riassicurazione nei rami Danni e nei rami Vita e Capitalizzazione; può inoltre costituire e gestire Fondi Pensione aperti.

Unipol Assicurazioni S.p.A. chiude l'esercizio 2013 con un utile di 530,9 milioni di euro contro un utile di 603,5 milioni di euro al 31/12/2012.
Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 risultano essere i seguenti:

- Raccolta premi complessiva, nel lavoro diretto, in aumento dello 0,4%. In particolare la raccolta premi dei rami Danni (lavoro diretto) risulta in calo del 5,1%; mentre la raccolta premi rami Vita si presenta in aumento del 10,6%. Al termine del 2013, i premi hanno raggiunto i 5.753,4 milioni di euro, dei quali 5.646,3 milioni di euro relativi al lavoro diretto e sono così ripartiti:

*Valori in milioni di euro*

| **Premi** | Danni | Vita | **Totale** | *Var %* |
|---|---|---|---|---|
| Lavoro diretto | 3.467,8 | 2.178,5 | 5.646,3 | *0,4* |
| Lavoro indiretto | 105,9 | 1,2 | 107,1 | *295,6* |
| | **3.573,7** | **2.179,7** | **5.753.4** | ***1,8*** |
| Premi ceduti | 162,8 | 7,7 | 170,5 | *32,1* |
| Premi conservati | **3.410,9** | **2.172,0** | **5.582,9** | ***1,1*** |
| Composizione % | 61,1 | 38,9 | 100,0 | |

La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata del 97%, in lieve calo rispetto al dato dell'esercizio precedente (97,7%).

- Rapporto sinistri/premi del lavoro diretto pari al 61,6% contro il 69,4% al 31 dicembre 2012.
- Risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, è complessivamente positivo per euro 773,6 milioni (855,6 milioni di euro nel 2012) e si scompone in un risultato positivo per 213,8 milioni di euro nei rami Vita e positivo per 559,9 milioni di euro nei rami Danni.
- Spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) che assommano complessivamente a 1.033,2 milioni di euro (+4,8%), con una incidenza sui premi (Danni e Vita) del 18% (17,4% nel 2012). Al netto delle provvigioni provenienti dai riassicuratori, l'ammontare delle spese di gestione risulta di 998,5 milioni di euro (+4,9%).
- Riserve tecniche accantonate per i rami Vita e Danni che hanno raggiunto complessivamente, al termine del 2013, l'importo di 20.287,6 milioni di euro (+3%) e di 19.981,9 milioni di euro (+3,4%) se considerate al netto delle quote a carico dei riassicuratori. Il rapporto riserve tecniche a premi lordi è risultato del 176,5% nei rami Danni (178,7% nel 2012) e del 641,4% nei rami Vita (665,6% nel 2012).

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, assomma a 2.742,8 milioni di euro.

## Premafin HP S.p.A.

Sede Sociale: Bologna
Capitale sociale: migliaia di euro 480.983
Valore di carico: migliaia di euro 351.087
Quota di possesso: 80,93% diretta

Premafin HP S.p.A. è una holding di partecipazioni che opera principalmente nel settore delle assicurazioni, attraverso la partecipazione in Fondiaria-SAI S.p.A., cui fanno capo società che affiancano alla gestione assicurativa tradizionale, l'attività finanziaria, di intermediazione finanziaria, bancaria, del risparmio gestito, nonché una serie di partecipazioni nel settore immobiliare e in altre attività diversificate.

Premafin HP S.p.A. chiude l'esercizio 2013 con una perdita di euro 15 milioni, contro una perdita di euro 51,8 milioni al 31/12/2012. Il risultato del 2012 era particolarmente influenzato dalla svalutazione della partecipazione in Fondiaria-SAI.

Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 risultano essere i seguenti:
- accantonamento al Fondo Rischi ed Oneri di euro 1 milione (euro 31,6 milioni al 31/12/2012);
- altri oneri finanziari netti della gestione pari a euro 7,5 milioni (euro 13,5 al 31/12/2012);
- oneri di struttura netti ed ammortamenti per complessivi euro 7,3 milioni (euro 14,4 milioni al 31/12/2012);
- altri proventi finanziari per euro 1,1 milioni (euro 45 milioni al 31/12/2012) principalmente provenienti da strumenti derivati;
- svalutazione di partecipazioni per euro 1,3 milioni relativi alla partecipazione detenuta in International Strategy S.r.l. (euro 32 milioni al 31/12/2012 relativi alla svalutazione della partecipazione in Fondiaria-SAI);
- immobilizzazioni per euro 858,7 milioni (euro 859 milioni al 31/12/2012) di cui euro 813,2 milioni di partecipazioni in imprese controllate (euro 799,7 milioni al 31/12/2012), euro 38,3 milioni di crediti verso imprese controllate immobilizzati (euro 53,4 milioni al 31/12/2012) ed euro 7,2 milioni di altre immobilizzazioni materiali e immateriali (euro 5,9 milioni al 31/12/2012). Fra le immobilizzazioni finanziarie è iscritta la partecipazione diretta in Fondiaria-SAI S.p.A. per euro 773,4 milioni (stesso importo al 31/12/2012);
- disponibilità liquide per euro 6,9 milioni in lieve diminuzione rispetto al medesimo dato al 31 dicembre 2012 (euro 8,1 milioni);
- indebitamento finanziario netto pari ad euro 385 milioni, in leggero aumento rispetto al medesimo dato al 31 dicembre 2012 (euro 369,1 milioni).

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, assomma a 414,2 milioni di euro.

## Fondiaria-SAI S.p.A.

Sede Sociale: Torino
Capitale sociale: migliaia di euro 1.194.573
Valore di carico: migliaia di euro 45.108
Quota di possesso: partecipazione diretta pari al 3,63% e indiretta pari al 43,67% del capitale (di cui 24,32% tramite Premafin HP S.p.A. e 19,35% tramite Unipol Finance S.r.l.)

La società è autorizzata all'esercizio dell'assicurazione e della riassicurazione nei rami Danni e nei rami Vita e Capitalizzazione; può inoltre costituire e gestire Fondi Pensione aperti.

Fondiaria-SAI S.p.A. chiude l'esercizio 2013 con un utile di 333,7 milioni di euro contro una perdita di 722,7 milioni di euro nel 2012.

Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 risultano essere i seguenti:
- Raccolta premi complessiva, nel lavoro diretto, in calo del 6,7%. In particolare la raccolta premi dei rami Danni (lavoro diretto) risulta in calo del 9,6%; mentre la raccolta premi nei rami Vita si presenta in aumento del 5,8%.

I premi hanno raggiunto, al termine del 2013, 4.017,4 milioni di euro, dei quali 4.008,2 milioni di euro relativi al lavoro diretto e sono così ripartiti:

*Valori in milioni di euro*

| Premi | Danni | Vita | Totale | *Var %* |
|---|---|---|---|---|
| Lavoro diretto | 3.133,8 | 874,4 | 4.008,2 | *(6,7)* |
| Lavoro indiretto | 6,5 | 2,7 | 9,2 | *1,0* |
| | **3.140,3** | **877,1** | **4.017,4** | **(6,6)** |

La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata pressoché totale, in linea con il dato dell'esercizio precedente.

- Rapporto sinistri/premi del lavoro diretto pari al 69,1% contro il 76% al 31/12/2012.
- Risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, è complessivamente positivo per euro 280,4 milioni (perdita di 4,4 milioni di euro nel 2012) e si scompone in un risultato positivo per 99,5 milioni di euro nei rami Vita e positivo per 180,9 milioni di euro nei rami Danni.
- Spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) che assommano complessivamente a 819,5 milioni di euro (-5%), con una incidenza sui premi (Danni e Vita) del 20,4% (19,8% nel 2012). Al netto delle provvigioni provenienti dai riassicuratori, l'ammontare delle spese di gestione risulta di 768 milioni di euro (-5,4%).
- Riserve tecniche accantonate per i rami Vita e Danni che hanno raggiunto complessivamente, al termine del 2013, l'importo di 13.794,9 milioni di euro (-2,9%) e di 13.451,8 milioni di euro (-2,7%) se considerate al netto delle quote a carico dei riassicuratori. Il rapporto riserve tecniche a premi lordi è risultato del 197,2% nei rami Danni (191,3% nel 2012) e dell'866,9% nei rami Vita (962,2% nel 2012).

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, assomma a 1.961,1 milioni di euro.

Fondiaria-SAI S.p.A. possiede il 61,10% di **Milano Assicurazioni S.p.A.** (di cui Unipol, tramite la controllata al 100% Unipol Finance, detiene una quota indiretta dell'1,4%), società autorizzata all'esercizio dell'assicurazione nei rami Danni e nei rami Vita e Capitalizzazione, e che può inoltre costituire e gestire Fondi Pensione aperti. L'andamento della società nell'esercizio ha fatto registrare un utile di euro 163,6 milioni di euro, contro una perdita di 82,9 milioni di euro al 31 dicembre 2012.
Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 risultano essere i seguenti:

- Raccolta premi complessiva, nel lavoro diretto in calo dell'8,5%. In particolare la raccolta premi dei rami Danni (lavoro diretto) risulta in calo del 10,4%; mentre la raccolta premi nei rami Vita si presenta in aumento del 4,8%. I premi hanno raggiunto, al termine del 2013, 2.588,4 milioni di euro, dei quali 2.821,7 milioni di euro relativi al lavoro diretto e sono così ripartiti:

*Valori in milioni di euro*

| Premi | Danni | Vita | Totale | *Var %* |
|---|---|---|---|---|
| Lavoro diretto | 2.198,6 | 384,6 | 2.583,2 | *(8,5)* |
| Lavoro indiretto | 5,1 | 0,0 | 5,2 | *(84,6)* |
| | **2.203,7** | **384,7** | **2.588,4** | ***(9,4)*** |

La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata pressoché totale.

- Rapporto sinistri/premi del lavoro diretto pari al 71,5% contro il 63,2% al 31 dicembre 2012.

- Risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, è complessivamente positivo per euro 229,7 milioni (perdita di 9,4 milioni di euro nel 2012) e si scompone in un risultato positivo per 64,3 milioni di euro nei rami Vita e positivo per 165,4 milioni di euro nei rami Danni.
- Spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) che assommano complessivamente a 541,4 milioni di euro (-4,3%), con una incidenza sui premi (Danni e Vita) del 20,8% (19,6% nel 2012). Al netto delle provvigioni provenienti dai riassicuratori, l'ammontare delle spese di gestione risulta di 502,1 milioni di euro (-4,5%).
- Riserve tecniche accantonate per i rami Vita e Danni che hanno raggiunto complessivamente, al termine del 2013, l'importo di 7.781,5 milioni di euro (-5%) e di 7.559,3 milioni di euro (-4,7%) se considerate al netto delle quote a carico dei riassicuratori. Il rapporto riserve tecniche a premi lordi è risultato del 300,6% (292,2% nel 2012).

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, assomma a 1.058,3 milioni di euro.

## Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.

Sede Sociale: Bologna
Capitale sociale: migliaia di euro 19.300
Valore di carico: migliaia di euro 50.507
Quota di possesso: 100% diretta

La società è autorizzata all'esercizio dell'assicurazione nei rami Danni, in particolare distribuisce in modo diretto prodotti assicurativi auto, utilizzando il canale telefonico e internet.
L'andamento della società nell'esercizio ha fatto registrare un utile di euro 16,9 milioni, contro 25,8 milioni di euro al 31 dicembre 2012.
Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 risultano essere i seguenti:

- Incremento della raccolta premi pari al 6,3% rispetto all'esercizio precedente. I premi contabilizzati hanno raggiunto al 31 dicembre 2013 euro 206,1 milioni (euro 220,1 milioni al 31 dicembre 2012). La ritenzione netta dei premi acquisiti, in linea con il 2012, è stata del 99,9% (98,9% al 31/12/2012).
- Rapporto sinistri/premi del lavoro diretto pari al 76,3% contro il 75% al 31 dicembre 2012.
- Risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, pari a 25,9 milioni di euro (euro 35,4 milioni nel 2012).
- Spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) assommano complessivamente ad euro 37,5 milioni (euro 35 milioni al 31 dicembre 2012), con un'incidenza sui premi contabilizzati del 18,2% (15,9% nel 2012).
- Riserve tecniche lorde accantonate che hanno raggiunto globalmente, al termine del 2013, l'importo di euro 289,6 milioni (euro 288,3 milioni al 31 dicembre 2012) e di euro 288,7 milioni se considerate al netto delle quote a carico dei riassicuratori (euro 288,2 milioni al 31 dicembre 2012). Il rapporto riserve tecniche a premi lordi è risultato del 140,1% (131% nel 2012).

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a euro 72,7 milioni.

## Unisalute S.p.A.

Sede Sociale: Bologna
Capitale sociale: migliaia di euro 17.500
Valore di carico: migliaia di euro 36.613
Quota di possesso: 98,53% diretta

La società è autorizzata all'esercizio dell'assicurazione nei rami Danni ed è specializzata nel ramo Malattia.
L'andamento della società nell'esercizio ha fatto registrare un utile di 33,1 milioni di euro contro 30,5 milioni di euro del 2012.
Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31

dicembre 2013 risultano essere i seguenti:

- Incremento della raccolta premi pari al 7,4% rispetto all'esercizio precedente. I premi contabilizzati hanno raggiunto al 31 dicembre 2013 euro 251,1 milioni (240,2 milioni di euro al 31 dicembre 2012). La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata del 99,9%, invariata rispetto all'esercizio precedente.
- Rapporto sinistri/premi del lavoro diretto pari al 69,1% in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (73,9% al 31 dicembre 2012).
- Risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, pari a 57 milioni di euro (euro 43,2 milioni nel 2012).
- Spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) assommano complessivamente ad euro 30,3 milioni (euro 27,9 milioni al 31 dicembre 2012), con un'incidenza sui premi contabilizzati dell'11,8% (11,7% nel 2012).
- Riserve tecniche lorde accantonate che hanno raggiunto globalmente, al termine del 2013, l'importo di euro 194,5 milioni (euro 180 milioni al 31 dicembre 2012) e di euro 194,2 milioni se considerate al netto delle quote a carico dei riassicuratori (euro 179,6 milioni al 31 dicembre 2012). Il rapporto riserve tecniche a premi lordi è risultato del 75,4% (75% nel 2012).

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a 90,6 milioni di euro.

## Linear Life S.p.A.

Sede Sociale: Bologna
Capitale sociale: migliaia di euro 5.180
Valore di carico: migliaia di euro 6.175
Quota di possesso: 100% diretta

La società è autorizzata all'esercizio dell'assicurazione nei rami Vita. Dal 2011 è diventata la compagnia del Gruppo specializzata nella vendita diretta di polizze Vita *on line*.
L'andamento della società nell'esercizio ha fatto registrare una perdita di 0,4 milioni di euro contro un utile di 0,2 milioni di euro del 2012.
Ancora poco significativa la raccolta premi realizzata nel 2013.

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a euro 4,4 milioni.

## Arca Vita S.p.A.

Sede Sociale: Verona
Capitale sociale: migliaia di euro 208.279
Valore di carico: migliaia di euro 353.739
Quota di possesso: 63,39% diretta

La società è autorizzata all'esercizio dell'assicurazione nei rami Vita.
L'andamento della società nell'esercizio ha fatto registrare un utile di 55,7 milioni di euro contro un utile di 117,9 milioni di euro dell'esercizio 2012.
Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 risultano essere i seguenti:

- Incremento della raccolta premi, in termini di premi lordi contabilizzati, pari al 57,7% rispetto all'esercizio precedente. I premi lordi contabilizzati hanno raggiunto al 31 dicembre 2013 la cifra di euro 753,9 milioni (478,2 milioni di euro al 31 dicembre 2012). La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata del 99,1%, in crescita rispetto all'esercizio precedente (98,3%).
- Risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, positivo e pari a 63,2 milioni di euro (euro 142,1 milioni nel 2012).
- Spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) assommano complessivamente ad euro 20,5 milioni (euro 18,6 milioni al 31 dicembre 2012), con un'incidenza sui premi contabilizzati del 2,7% (3,9% nel 2012).

- Riserve tecniche lorde accantonate che hanno raggiunto globalmente, al termine del 2013, l'importo di euro 3.303 milioni (2.816 milioni di euro al 31 dicembre 2012) e di euro 3.291 milioni se considerate al netto delle quote a carico dei riassicuratori (euro 2.803 milioni al 31 dicembre 2012). Il rapporto riserve tecniche a premi lordi contabilizzati è risultato del 438,1% (589% nel 2012).

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a euro 341,1 milioni.

Arca Vita S.p.A. possiede il 98,09% di **Arca Assicurazioni S.p.A.**, società autorizzata all'esercizio dell'assicurazione e della riassicurazione nei rami Danni. Arca Assicurazioni al 31 dicembre 2013 ha fatto registrare un utile di 25,2 milioni di euro, contro un utile di 32,2 milioni di euro dell'esercizio 2012. Fra i principali aspetti che hanno contraddistinto l'andamento della gestione della società nel corso del 2013 si segnalano:
- Decremento della raccolta premi nel lavoro diretto, in termini di premi lordi contabilizzati, pari al 4,2% rispetto all'esercizio precedente. I premi lordi contabilizzati hanno raggiunto al 31 dicembre 2013 euro 108,4 milioni (euro 113,1 milioni al 31 dicembre 2012). La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata dell'84,1%, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (86,2%).
- Rapporto sinistri/premi totale del lavoro diretto pari al 46,5% contro il 51% al 31 dicembre 2012.
- Risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, pari a 38 milioni di euro (45 milioni di euro nel 2012).
- Spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) assommano complessivamente ad euro 27,1 milioni (euro 27 milioni al 31 dicembre 2012), con un'incidenza sui premi contabilizzati del 25% (23,9% nel 2012). Al netto del lavoro ceduto le spese di gestione ammontano a euro 18,6 milioni.
- Riserve tecniche lorde accantonate che hanno raggiunto globalmente, al termine del 2013, l'importo di euro 270,2 milioni (euro 289,3 milioni al 31 dicembre 2012) e di euro 250,3 milioni se considerate al netto delle quote a carico dei riassicuratori (euro 266,9 milioni al 31 dicembre 2012). Il rapporto riserve tecniche a premi lordi contabilizzati è risultato del 249,4% (255,7% nel 2012).

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a euro 96,9 milioni.

## Unipol Banca S.p.A.

Sede Sociale: Bologna
Capitale sociale: migliaia di euro 1.004.500
Valore di carico: migliaia di euro 429.061
Quota di possesso: 100% - Partecipazione diretta pari al 67,74% e indiretta pari al 32,26% del capitale ordinario

L'andamento della società nell'esercizio ha fatto registrare una perdita di 299,6 milioni di euro, contro un utile di 13,4 milioni di euro del 2012. Il risultato dell'esercizio 2013 è da ricondursi al prolungarsi del difficile periodo macroeconomico che ha comportato un ulteriore deterioramento della qualità del credito e importanti rettifiche di valore, in particolare riconducibili al settore immobiliare e delle costruzioni, oltre alla svalutazione della maggior parte degli avviamenti a vita utile indefinita relativi, principalmente, ad operazioni di aggregazione aziendale intervenute fra il 2001 e il 2004.
Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 risultano essere i seguenti:
- La raccolta diretta si è attestata a 10,1 miliardi di euro, con un incremento dell'1,5% rispetto al 31 dicembre 2012 (9,9 miliardi di euro), mentre gli impieghi a favore della clientela risultano pari a 9,6 miliardi di euro, con un decremento del 4,6% rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente (10,1 miliardi di euro).
- Le sofferenze nette ammontano a 1.235,8 milioni di euro (925,4 milioni di euro nel 2012), con un'incidenza sugli impieghi del 12,9% (9,2% nel 2012).
- La raccolta indiretta ammonta a euro 23,7 miliardi (euro 10,1 miliardi nel 2012), di cui euro 1,2 miliardi di risparmio gestito ed euro 22,5 miliardi di raccolta amministrata.
- Il margine di intermediazione si attesta a 306,2 milioni di euro (-12,7% rispetto al 2012).
- Le rettifiche di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie ammontano a 306 milioni di euro (69,5 milioni di euro nel 2012).

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a euro 633,3 milioni.

A fronte delle perdite registrate da Unipol Banca al 31/12/2013 il valore della partecipazione è stato svalutato per euro 199,7 milioni.

## Unipol SGR S.p.A.

Sede Sociale: Bologna
Capitale sociale: migliaia di euro 5.000
Valore di carico: migliaia di euro 5.550
Quota di possesso: 100% diretta

La società fino al primo semestre 2013 ha gestito gli *asset* del fondo multi comparto di diritto irlandese Unipol Funds, sulla base di una delega conferita da Unipol Fondi Limited (Dublino), società interamente controllata da Unipol Banca. In data 3 giugno 2013 Unipol Banca e AcomeA Sgr hanno sottoscritto un accordo ("*Memorandum of Understanding*") che ha portato, durante il secondo semestre 2013, alla cessione della società di gestione irlandese Unipol Fondi ed alla concomitante fusione dei tre comparti di Unipol Funds in altrettanti fondi AcomeA, ottenendo le necessarie autorizzazioni dagli organi di vigilanza italiani e irlandesi. Il tutto si è perfezionato in data 13 dicembre 2013 (data di efficacia). A partire dalla data di efficacia è pertanto cessata l'effettiva attività di gestione dei comparti da parte di Unipol SGR, che pertanto non svolge più alcuna attività operativa riservata e/o sottoposta ad autorizzazione.

L'andamento della società nell'esercizio ha fatto registrare una perdita di euro 89 migliaia contro un utile di euro 47 migliaia nel 2012.

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a euro 5,9 milioni.

In data 14 febbraio 2014 è stata inviata richiesta alla Banca d'Italia per avviare l'istruttoria di rinuncia dell'autorizzazione e cancellazione dall'albo delle Società di Gestione del Risparmio.

## Ambra Property S.r.l.

Sede Sociale: Bologna
Capitale sociale: migliaia di euro 25.100
Valore di carico: migliaia di euro 48.495
Quota di possesso: 100% diretta

La società svolge attività alberghiera nell'immobile sito in Bologna, piazza della Costituzione 1, Hotel UNA WAY Bologna Fiera (attualmente chiuso per ristrutturazione) e nel compendio immobiliare "Villa Cicogna" di San Lazzaro di Savena (BO).
L'andamento della società nell'esercizio ha fatto registrare una perdita di 3,3 milioni di euro contro euro 1,9 milioni nel 2012. Il risultato dell'esercizio è stato determinato dal permanere della chiusura per ristrutturazione generale dell'albergo di piazza della Costituzione (BO) iniziata nel mese di giugno 2012 (e che dovrebbe terminare a giugno 2014), e dalla svalutazione degli immobili di piazza Costituzione e San Lazzaro sulla base delle perizie effettuate da primaria società di consulenza, che hanno determinato il valore degli *asset* al 31 dicembre 2013.
Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 risultano essere i seguenti:

- Valore della produzione euro 2,5 milioni contro euro 3,2 milioni al 31 dicembre 2012.
- Costi della produzione euro 6,3 milioni contro euro 5,2 milioni al 31 dicembre 2012.
- Immobilizzazioni materiali iscritte per euro 53,9 milioni (euro 42,4 milioni al 31 dicembre 2012) relative all'immobile di proprietà dove ha sede l'Hotel UNA WAY Bologna Fiera ed al compendio immobiliare destinato ad uso ricettivo in San Lazzaro di Savena (BO) che la società ha acquistato nel mese dicembre 2011.

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a euro 39 milioni.

A fronte delle perizie rilasciate sugli immobili di proprietà di Ambra Property, al 31 dicembre 2013 il valore della partecipazione è stato svalutato per euro 12 milioni.

## Unipol Finance S.r.l.

Sede Sociale: Bologna
Capitale sociale: migliaia di euro 5.000
Valore di carico: migliaia di euro 432.800
Quota di possesso: 100% diretta

La società è stata costituita il 25 novembre 2013 e ha per oggetto sociale lo svolgimento, non nei confronti del pubblico, dell'attività di assunzione di interessenze e partecipazioni in altre imprese e società e di valorizzazione delle stesse, il tutto allo scopo di stabile investimento e non di collocamento o intermediazione nei confronti del pubblico.
L'andamento della società nell'esercizio ha fatto registrare un utile di 56,7 milioni di euro, determinato in particolare dalla contabilizzazione per maturazione dei dividendi delle società consociate Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni (ora UnipolSai) controllate da Unipol Gruppo Finanziario.
Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 risultano essere i seguenti:

- Proventi da partecipazioni euro 57,5 milioni.
- Costi della produzione euro 45 migliaia.
- Immobilizzazioni finanziarie iscritte per euro 432,3 milioni.
- Fondo per imposte differite euro 0,8 milioni.

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta ad euro 489,5 milioni.

# Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

## Operazione di Fusione

Come ampiamente illustrato nella prima parte della presente Relazione sulla gestione, in data 6 gennaio 2014 ha acquistato efficacia la fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin in Fondiaria-SAI, con conseguente assunzione, da parte dell'incorporante, della denominazione sociale di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("UnipolSai"). Da tale data, tutte le azioni delle società incorporande sono state annullate e, per la parte di esse detenute da soggetti diversi dalle Società partecipanti alla Fusione, concambiate in azioni dell'incorporante, ivi incluse le azioni di Premafin per le quali è stato esercitato il diritto di recesso derivante dalla Fusione.

In data 14 gennaio 2014 si è concluso il periodo di offerta in opzione e prelazione (l'"Offerta in Opzione") agli azionisti di Premafin diversi da quelli recedenti delle n. 13.975.294 azioni ordinarie Premafin in relazione alle quali è stato legittimamente esercitato il diritto di recesso derivante dalla Fusione, che, in applicazione dei rapporti di cambio, sono divenute n. 698.764 azioni ordinarie UnipolSai (queste ultime, di seguito, le "Azioni oggetto di Recesso").

Ad esito dell'Offerta in Opzione risultano acquistate n. 5.144 Azioni oggetto di Recesso ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 3, del Codice Civile, per un corrispettivo di euro 3,494 per ciascuna Azione oggetto di Recesso, e quindi per complessivi euro 17.973,13.
Per le residue n. 693.620 Azioni oggetto di Recesso non acquistate nell'ambito dell'Offerta in Opzione (le "Azioni Invendute"), si è proceduto, ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 4, del Codice Civile, all'offerta delle stesse sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
In data 31 gennaio 2014 si è concluso il periodo di offerta in borsa ad esito del quale sono rimaste invendute tutte le n. 693.620 azioni ordinarie UnipolSai oggetto dell'offerta medesima.
Ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 5, Cod. Civ., le Azioni Invendute devono essere rimborsate dalla società, mediante acquisto di azioni proprie, utilizzando riserve disponibili.
UnipolSai in data 26 febbraio 2014 ha pertanto proceduto all'acquisto e al contestuale pagamento delle Azioni Invendute, per un corrispettivo di euro 3,494 per ciascuna Azione oggetto di Recesso e quindi per complessivi euro 2.423.508,28.

## Offerta Parziale di Scambio del Prestito Obbligazionario *senior unsecured* con scadenza gennaio 2017 emesso da Unipol Gruppo Finanziario

In data 18 febbraio 2014 Unipol Gruppo Finanziario ha annunciato l'avvio di un'offerta parziale di scambio fino ad un ammontare massimo in linea capitale pari ad euro 500.000.000 (l'"Offerta di Scambio"), proponendo ai portatori dei titoli rappresentativi del prestito obbligazionario denominato "€750,000,000 5.00 per cent. Notes due 11 January 2017" (i "Titoli Esistenti"), emesso da Unipol Gruppo Finanziario nel mese di dicembre 2009 e quotato sul mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo (codice ISIN XS0472940617), di scambiare i Titoli Esistenti con titoli rappresentativi di un nuovo prestito obbligazionario da emettersi da parte della Società per un ammontare massimo in linea capitale sino ad euro 500.000.000, avente scadenza marzo 2021, da quotare sul mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo (i "Nuovi Titoli"), secondo i termini e le condizioni di cui all'*Exchange Offer Memorandum* datato 18 febbraio 2014.
Il periodo di offerta è iniziato il 18/2/2014 ed è terminato il 26/2/2014. La data di regolamento dell'Offerta di Scambio è stata fissata al 5 marzo 2014.

L'Offerta di Scambio è stata promossa nel rispetto delle restrizioni all'offerta contenute nell'*Exchange Offer Memorandum* e, in Italia, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 4, del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti") e quindi in regime di esenzione dalle disposizioni della Parte IV, Titolo II, Capo II, Sezione I del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e quelle della Parte II, Titolo II del Regolamento Emittenti.
Laddove l'ammontare complessivo in linea capitale dei Titoli Esistenti portati in adesione all'Offerta di Scambio fosse inferiore ad euro 500.000.000, la Società si riserva la facoltà di emettere comunque Nuovi Titoli per un

ammontare massimo in linea capitale sino ad euro 500.000.000, anche al fine di sostenere la liquidità dei Nuovi Titoli medesimi.
Unipol ha accettato le offerte di Titoli Esistenti validamente presentate ai sensi dell'Offerta di Scambio, per un ammontare complessivo pari ad un valore nominale di euro 352.301.000. Come indicato nell'*Exchange Offer Memorandum*, in data 27/2/2014 sono stati pertanto determinati il rapporto di scambio, il prezzo di emissione dei Nuovi Titoli, il tasso di interesse *mid-swap* a 7 anni, la cedola e il rendimento dei Nuovi Titoli, nonché gli interessi maturati sui Titoli Esistenti come segue:

| Rapporto di scambio | Tasso di interesse *mid-swap* a 7 anni | Prezzo di emissione dei Nuovi Titoli | Cedola dei Nuovi Titoli | Rendimento dei Nuovi Titoli | Interessi maturati (euro) |
|---|---|---|---|---|---|
| 108,1826% | 1,332% | 99,369% | 4,375% | 4,482% | 2.557.801,88 |

Il 5 marzo 2014, data di regolamento, Unipol ha emesso Nuovi Titoli per un ammontare nominale complessivo pari ad euro 500.000.000.
Una quota parte dei Nuovi Titoli, per un importo pari ad euro 381.013.000, è stata emessa a diretto servizio dell'Offerta di Scambio e la parte residua, pari ad euro 118.987.000 (la "Parte Residua"), è stata collocata esclusivamente presso investitori qualificati italiani ed esteri. Con riferimento alla Parte Residua, il book di ordini ricevuti è stato 4,3 volte superiore all'offerta, con la componente di investitori esteri pari al 30% del totale.
I Nuovi Titoli sono stati emessi a valere sul programma *Euro Medium Term Note* della Società ed hanno il seguente codice ISIN XS1041042828.

L'Offerta di Scambio e il collocamento dei Nuovi Titoli sono stati curati da J.P. Morgan Securities plc e UniCredit Bank AG in qualità di *Dealer Managers*. Lucid Issuer Services Limited ha agito in qualità di *Exchange Agent* dell'Offerta di Scambio.

## Emissione di un prestito obbligazionario Convertendo da parte di UnipolSai

In data 15 gennaio 2014 il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("**UnipolSai**" o la "**Società**"), ha, tra l'altro, deliberato di dare esecuzione alla delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria della Società del 25 ottobre 2013, ai sensi degli artt. 2420-*ter* e 2443 del Codice Civile, per l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo in azioni ordinarie di UnipolSai per un importo di 201,8 milioni di euro, con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione per un controvalore complessivo massimo di 201,8 milioni di euro, comprensivi del sovrapprezzo, da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione (il "**Prestito Obbligazionario Convertendo**").

L'emissione del Prestito Obbligazionario Convertendo si inserisce all'interno del più ampio progetto di integrazione per fusione tra Premafin, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni in Fondiaria-SAI volto sin dall'origine a salvaguardare la solvibilità attuale e futura di Premafin e Fondiaria-SAI e, nel contempo, a creare un operatore nazionale di primario rilievo nel settore assicurativo.
In tale ottica, in data 13 giugno 2012, Premafin e le banche creditrici della stessa approvavano un accordo di ristrutturazione del debito di Premafin, che prevedeva, *inter alia*, che *(a)* alla data di efficacia civilistica della Fusione una *tranche* del debito ristrutturato di Premafin pari a 201,8 milioni di euro si sarebbe trasformata nel Prestito Obbligazionario Convertendo, e *(b)* il Prestito Obbligazionario Convertendo sarebbe stato sottoscritto per 134,3 milioni di euro dalle banche creditrici di Premafin, esclusa GE Capital Interbanca S.p.A., (le "Banche Finanziatrici") e per 67,5 milioni di euro da Unipol.

Alla luce di quanto precede in data 15/1/2014 il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai, per le motivazioni già diffusamente illustrate nel documento informativo sulla Fusione, reperibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.unipolsai.com (il "Documento Informativo"), ha deciso di offrire in sottoscrizione il Prestito

Obbligazionario Convertendo alle Banche Finanziatrici e a Unipol Gruppo Finanziario nelle proporzioni concordate nell'accordo di ristrutturazione e sopra riportate, con l'obiettivo di ridurre l'esposizione debitoria della Società e, pertanto, escludendo il diritto di opzione dei Soci.
In allegato al Documento Informativo è consultabile anche il parere di congruità, rilasciato in data 1° ottobre 2013 dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., sui criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni da emettere a servizio del Prestito Obbligazionario Convertendo, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 158, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha, conseguentemente, deliberato di:
- approvare il relativo regolamento del Prestito Obbligazionario Convertendo, conferendo mandato all'Amministratore Delegato per definire il testo finale del regolamento con gli elementi ad oggi mancanti;
- approvare l'aumento del capitale sociale – a pagamento, in via scindibile, in una o più volte ed entro il termine ultimo del 31 dicembre 2015 – a servizio del Prestito Obbligazionario Convertendo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per massimi 201,8 milioni di euro, comprensivi del sovrapprezzo, da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie di UnipolSai, prive di valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservate irrevocabilmente e incondizionatamente a servizio della conversione delle obbligazioni, con esclusione del diritto di opzione;
- modificare conseguentemente l'art. 6 dello Statuto Sociale, al fine di riflettere l'esercizio della predetta delega.

Taluni elementi del Prestito Obbligazionario Convertendo saranno disponibili in un momento successivo, a valle della determinazione del prezzo di emissione delle azioni a servizio della conversione, e tra gli altri *(i)* il tasso di interesse delle obbligazioni e le date di pagamento, *(ii)* il prezzo di emissione delle azioni ordinarie UnipolSai di nuova emissione a servizio del Prestito Obbligazionario Convertendo e il prezzo di conversione iniziale, nonché *(iii)* il numero di azioni da emettere a servizio del Prestito Obbligazionario Convertendo e il relativo rapporto di conversione.
Il Prestito Obbligazionario Convertendo sarà costituito da n. 2.018 obbligazioni, del valore nominale unitario di 100.000 euro, per un controvalore complessivo di 201,8 milioni di euro, che saranno emesse da UnipolSai il terzo giorno di Borsa aperta successivo al termine del periodo di tre mesi di calendario decorrente dall'11° giorno di Borsa aperta (incluso) in cui le azioni ordinarie UnipolSai sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario, come eventualmente prorogato ai sensi del Regolamento del Prestito Obbligazionario Convertendo; dette obbligazioni si convertiranno obbligatoriamente e automaticamente, a far data dal 31 dicembre 2015, in azioni ordinarie UnipolSai di nuova emissione, fatte salve le ipotesi di conversione automatica anticipata e di esercizio del diritto di conversione anticipata da parte degli obbligazionisti.
Le obbligazioni, che saranno al portatore, non frazionabili e liberamente trasferibili, costituiscono obbligazioni dirette, non garantite e subordinate della Società. In caso di liquidazione volontaria o liquidazione coatta amministrativa della Società o di sottoposizione di quest'ultima ad altre procedure concorsuali previste dalla legge italiana, le obbligazioni saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e di pari grado con le azioni ordinarie UnipolSai.

Per le obbligazioni è previsto un interesse annuo lordo (non capitalizzabile) da calcolarsi sul valore nominale unitario (pari a 100.000 euro), pagabile semestralmente in via posticipata. Il tasso di interesse sarà determinato in prossimità della data di emissione del Prestito Obbligazionario Convertendo in misura tale da garantire che il valore teorico delle obbligazioni alla data di emissione sarà pari al 100% del valore nominale unitario.
Il rapporto di conversione sarà pari al rapporto tra *(i)* il valore nominale unitario delle obbligazioni e *(ii)* il prezzo di conversione iniziale, che sarà determinato in prossimità della data di emissione delle obbligazioni. Non è previsto che le obbligazioni siano quotate su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione.

## Contratto di finanziamento con Ambra Property S.r.l.

In data 24 gennaio 2014 Unipol ha sottoscritto un contratto con la società controllata al 100% Ambra Property S.r.l. avente ad oggetto la concessione di un finanziamento fruttifero, utilizzabile in una o più soluzioni, ciascuna di importo non inferiore ad euro 2 milioni e/o multipli di tale importo, per un importo massimo complessivo non superiore ad euro 20 milioni. Tale finanziamento, fruibile dalla data di sottoscrizione fino al 30 settembre 2014,

dovrà essere utilizzato da parte di Ambra Property S.r.l. al fine esclusivo di far fronte alle proprie esigenze di cassa connesse al progetto di valorizzazione dell'immobile di proprietà, ad uso alberghiero, sito a Bologna in Piazza Costituzione.
Il tasso di interesse sarà pari al tasso IRS a 18 mesi maggiorato di uno spread del 4%.

## Accordo per la cessione ad Allianz di attività assicurative ex Milano Assicurazioni

In data 15 marzo 2014 UnipolSai Assicurazioni e Allianz hanno sottoscritto un accordo avente a oggetto la cessione di un ramo d'azienda comprensivo di un portafoglio assicurativo Danni del valore di 1,1 miliardi di euro (dati 2013), n. 729 agenzie e n. 500 dipendenti dedicati alla gestione di tali attività.
La cessione degli *asset*, facenti parte della ex Milano Assicurazioni (oggi UnipolSai), prevede un corrispettivo massimo di 440 milioni di euro. La transazione verrà completata dopo l'approvazione delle competenti Autorità di vigilanza e antitrust.
L'accordo raggiunto con Allianz, in linea con le condizioni di mercato, tutela gli *stakeholder* di UnipolSai e consente al Gruppo Unipol di adempiere alle misure straordinariamente rigorose imposte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in occasione del salvataggio del Gruppo Fondiaria-SAI.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Nel periodo seguente la chiusura dell'esercizio 2013 il quadro macroeconomico si è mantenuto difficile come attestato dalla continua crescita del tasso di disoccupazione e dalla crisi dei consumi. Non sono mancate nuove tensioni politiche che hanno determinato la nascita di un nuovo Governo ma, ciononostante, non è venuta meno la fiducia dei mercati finanziari verso il nostro Paese come evidenziato dal raggiungimento di uno spread Btp-Bund oramai stabilmente sotto la soglia dei 200 punti.

Il contesto di riferimento e l'accentuarsi della dinamica concorrenziale influenza la raccolta premi con dinamiche diverse nei vari rami.
Nel **comparto Danni** il Gruppo sta intensificando le azioni commerciali tese al rilancio produttivo quali lo sviluppo di nuovi modelli di relazione con la clientela a supporto della rete agenziale ed il lancio della campagna pubblicitaria "Ancora più vicini" che accompagna la nascita di UnipolSai e ne valorizza la rete di vendita, la principale in Italia per numero di agenzie sul territorio.
Positivo l'andamento tecnico, sulla scia degli andamenti 2013, anche se al mese di febbraio appare in ripresa la sinistralità da eventi atmosferici che aveva scarsamente interessato il 2013.
Si conferma, invece, il momento favorevole del **comparto Vita** favorito dal ribasso dei tassi di interesse di mercato che rende maggiormente appetibile l'offerta di prodotti assicurativi tradizionali con rendimento collegato alle gestioni separate. A febbraio la raccolta delle reti agenziali è in forte crescita, mentre nel comparto di bancassicurazione è sui livelli dell'anno precedente scontando il confronto con una raccolta per oltre 600 milioni di euro di polizze *unit linked*, non ripetibile, da parte della rete di Popolare Vita nei primi due mesi del 2013.

Nel **comparto Bancario** si conferma la scelta di indirizzare l'attività nei confronti della clientela *Retail* al fine di consolidare le fonti di raccolta incrementando la penetrazione sulla clientela delle agenzie assicurative dove è in atto una revisione del modello di relazione.
Sono state aggiornate, inoltre, le politiche ed i processi di gestione del credito anche esternalizzando parzialmente l'attività di recupero su posizioni deteriorate di importo contenuto. I dati relativi ai primi due mesi del 2014 mostrano un contenimento del flusso dei crediti deteriorati.
Dopo i significativi rafforzamenti operati nelle coperture dei crediti deteriorati e le azioni intraprese anche sul fronte commerciale si ritiene perseguibile un graduale recupero dell'equilibrio economico.

Completata l'operazione di fusione a livello giuridico-societario, l'attività del Gruppo nel 2014 sarà incentrata nell'integrazione della compagnia UnipolSai sotto il profilo organizzativo, logistico, di adeguamento delle policy aziendali e dei sistemi informatici di gestione del business così come delineato nel Piano Industriale.
Sono in corso le attività di rilascio del nuovo sistema informatico per la gestione dei sinistri (NSS-ClaimCenter) che sarà gradualmente esteso al portafoglio sinistri ex Unipol Assicurazioni e nel 2015 al portafoglio sinistri ex Fondiaria-SAI.

Nel corso dell'esercizio si avvierà, inoltre, la condivisione dei sistemi assuntivi di agenzia tra le varie reti agenziali, passaggio importante per la razionalizzazione e semplificazione del Gruppo al fine di cogliere pienamente le sinergie individuate nel Piano Industriale.

Già dal mese di gennaio 2014 ha preso avvio una campagna pubblicitaria appositamente ideata per presentare al pubblico la nuova compagnia UnipolSai Assicurazioni, che svilupperà la propria attività traendo forza dall'esperienza e dalla contiguità con il territorio italiano di marchi che hanno fatto la storia del settore assicurativo nazionale, oggi integrati all'interno del Gruppo Unipol.

## Proposte all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.,

- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2013;
- esaminate le risultanze di detto progetto di bilancio, che chiude con un utile d'esercizio di Euro 146.077.799,03;
- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2013;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- preso atto che allo stato la Società detiene n. 6.740.000 azioni ordinarie proprie,

delibera

- di approvare il bilancio d'esercizio di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. al 31 dicembre 2013, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 146.077.799,03;

- di approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio emergente dal bilancio di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. al 31 dicembre 2013, in conformità all'art. 19 dello Statuto Sociale, con le seguenti modalità:
  - alla Riserva Legale Euro 14.607.779,90;
  - alla Riserva Straordinaria Euro 11.216.967,25;
  - la residua parte dell'utile, pari all'82,32% del totale, a dividendo, tenuto conto della redistribuzione degli utili riferiti alle azioni proprie in portafoglio, con le seguenti modalità:
    - alle n. 273.479.517 azioni privilegiate un dividendo unitario di Euro 0,17 per complessivi Euro 46.491.517,89;
    - alle n. 437.253.991 azioni ordinarie un dividendo unitario di Euro 0,15 per complessivi Euro 65.588.098,65;
    - alle complessive n. 710.733.508 azioni privilegiate e ordinarie un ulteriore dividendo unitario di Euro 0,0115 per complessivi Euro 8.173.435,34;

- di approvare, pertanto, mediante la destinazione dell'utile di esercizio sopra rappresentata, la distribuzione di un dividendo unitario di Euro 0,1615 per ogni azione ordinaria e un dividendo unitario di Euro 0,1815 per ogni azione privilegiata e così per complessivi Euro 120.253.051,88;

- di fissare nel giorno 22 maggio 2014 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola 19 maggio 2014 e record date 21 maggio 2014)."

Bologna, 20 marzo 2014

**Il Consiglio di Amministrazione**

# 2
# Bilancio dell'esercizio 2013

*Valori in euro*

## Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.
## Stato Patrimoniale

| ATTIVO | 31/12/2013 | | 31/12/2012 | |
|---|---|---|---|---|
| A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI | | - | | - |
| *- di cui capitale richiamato* | | | | |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | | | |
| I Immobilizzazioni immateriali | | | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 50.648.007 | | 65.538.106 | |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 810.212 | | 3.168.001 | |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 8.609.801 | | 7.658.191 | |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 1.383.505 | | 3.762.794 | |
| 7) Altre | 2.843.016 | | 67.903 | |
| **Totale** | | **64.294.541** | | **80.194.996** |
| II Immobilizzazioni materiali | | | | |
| 2) Impianti e macchinario | 284.111 | | 144.292 | |
| 4) Altri beni | 1.814.812 | | 1.811.890 | |
| **Totale** | | **2.098.923** | | **1.956.182** |
| III Immobilizzazioni finanziarie | | | | |
| 1) Partecipazioni in: | | | | |
| a) imprese controllate | 5.823.123.446 | | 5.126.830.863 | |
| **Totale partecipazioni** | | **5.823.123.446** | | **5.126.830.863** |
| 2) Crediti: | | | | |
| d) verso altri | | 1.721.013 | | 1.979.404 |
| *- di cui esigibili entro 12 mesi* | *404.897* | | *187.191* | |
| **Totale crediti** | | **1.721.013** | | **1.979.404** |
| **Totale** | | **5.824.844.459** | | **5.128.810.267** |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | | **5.891.237.922** | | **5.210.961.444** |

*Segue*

*Valori in euro*

# Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.
# Stato Patrimoniale

| ATTIVO | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|---|---|
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I Rimanenze | | |
| 4) Prodotti finiti e merci | 21.163 | - |
| **Totale** | **21.163** | **-** |
| II Crediti | | |
| 1) verso clienti | 10.197 | 975.572 |
| 2) verso imprese controllate | 442.865.276 | 514.566.528 |
| 3) verso imprese collegate | 185.089 | - |
| 4) verso controllanti | 127.010.880 | 179.587.891 |
| *- di cui esigibili oltre 12 mesi* | *10.221.541* | *4.586.647* |
| 4 bis) crediti tributari | 6.325.687 | 6.857.139 |
| *- di cui esigibili oltre 12 mesi* | *2.326.717* | *2.342.149* |
| 4 ter) imposte anticipate | 323.548.998 | 273.181.065 |
| *- di cui esigibili oltre 12 mesi* | *315.315.904* | *231.584.904* |
| 5) verso altri | 1.553.302 | 1.853.317 |
| *- di cui esigibili oltre 12 mesi* | *159.129* | *809.149* |
| **Totale** | **901.499.428** | **977.021.512** |
| III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | |
| 4) Altre partecipazioni | 3.438.642 | 22.619.290 |
| 5) Azioni proprie | 22.620.333 | - |
| 6) Altri titoli | 136.265.689 | 481.417.716 |
| **Totale** | **162.324.664** | **504.037.006** |
| IV Disponibilità liquide | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 215.656.004 | 157.850.814 |
| *- di cui verso imprese controllate* | *208.960.427* | *150.688.430* |
| 3) Denaro e valori in cassa | 6.979 | 4.566 |
| **Totale** | **215.662.982** | **157.855.380** |
| **TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE** | **1.279.508.237** | **1.638.913.897** |
| D) RATEI E RISCONTI | | |
| 1) Ratei | 968.103 | 1.671.410 |
| 2) Risconti | 2.759.745 | 3.129.702 |
| 3) Disaggio su prestiti | 2.200.740 | 2.926.368 |
| **TOTALE RATEI E RISCONTI** | **5.928.587** | **7.727.479** |
| **TOTALE ATTIVO** | **7.176.674.747** | **6.857.602.821** |

*Valori in euro*

## Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.
## Stato Patrimoniale

| PASSIVO | 31/12/2013 | | 31/12/2012 | |
|---|---|---|---|---|
| **A) PATRIMONIO NETTO** | | | | |
| I Capitale sociale | | 3.365.292.408 | | 3.365.292.295 |
| II Riserva sovrapprezzo azioni | | 1.410.009.264 | | 1.410.008.333 |
| III Riserve di rivalutazione | | 20.700.874 | | 20.700.874 |
| IV Riserva legale | | 497.780.442 | | 478.285.220 |
| VI Riserva per azioni proprie in portafoglio | | 22.620.333 | | - |
| VII Altre riserve | | 203.061.510 | | 163.315.460 |
| - Riserva straordinaria | 62.366.384 | | - | |
| - Riserva azioni proprie/controllante | 122.379.667 | | 145.000.000 | |
| - Riserva da concambio | 18.315.460 | | 18.315.460 | |
| IX Utile (perdita) dell'esercizio | | 146.077.799 | | 194.952.218 |
| **TOTALE PATRIMONIO NETTO** | | **5.665.542.631** | | **5.632.554.401** |
| **B) FONDI PER RISCHI E ONERI** | | | | |
| 2) Per imposte, anche differite | | 5.689.998 | | 3.437.223 |
| 3) Altri | | 406.977.552 | | 106.426.256 |
| **TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI** | | **412.667.549** | | **109.863.479** |
| **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO** | | **1.507.886** | | **1.569.317** |
| **D) DEBITI** | | | | |
| 1) Obbligazioni | | 750.000.000 | | 750.000.000 |
| *- di cui esigibili oltre 12 mesi* | *750.000.000* | | *750.000.000* | |
| 3) Debiti verso soci | | 1.062.433 | | 5.613.969 |
| 5) Debiti verso altri finanziatori | | 515.186 | | 515.186 |
| 7) Debiti verso fornitori | | 9.303.445 | | 13.574.530 |
| 9) Debiti verso imprese controllate | | 268.901.108 | | 275.806.174 |
| 11) Debiti verso controllanti | | 107.352 | | - |
| 12) Debiti tributari | | 1.975.621 | | 5.058.539 |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | | 1.507.521 | | 1.397.430 |
| 14) Altri debiti | | 26.417.153 | | 24.483.040 |
| **TOTALE DEBITI** | | **1.059.789.819** | | **1.076.448.866** |
| **E) RATEI E RISCONTI** | | | | |
| 1) Ratei | | 37.166.862 | | 37.166.757 |
| **TOTALE RATEI E RISCONTI** | | **37.166.862** | | **37.166.757** |
| **TOTALE PASSIVO** | | **7.176.674.747** | | **6.857.602.821** |

*Valori in euro*

## Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

| | | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| I GARANZIE PRESTATE | | | |
| 1) Fidejussioni | a controllate | 21.720.062 | 21.720.062 |
| | a terzi | 1.107.650 | 1.107.650 |
| 3) Altre garanzie personali | a controllate | 1.133.217.892 | 1.117.059.914 |
| TOTALE GARANZIE PRESTATE | | 1.156.045.604 | 1.139.887.626 |
| II ALTRI CONTI D'ORDINE | | | |
| 1) Impegni | | 65.044.071 | 147.496.349 |
| 2) Beni di terzi | | 959.858 | 1.324.373 |
| 3) Titoli depositati presso terzi | | 1.569.941.823 | 2.076.246.277 |
| 4) Altri | | 78.718.053 | 68.997.447 |
| TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE | | 1.714.663.804 | 2.294.064.446 |
| TOTALE GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE | | 2.870.709.409 | 3.433.952.072 |

*Valori in euro*

## Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.
## Conto Economico

| | 31/12/2013 | | 31/12/2012 | |
|---|---|---|---|---|
| **A) VALORE DELLA PRODUZIONE** | | | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | | 10.260.892 | | 10.175.478 |
| 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | | 21.163 | | - |
| 5) Altri ricavi e proventi: | | | | |
| b) diversi | 31.703.651 | | 20.284.882 | |
| Totale altri ricavi e proventi | | 31.703.651 | | 20.284.882 |
| **TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE** | | **41.985.707** | | **30.460.360** |
| **B) COSTI DELLA PRODUZIONE** | | | | |
| 6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | | 387.279 | | 367.470 |
| 7) Servizi | | 28.994.895 | | 24.449.428 |
| 8) Godimento di beni di terzi | | 5.238.475 | | 3.760.634 |
| 9) Personale: | | | | |
| a) salari e stipendi | 38.263.453 | | 29.533.830 | |
| b) oneri sociali | 10.286.810 | | 7.959.769 | |
| c) trattamento di fine rapporto | 2.112.812 | | 1.896.441 | |
| e) altri costi | 6.715.898 | | 5.486.294 | |
| Totale personale | | 57.378.973 | | 44.876.334 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 18.776.475 | | 12.578.184 | |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 307.478 | | 228.795 | |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | | 19.083.954 | | 12.806.980 |
| 12) Accantonamenti per rischi | | 295.162.165 | | 50.110.000 |
| 13) Altri accantonamenti | | 49.834 | | - |
| 14) Oneri diversi di gestione | | 5.454.883 | | 4.206.141 |
| **TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE** | | **411.750.457** | | **140.576.987** |
| **DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)** | | **(369.764.751)** | | **(110.116.628)** |
| **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI** | | | | |
| 15) Proventi da partecipazioni: | | | | |
| a) in imprese controllate | 413.818.014 | | 249.979.883 | |
| c) in altre imprese | 1.593.832 | | 3.221.484 | |
| Totale proventi da partecipazioni | | 415.411.846 | | 253.201.367 |
| 16) Altri proventi finanziari: | | | | |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | 19.447 | | 4.131.439 |
| 4) da altri | 19.447 | | 4.131.439 | |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante | | 12.237.769 | | 38.668.494 |
| d) proventi diversi dai precedenti | | 7.228.262 | | 20.464.797 |
| 1) da imprese controllate | 1.512.586 | | 11.051.312 | |
| 4) da altri | 5.715.676 | | 9.413.484 | |
| Totale altri proventi finanziari | | 19.485.479 | | 63.264.730 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari: | | | | |
| a) imprese controllate | 5.682.988 | | 6.970.903 | |
| c) imprese controllanti | - | | 1.564.793 | |
| d) altri | 49.035.513 | | 58.822.020 | |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | | 54.718.501 | | 67.357.717 |
| 17-bis) Utili (perdite) su cambi | | (7.202) | | 17.644 |
| **TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI** | | **380.171.623** | | **249.126.024** |

*Segue*

*Valori in euro*

## Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.
## Conto Economico

| | 31/12/2013 | | 31/12/2012 | |
|---|---|---|---|---|
| **D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE** | | | | |
| 18) Rivalutazioni: | | | | |
| a) di partecipazioni | 29.081 | | - | |
| c) di titoli iscritti all'attivo circolante | 18.624.308 | | 39.086.046 | |
| Totale rivalutazioni | | 18.653.388 | | 39.086.046 |
| 19) Svalutazioni: | | | | |
| a) di partecipazioni | 211.688.897 | | 15.740 | |
| c) di titoli iscritti all'attivo circolante | - | | 9.199.051 | |
| Totale svalutazioni | | 211.688.897 | | 9.214.790 |
| **TOTALE DELLE RETTIFICHE** | | **(193.035.509)** | | **29.871.255** |
| **E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI** | | | | |
| 20) Proventi straordinari: | | | | |
| a) Plusvalenze da alienazioni | 273.388.433 | | 5.455 | |
| b) Altri | 7.430.413 | | 5.406.607 | |
| Totale proventi straordinari | | 280.818.846 | | 5.412.062 |
| 21) Oneri straordinari: | | | | |
| b) Imposte relative a esercizi precedenti | 9.787.953 | | 79.878 | |
| c) Altri | 8.128.980 | | 115.985 | |
| Totale oneri straordinari | | 17.916.933 | | 195.863 |
| **TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE** | | **262.901.913** | | **5.216.199** |
| **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** | | **80.273.276** | | **174.096.850** |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate: | | | | |
| a) Imposte correnti | (15.864.790) | | (10.659.589) | |
| b) Imposte differite | 2.252.774 | | 3.437.223 | |
| c) Imposte anticipate | (52.192.507) | | (13.633.002) | |
| Totale imposte sul reddito dell'esercizio | | (65.804.523) | | (20.855.367) |
| **UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO** | | **146.077.799** | | **194.952.218** |

# 3
# Nota Integrativa

## Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio dell'esercizio 2013 di Unipol è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Unipol, infatti, qualificandosi come impresa di partecipazione assicurativa di cui all'art. 1 comma 1 lettera aa) del D. Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni), tenuta a redigere il bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali, non può applicare i medesimi principi internazionali al bilancio separato dell'impresa secondo il disposto dell'art. 4 del D. Lgs. 38/2005.
Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa; è inoltre corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione.
Come previsto dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, i valori dello stato patrimoniale e del conto economico sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella nota integrativa, sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato, così come consentito dal disposto dell'art. 2423 del Codice Civile.
Il bilancio dell'impresa è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.
I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.
Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori sopra richiamati, i dati del conto economico sono stati riesposti nell'allegato prospetto di riclassificazione e sono stati corredati dal prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario.

Il bilancio è esposto in forma comparata con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è soggetto a revisione contabile da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA, alla quale l'Assemblea dei Soci ha affidato l'incarico per gli esercizi 2012-2020.

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, di cui si elencano di seguito i principali, sono gli stessi utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e vengono ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzo (3-5-10 anni).
Per i progetti in corso d'opera l'ammortamento è sospeso e decorre dall'esercizio in cui inizia il relativo utilizzo.
I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in cinque annualità a quote costanti, a decorrere dalla data di effetto dell'operazione a cui sono correlati.
Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in conto, in base alla loro presunta vita utile. I costi di pubblicità, aventi utilità pluriennale sono capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in tre esercizi.
Qualora venga meno l'utilità futura delle immobilizzazioni immateriali, le stesse sono svalutate con addebito al conto economico.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Gli ammortamenti sono computati secondo la vita utile del bene:
- impianti e attrezzature: da 3 a 7 anni di vita utile;
- beni mobili iscritti in pubblici registri: 4 anni di vita utile;
- mobili e macchine ufficio: da 3 a 8 anni di vita utile;
- macchine CED: da 2 a 5 anni di vita utile;
- cespiti fino a euro 516: vengono ammortizzati interamente in 1 anno.

## Immobilizzazioni finanziarie

Sono principalmente rappresentate da partecipazioni di controllo.
Tali partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o ad un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.
I titoli obbligazionari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, rettificato o integrato dell'importo pari alla quota maturata nell'esercizio della differenza negativa o positiva tra il valore di rimborso ed il prezzo di acquisto, con separata rilevazione della quota di competenza relativa agli eventuali scarti di emissione. Vengono eventualmente svalutati solo a fronte di accertate perdite permanenti di valore. Per i titoli a tasso implicito (zero coupon bond ed altri) si tiene conto, per competenza, del rendimento maturato.
Il valore originario viene ripristinato in tutto o in parte negli esercizi successivi nel caso in cui vengano meno i motivi che avevano determinato la rilevazione di rettifiche di valore.

## Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni e le quote di fondi comuni di investimento sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, per i titoli non quotati, ad una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.
Per i titoli quotati, peraltro, qualora la media dell'ultimo mese non sia rappresentativa del valore di mercato, si ricorre per prudenza a medie ritenute più rappresentative.
I titoli obbligazionari utilizzati per impieghi a breve sono allineati al minore tra il costo medio, incrementato o rettificato degli scarti di emissione maturati e del rendimento maturato sui titoli a tasso implicito, e quello di mercato costituito, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre e, per quelli non quotati, dal presumibile valore di realizzo al 31 dicembre, determinato sulla base del valore corrente dei titoli, negoziati in mercati regolamentati, aventi analoghe caratteristiche.
Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

## Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte, ovvero ad ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse. I contratti derivati in essere a fine periodo sono valutati in modo coerente con l'attività/passività coperta.
Il valore corrente dei contratti derivati è determinato con il metodo del "costo di sostituzione", utilizzando prezzi e tassi correnti a fine esercizio per pari scadenza e confrontandoli con quelli contrattuali.
I premi incassati o pagati per opzioni su titoli, azioni, valute o tassi in essere a fine periodo sono iscritti rispettivamente nelle voci C.III.6) "Altri titoli" e D.14) "Altri debiti".

Alla scadenza dell'opzione:
- in caso di esercizio, il premio è portato a rettifica del prezzo di acquisto o vendita dell'attività sottostante;
- in caso di abbandono, il premio è registrato nella voce C) "Proventi e oneri finanziari".

## Ratei e risconti

I Ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

## Fondo per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile con certezza l'entità o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## Trattamento fine rapporto

Il Trattamento di fine rapporto riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle quote devolute ai fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS, secondo le disposizioni vigenti.

## Debiti

I Debiti sono iscritti al valore nominale.

## Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

## Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati (criterio di contabilizzazione per cassa), ad eccezione dei dividendi da società controllate per i quali viene applicato il criterio di contabilizzazione per maturazione.

## Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

## Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte, determinate sulla base della normativa fiscale in vigore, sono appostate secondo competenza tra i costi dell'esercizio. Rappresentano:

- gli oneri/proventi per le imposte correnti dell'esercizio;
- la composizione delle imposte anticipate e differite originate nell'esercizio e utilizzate in esercizi futuri;
- lo scarico, per la quota di competenza dell'esercizio, delle imposte anticipate e differite generate negli esercizi precedenti.

La Società, ai sensi dell'art.117 e seguenti del D.P.R. n. 917/1986 e del D.M. 09/06/2004, ha optato per gli esercizi 2013-2014-2015, per l'adesione al regime di tassazione IRES del consolidato nazionale in qualità di consolidata, mentre la funzione di consolidante fiscale, spetta alla società Finsoe S.p.A. Con tale società, Unipol ha sottoscritto un accordo relativo alla regolamentazione degli aspetti economico-finanziari disciplinanti l'opzione in oggetto.
Gli oneri/proventi legati al trasferimento in capo alla consolidante del risultato fiscale ai fini IRES, calcolato in conformità alle disposizioni di legge, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti, nonché quanto previsto nel citato accordo con la società consolidante, sono iscritti alla voce imposte del conto economico.
Alla voce imposte è iscritta anche l'IRAP di competenza dell'esercizio, determinata sulla base di stime ritenute congrue alla luce delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio e tenuto conto della normativa fiscale vigente.
Vengono infine rilevate, in applicazione del principio contabile n. 25 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, alla voce imposte le imposte anticipate e differite passive, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra il risultato di bilancio e quello fiscale (sorte o scaricatesi nell'esercizio), interessando rispettivamente le attività per imposte anticipate ed il fondo imposte differite.
Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.
La fiscalità differita è quantificata sulla base delle aliquote previste dalla normativa in vigore e riferibili agli esercizi futuri nei quali si prevede di assorbire in tutto o in parte le differenze temporanee che le hanno originate.
L'informativa di cui all'art. 2427 comma 1, n. 14 del Codice Civile, unitamente al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo, è riportata nella sezione "Conto economico – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

## Conversione dei saldi in valuta estera

Le partite espresse in valuta estera sono gestite secondo i principi della contabilità plurimonetaria.
In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8-bis del Codice Civile, le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (costituite da partecipazioni) in valuta, sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto; le altre partite espresse in valuta estera sono iscritte ai cambi di fine anno. Tutti i saldi di conversione sono imputati al conto economico.
L'eventuale utile netto non realizzato risultante dalla conversione viene iscritto, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, ad una riserva non distribuibile fino al momento dell'effettivo realizzo.

### Cambi adottati

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

| Valute | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1,3791 | 1,3194 |
| Lira Sterlina | 0,8337 | 0,8161 |
| Franco Svizzero | 1,2276 | 1,2072 |
| Yen | 144,7200 | 113,6100 |
| Corona Danese | 7,4593 | 7,4610 |
| Corona Repubblica Ceca | 27,4270 | 25,1510 |
| Corona Svedese | 8,8591 | 8,5820 |
| Dollaro Canadese | 1,4671 | 1,3137 |

## Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile

Non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

## Incertezze nell'utilizzo di stime

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente significativi elementi di giudizio basati su stime e assunzioni che risultano incerte al tempo della loro formulazione.
Per il bilancio dell'esercizio 2013 si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Nell'ambito della nota integrativa, nei paragrafi di pertinenza, viene fornita adeguata ed esaustiva informativa in ordine alle motivazioni sottostanti le decisioni assunte e le valutazioni svolte. Al fine di formulare stime ed ipotesi attendibili si è fatto riferimento all'esperienza storica, nonché ad altri fattori considerati ragionevoli per la fattispecie in esame, in base a tutte le informazioni disponibili.

Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica, nonché sulle passività ed attività potenziali riportate nel bilancio ai fini di informativa, qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli a suo tempo espressi.

In particolare, l'impiego in maggior misura di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale è stato necessario nei seguenti casi:
- nella determinazione delle perdite di valore di investimenti partecipativi;
- nella determinazione del valore corrente di attività e passività finanziarie nei casi in cui lo stesso non era direttamente osservabile su mercati attivi. Gli elementi di soggettività risiedono, in tal caso, nella scelta dei modelli di valutazione o nei parametri di input che potrebbero essere non osservabili sul mercato;
- nella definizione dei parametri utilizzati nelle valutazioni analitiche di titoli azionari immobilizzati per verificare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore. In particolare ci si riferisce alla scelta dei modelli di valutazione e alle principali assunzioni e parametri utilizzati;

- nella stima della ricuperabilità delle imposte differite attive;
- nella quantificazione dei fondi per rischi e oneri, per l'incertezza di quanto richiesto e dei tempi di sopravvenienza.

L'enunciazione di tali casi viene fornita con l'obiettivo di consentire al lettore di bilancio una migliore comprensione delle principali aree di incertezza, ma non è intesa in alcun modo a suggerire che assunzioni alternative potrebbero essere appropriate o più valide. In aggiunta, le valutazioni di bilancio sono formulate sulla base del presupposto della continuità aziendale, in quanto non sono stati individuati rischi che possano compromettere l'ordinato svolgimento dell'attività aziendale.

# Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

## Stato Patrimoniale – Attivo

Le voci dello Stato Patrimoniale e le variazioni intervenute nella relativa consistenza, rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito commentate ed integrate con le indicazioni richieste dalle vigenti norme.

## B. Immobilizzazioni

### B) I – Immobilizzazioni immateriali

La voce Immobilizzazioni immateriali ammonta al 31/12/2013 ad euro 64.295 migliaia, con una variazione in diminuzione di euro 15.900 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio precedente. Sulla flessione del saldo incidono principalmente i "costi di impianto e di ampliamento", che afferiscono alle spese per l'aumento di capitale effettuato nel 2012, che passano da euro 65.538 migliaia al 31/12/2012 ad euro 50.648 migliaia a fine 2013, a seguito dell'ammortamento dell'esercizio.
Le restanti voci che compongono le immobilizzazioni immateriali sono, principalmente:

- "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" per euro 810 migliaia (euro 3.168 migliaia al 31/12/2012). La variazione in diminuzione è totalmente imputabile all'ammortamento dei costi relativi alle campagne di pubblicità istituzionale lanciate dalla Società nel 2011;
- "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" per euro 8.610 migliaia (euro 7.658 migliaia al 31/12/2012), costituite da licenze d'uso di programmi informatici e costi accessori per le relative personalizzazioni. L'incremento della voce è determinato principalmente dalle spese sostenute per consulenze e manutenzione della piattaforma informatica correlata al progetto Solvency II;
- "Immobilizzazioni in corso e acconti" per euro 1.384 migliaia (euro 3.763 migliaia al 31/12/2012), relativi principalmente a spese sostenute, nel corso dell'esercizio, per l'acquisto di licenze software e consulenze su progetti IT, non ancora produttive di benefici economici per la società e pertanto non ancora ammortizzate. La variazione in diminuzione è dovuta principalmente al giroconto alla voce "Altre" delle spese relative all'allestimento del museo CUBO inaugurato nel corso del 2013;
- "Altre" per euro 2.843 migliaia (euro 68 migliaia al 31/12/2012). L'incremento del saldo è dovuto alle spese effettuate sull'immobile di proprietà della controllata Midi S.r.l. per l'allestimento del museo CUBO inaugurato nel marzo 2013, in occasione del 50° anniversario della Società. Tali costi, pari ad euro 2.789 migliaia, figuravano lo scorso esercizio nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

I valori sopra esposti sono stati iscritti nell'attivo con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale.

### B) II – Immobilizzazioni materiali

La voce Immobilizzazioni materiali ammonta al 31/12/2013 ad euro 2.099 migliaia (euro 1.956 migliaia al 31/12/2012) ed è costituita principalmente (euro 1.815 migliaia) da arredi, hardware ed opere d'arte (euro 1.812 migliaia al 31/12/2012).

Le movimentazioni intervenute nelle voci delle Immobilizzazioni immateriali e materiali e nei rispettivi fondi ammortamento sono riportate negli allegati 5 e 6 della presente Nota Integrativa.

### B) III – Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni
L'ammontare complessivo delle partecipazioni risulta al 31 dicembre 2013 pari ad euro 5.823.123 migliaia, contro euro 5.126.831 migliaia al termine dell'esercizio precedente, con un incremento di euro 696.293 migliaia (+13,6%).
Il relativo dettaglio è contenuto nel prospetto che segue:

*Valori in migliaia di euro*

| Società | Attività | Capitale sociale | % partecipazione Diretta | Indiretta | Valore contabile |
|---|---|---|---|---|---|
| Unipol Assicurazioni S.p.A. | Assicurazione e riassicurazione | 859.056 | 100,00 | | 4.063.989 |
| Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A. | Assicurazione e riassicurazione | 19.300 | 100,00 | | 50.507 |
| Linear Life S.p.A. | Assicurazione e riassicurazione | 5.180 | 100,00 | | 6.175 |
| Unisalute S.p.A. | Assicurazione e riassicurazione | 17.500 | 98,53 | | 36.613 |
| Fondiaria-SAI S.p.A. | Assicurazione e riassicurazione | 1.194.573 | 3,63 | 43,67 (*) | 45.108 |
| Arca Vita S.p.A. | Assicurazione e riassicurazione | 208.279 | 63,39 | | 353.739 |
| Unipol Banca S.p.A. | Istituto di credito | 1.004.500 | 67,74 | 32,26 | 429.061 |
| Unipol SGR S.p.A. | Intermediazione finanziaria | 5.000 | 100,00 | | 5.550 |
| Ambra Property S.r.l. | Attività alberghiera | 25.100 | 100,00 | | 48.495 |
| Unipol Finance S.r.l. | Finanziaria di partecipazioni | 5.000 | 100,00 | | 432.800 |
| Premafin HP S.p.A. | Finanziaria di partecipazioni | 480.983 | 80,93 | | 351.087 |
| TOTALE GENERALE | | | | | 5.823.123 |

(*) 19,35% tramite Unipol Finance S.r.l. controllata al 100% e 24,32% tramite Premafin HP S.p.A. controllata all'80,93%.

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nella voce B) III 1) "Partecipazioni" è riportato nell'allegato n. 7 alla presente Nota Integrativa.

In particolare, la variazione del saldo è dovuta, da un lato, ad allineamenti di valore:

- **Unipol Banca S.p.A.**
  Svalutazione, per euro 199.689 migliaia, della partecipazione detenuta nella controllata Unipol Banca, il cui valore è stato sostanzialmente allineato a quello del patrimonio netto pro-quota al 31/12/2013 come risulta dal progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione di Unipol Banca in data 19 marzo 2014.

- **Ambra Property S.r.l.**
  Svalutazione, per euro 12.000 migliaia, della partecipazione detenuta nella controllata Ambra Property, a seguito di allineamento del valore, sulla base delle perizie rilasciate sul valore degli immobili.

E, dall'altro, ai seguenti incrementi/decrementi:

- **Unipol Assicurazioni S.p.A.**
  In data 31 dicembre 2013 è stato sottoscritto e versato l'aumento di capitale sociale per complessivi 600.000 migliaia di euro.

- **Fondiaria-SAI S.p.A.**
  In data 28 novembre 2013 sono state conferite alla società Unipol Finance S.r.l. tutte le azioni di risparmio categoria B detenute in portafoglio da Unipol (n. 240.609.096 azioni), il cui valore di carico ammontava a 135.944 migliaia di euro.

- **Milano Assicurazioni S.p.A.**
  In data 9 agosto 2013 sono state acquistate n. 27.201.199 azioni di risparmio di Milano Assicurazioni S.p.A., pari al 26,45% del capitale di categoria, per un esborso complessivo di euro 22.967 migliaia. Tali azioni sono state conferite in data 28 novembre 2013 alla società Unipol Finance S.r.l.

- **Ambra Property S.r.l.**
  In data 8 febbraio 2013 è stata versata la quarta tranche in conto futuro aumento di capitale, pari ad euro 8.000 migliaia.

In data 9 ottobre 2013 è stata versata la quinta ed ultima tranche in conto futuro aumento di capitale, pari ad euro 3.600 migliaia.

- **Unipol Finance S.r.l.**
  In data 25 novembre 2013 è stata costituita una società a responsabilità limitata unipersonale denominata Unipol Finance S.r.l., con versamento di euro 500 migliaia di capitale sociale.
  In data 27 novembre 2013 è stato deliberato il conferimento in natura di n. 27.201.199 azioni di risparmio detenute da Unipol nella società Milano Assicurazioni e di n. 240.609.096 azioni di risparmio categoria B detenute da Unipol nella società Fondiaria-SAI, per un controvalore complessivo di euro 432.300 migliaia.
  Tale conferimento in Unipol Finance S.r.l. è stato imputato per euro 4.500 migliaia a capitale sociale e per euro 427.800 migliaia a riserva sovrapprezzo azioni.

- **Premafin HP S.p.A.**
  La quota di partecipazione è stata ridotta di euro 474 migliaia, a seguito della ridefinizione degli accordi con JP Morgan, società che ha fornito la propria consulenza ad Unipol nell'ambito dell'acquisto della partecipazione in Premafin HP S.p.A.

Nella tabella seguente si riporta l'elenco delle società controllate con indicazione del valore di bilancio e della relativa quota di patrimonio netto contabile calcolata sulla base dell'ultimo progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione della partecipata.
L'eventuale maggior valore della partecipazione in bilancio, rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile, è riferibile al valore patrimoniale, economico e strategico della società, unitamente alla redditività prospettica della medesima.

In particolare si specifica che:
- relativamente ad Unipol Assicurazioni, in considerazione del fatto che in data 6 gennaio 2014 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A., e Premafin HP S.p.A. in Fondiaria-SAI S.p.A., che ha assunto la denominazione di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., non si è proceduto ad elaborare un aggiornamento del piano relativo ad Unipol Assicurazioni - Danni su base *stand alone*: tenendo conto dei risultati dell'anno 2013, si è pertanto utilizzato il piano predisposto lo scorso anno per gli esercizi 2014-2015 e ulteriori elaborazioni per il periodo 2016-2018;
- relativamente alle altre società controllate operanti nei rami Danni, ognuna di esse ha provveduto ad elaborare ed approvare autonomamente un piano di sviluppo su un arco temporale quinquennale; i risultati netti di tali piani hanno quindi costituito la base del metodo di valutazione DDM (Dividend Discount Model) per tali società.

Per le società controllate operanti nei rami Vita è stata utilizzata la Metodologia dell'*Appraisal Value*.

Relativamente ad Unipol Banca, si rileva che l'andamento economico degli ultimi esercizi, a causa anche della crisi che da ormai 6 anni investe il sistema bancario, non ha consentito di raggiungere gli obiettivi inseriti nei piani poliennali elaborati a supporto delle analisi di *impairment* effettuate negli scorsi anni.
Ciò ha quindi portato all'elaborazione di un nuovo piano poliennale che, tenendo in debita considerazione sia le dinamiche riscontrate negli esercizi precedenti sia le previsioni per il prossimo futuro, previsioni che si mantengono ancora difficili in particolare per il settore del credito, esprime risultati reddituali prospettici cautelativi.

Tali nuove elaborazioni prevedono comunque un miglioramento in termini di andamento economico della Banca nel corso dei prossimi cinque anni.

Nonostante il piano evidenzi un progressivo miglioramento del risultato economico della Banca non ricorrono le condizioni per consentire di mantenere il valore di carico della partecipazione; tale valore è stato quindi allineato al valore del patrimonio netto della stessa, effettuando una svalutazione di euro 199.689 migliaia.
Inoltre, a fronte delle opzioni put e call, rilasciate in data 31/12/2013 nell'ambito dell'operazione di fusione sulla quota detenuta da Unipol Assicurazioni pari al 32,26%, è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per euro 95.079 migliaia.

In considerazione del fatto che, al 31/12/2013, Unipol detiene ancora la partecipazione in Premafin Finanziaria HP S.p.A. (la fusione è divenuta efficace come detto in data 6 gennaio 2014), si è dovuto procedere al test di *impairment* del valore della partecipazione nel bilancio individuale di Unipol. Per la valorizzazione di Premafin HP S.p.A., alla luce della sua natura di holding che detiene direttamente ed indirettamente (tramite Finadin) la partecipazione in Fondiara-SAI S.p.A., è stata adottata una metodologia valutativa del tipo patrimoniale semplice riesprimendo il valore della partecipazione detenuta in Fondiaria-SAI stessa sulla base di una metodologia del tipo a "Somma di Parti", che consente di valorizzare adeguatamente le diverse aree di business in cui opera il Gruppo Fondiaria-SAI (principalmente attività assicurative e settore immobiliare): in particolare sono state prese a riferimento le risultanze dei test di *impairment* condotti a livello di Fondiaria-SAI.
Il valore di carico in UGF della partecipazione in Premafin HP S.p.A. risulta inferiore al valore pro-quota ottenuto con la metodologia sopra indicata.

Non si fornisce indicazione del valore delle partecipate determinato secondo il metodo del patrimonio netto in quanto il bilancio consolidato è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS-IFRS.

*Valori in migliaia di euro*

| Società | Valore contabile | Quota di possesso | Patrimonio netto al 31/12/2013 | Quota del patrimonio netto di competenza |
|---|---|---|---|---|
| Unipol Assicurazioni S.p.A. | 4.063.989 | 100,00 | 2.742.847 | 2.742.847 |
| Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A. | 50.507 | 100,00 | 72.742 | 72.742 |
| Linear Life S.p.A. | 6.175 | 100,00 | 4.372 | 4.372 |
| Unisalute S.p.A. | 36.613 | 98,53 | 90.647 | 89.314 |
| Fondiaria-SAI S.p.A. | 45.108 | 3,63 | 1.961.074 | 71.187 |
| Arca Vita S.p.A. | 353.739 | 63,39 | 341.078 | 216.209 |
| Unipol Banca S.p.A. | 429.061 | 67,74 | 633.353 | 429.033 |
| Unipol SGR S.p.A. | 5.550 | 100,00 | 5.863 | 5.863 |
| Ambra Property S.r.l. | 48.495 | 100,00 | 38.950 | 38.950 |
| Unipol Finance S.r.l. | 432.800 | 100,00 | 489.472 | 489.472 |
| Premafin HP S.p.A. | 351.087 | 80,93 | 414.192 | 335.206 |
| **Totale** | **5.823.123** | | **6.794.591** | **4.495.197** |

Tutte le società controllate appartenenti ai settori assicurativo e bancario rispettano i requisiti di solvibilità previsti dalle rispettive normative di settore.

Per maggiori informazioni sull'andamento delle società controllate si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione e ai prospetti di bilancio delle singole partecipate allegati al presente bilancio.

2) Crediti
L'ammontare dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni è pari a euro 1.721 migliaia, contro euro 1.979 migliaia al 31/12/2012. La variazione in diminuzione è dovuta al rimborso di quote di mutui e prestiti da parte dei dipendenti.

La voce, composta interamente da "Crediti verso altri", comprende:
- euro 1.496 migliaia per prestiti con garanzia reale;
- euro 225 migliaia per prestiti concessi a dipendenti garantiti dalle polizze Vita.

Gli importi esigibili oltre il 31/12/2014 sono pari ad euro 785 migliaia, di cui euro 531 migliaia oltre il 31/12/2018.

## C. Attivo circolante

### C) I - Rimanenze

Al 31/12/2013 la voce ha un saldo di euro 21 migliaia relativo alle rimanenze di prodotti finiti e merci presenti nel negozio di CUBO (tale voce non era presente al 31/12/2012).

### C) II - Crediti

Il saldo di tale voce al 31/12/2013 è pari a euro 901.499 migliaia, con una variazione in diminuzione di euro 75.522 migliaia rispetto al 31/12/2012. La composizione ed i confronti con l'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

*Valori in migliaia di euro*

| | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|---|---|
| 1) Crediti verso clienti | 10 | 976 |
| 2) Crediti verso imprese controllate | 442.865 | 514.567 |
| 3) Crediti verso imprese collegate | 185 | - |
| 4) Crediti verso controllanti | 127.011 | 179.588 |
| 4 bis) Crediti tributari | 6.326 | 6.857 |
| 4 ter) Imposte anticipate | 323.549 | 273.181 |
| 5) Crediti verso altri | 1.553 | 1.853 |
| **Totale** | **901.499** | **977.022** |

Gli importi esigibili oltre il 31/12/2014 sono pari ad euro 328.023 migliaia, di cui euro 208.426 migliaia oltre il 31/12/2018.

La voce "Crediti verso imprese controllate", pari ad euro 442.865 migliaia, comprende oltre al riaddebito dei costi per le prestazioni che Unipol effettua alle società del Gruppo, il credito maturato nei confronti delle società controllate UnipolSai, Unisalute, Linear, Arca Vita ed Unipol Finance, per i dividendi dell'esercizio 2013 (euro 413.818 migliaia, contro euro 249.980 migliaia a fine 2012). Sulla variazione in diminuzione del saldo ha inciso l'estinzione del vincolo su depositi presso la controllata Unipol Banca S.p.A., che al 31/12/2012 erano pari ad euro 250.000 migliaia.
Il credito verso controllanti passa da euro 179.588 migliaia al 31/12/2012 ad euro 127.011 migliaia al 31/12/2013.
La voce è costituita dai seguenti crediti, vantati verso la controllante Finsoe S.p.A.:

- euro 119.315 migliaia relativi alla valorizzazione delle perdite fiscali IRES dell'esercizio e dei precedenti, trasferiti al consolidato fiscale di Finsoe S.p.A., crediti che diverranno esigibili al momento dell'effettiva maturazione di sufficienti imponibili fiscali a livello di consolidato fiscale;
- euro 3.109 migliaia relativi ai crediti per acconti versati e ritenute subite, trasferiti al consolidato fiscale di Finsoe S.p.A.;
- euro 2.422 migliaia relativi ad istanze telematiche di rimborso IRES per deduzione dal reddito IRES per le annualità dal 2004 al 2007 del 10% dell'IRAP dovuta ai sensi dell'art. 6 del D.L. 29/11/2008 n. 185, presentate all'Erario da Finsoe S.p.A. in qualità di consolidante;
- euro 2.165 migliaia relativo al credito IRES per il 2007 a seguito di presentazione di istanza telematica sempre da parte della consolidante Finsoe S.p.A. per il riconoscimento della deduzione ai fini IRES della maggior IRAP assolta relativamente al personale dipendente ed assimilato ai sensi dell'art. 6, c. 1, del D.L. 6/12/2011, n. 201.

La voce "Crediti tributari", pari ad euro 6.326 migliaia, è costituita da:

- euro 1.092 migliaia relativi ad istanze telematiche di rimborso del 10% dell'IRAP dalle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 6 del D.L. 29/11/2008 della ex Aurora Assicurazioni;

- euro 3.994 migliaia (euro 4.511 migliaia al 31/12/2012) di crediti per IRAP;
- euro 1.239 migliaia relativi ad altri crediti verso l'Erario, in particolare di esercizi precedenti.

Il saldo delle imposte anticipate al 31/12/2013, pari a 323.549 migliaia di euro, evidenzia una variazione in aumento di euro 50.368 migliaia rispetto al 31/12/2012. Tale voce comprende euro 231.584 migliaia di Crediti per imposte anticipate rilevate nel 2011, a seguito dell'esercizio dell'opzione di cui all'art. 23 commi da 12 a 15, del D.L. 98/2011 convertito con L.111/2011.

*Valori in migliaia di euro*

| **Imposte anticipate** | |
|---|---|
| Esistenza iniziale all'1/1/2013 | 273.181 |
| Incrementi dell'esercizio | 58.720 |
| Utilizzi dell'esercizio | (8.353) |
| **Saldo finale al 31/12/2013** | **323.549** |

Per quanto riguarda il prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite (art. 2427, comma 1, n. 14 C.C.), si rimanda all'allegato n. 9 alla Nota Integrativa. Tale prospetto non riporta le imposte sostitutive indicate tra i crediti per imposte anticipate per un ammontare pari a 231.584 migliaia di euro, che non si sono movimentate nel 2013.

Le attività fiscali nette sono ritenute recuperabili sulla base dei piani previsionali delle società appartenenti al Gruppo, tenuto conto degli effetti connessi al consolidato fiscale, e delle norme vigenti sia in materia di riportabilità illimitata delle perdite fiscali in esercizi futuri, sia relative alla trasformazione in crediti di imposta delle attività per imposte anticipate in presenza di perdita civilistica e/o di perdita fiscale in presenza di ammortamenti di avviamenti fiscalmente rilevanti.

La voce "Crediti verso altri" dell'Attivo Circolante passa da euro 1.853 migliaia al 31/12/2012 ad euro 1.553 migliaia al 31/12/2013.
Tale voce è costituita principalmente da:
- crediti verso erario di stati esteri per 249 migliaia di euro;
- credito per euro 600 migliaia verso ex amministratori per sanzioni ex artt. 193 e 195 del TUF;
- credito per euro 247 migliaia verso la Regione Sicilia per contributi regionali relativi ad un contratto di mutuo ipotecario estinto in anni precedenti;
- crediti per fatture in attesa di note di accredito per euro 195 migliaia;
- crediti per depositi cauzionali di utenze per 83 migliaia di euro;
- crediti vari verso dipendenti ed ex dipendenti per euro 40 migliaia.

La suddetta voce è esposta al netto dei relativi fondi svalutazione.

### C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce, pari ad euro 162.325 migliaia al 31/12/2013, è così composta:

*Valori in migliaia di euro*

| | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|---|---|
| Altre partecipazioni | 3.439 | 22.619 |
| Azioni proprie | 22.620 | - |
| Altri titoli | 136.266 | 481.418 |
| **Totale** | **162.325** | **504.037** |

Le "Azioni proprie" sono state acquistate da Unipol sul mercato regolamentato nel corso del 2013:
- nel luglio 2013, n. 700.000 azioni ordinarie, per complessivi euro 1.799 migliaia, a conclusione del programma di acquisto di azioni proprie a servizio del piano di compensi basato su strumenti finanziari del tipo *performance share*, destinato al personale Dirigente della Società, deliberato dall'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2012;
- dal 12 agosto fino al 15 ottobre 2013, n. 6.040.000 azioni ordinarie, per complessivi euro 20.821 migliaia, a conclusione del programma di acquisto di azioni proprie a servizio del piano di compensi basato su strumenti finanziari, del tipo *performance share*, destinato all'Amministratore Delegato ed al personale Dirigente della Società, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 30 aprile 2013.

Gli "Altri titoli" sono costituiti da obbligazioni quotate per euro 135.891 migliaia e non quotate per euro 375 migliaia (il dettaglio delle partecipazioni e titoli iscritti nell'attivo circolante è esposto nell'allegato n. 8 della Nota Integrativa).

### C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, che al 31/12/2013 ammontano ad euro 215.663 migliaia (euro 157.855 migliaia al 31/12/2012), comprendono quasi interamente depositi bancari e postali, pari ad euro 215.656 migliaia, di cui euro 208.960 migliaia depositati presso la controllata Unipol Banca S.p.A. (euro 157.851 al 31/12/2012, di cui euro 150.688 migliaia depositati presso la controllata Unipol Banca S.p.A.).

## D. Ratei e risconti

La voce "Ratei e risconti" al 31/12/2013 ammonta ad euro 5.929 migliaia (euro 7.727 migliaia al 31/12/2012), ed è così costituita:

*Valori in migliaia di euro*

| | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|---|---|
| Ratei | 968 | 1.671 |
| Risconti | 2.760 | 3.130 |
| Disaggio su prestiti | 2.201 | 2.926 |
| **Totale** | **5.929** | **7.727** |

La voce "Ratei" è quasi interamente costituita da interessi su titoli (euro 929 migliaia).

La voce "Risconti" è costituita per euro 1.808 migliaia dalle spese di emissione del prestito obbligazionario *senior* che la Società ha emesso nel corso dell'esercizio 2009.

La voce "Disaggio su prestiti" è anch'essa relativa al prestito obbligazionario tipo *senior*, valore nominale euro 750.000 migliaia, emesso dalla Società nel corso del 2009, ad un prezzo pari ad euro 99,314.

## Stato Patrimoniale – Passivo

## A. Patrimonio netto

I movimenti registrati nell'esercizio, rispetto al bilancio precedente, sono organicamente esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto (allegato n. 2).

È stato inoltre predisposto il prospetto relativo alla utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali, come richiesto dall'art. 2427, comma 1, voce 7bis del Codice Civile (allegato n. 3).

Il capitale sociale e le riserve patrimoniali al 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente a euro 5.519.465 migliaia (5.437.602 migliaia al 31/12/2012); l'incremento del saldo, pari ad euro 81.863 migliaia, è stato determinato dall'utile dell'esercizio, al netto dei dividendi distribuiti.
Al 31/12/2013 il capitale sociale risulta pari ad euro 3.365.292 migliaia, con un incremento di 112,56 euro rispetto al 31/12/2012 a seguito dell'esercizio di "Warrant Azioni Privilegiate Unipol 2010 – 2013", effettuato nel mese di agosto 2013, con effetto settembre 2013. Pertanto, al 31/12/2013, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 717.473.508 azioni, così suddivise:
- 443.993.991 azioni ordinarie;
- 273.479.517 azioni privilegiate.

Il dettaglio delle riserve patrimoniali, che al 31/12/2013 ammontano a euro 2.154.172 migliaia, è esposto, con l'indicazione anche dei valori dell'esercizio precedente, nella seguente tabella:

*Valori in migliaia di euro*

| | | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| A.II | Riserva sovrapprezzo emissione azioni | 1.410.009 | 1.410.008 |
| A.III | Riserva rivalutazione L. 413/91 | 20.701 | 20.701 |
| A.IV | Riserva legale | 497.780 | 478.285 |
| A.VI | Riserva per azioni proprie in portafoglio | 22.620 | - |
| A.VII | Riserva straordinaria | 62.366 | - |
| | Fondo acquisto azioni proprie | 77.380 | 100.000 |
| | Fondo acquisto azioni controllante | 45.000 | 45.000 |
| | Riserva da concambio | 18.315 | 18.315 |
| | | **2.154.172** | **2.072.310** |

## B. Fondi per rischi e oneri

Nella tabella seguente sono riepilogate le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel "Fondo per rischi e oneri" che, al 31/12/2013, risulta pari ad euro 412.668 migliaia, di cui euro 5.690 migliaia compresi nella voce "Per imposte, anche differite" relativi ad imposte differite IRES passive sui dividendi registrati per competenza ed euro 406.978 migliaia compresi nella voce "Altri":

*Valori in migliaia di euro*

| | | Incrementi | Decrementi | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 31/12/2012 | Accantonamenti | Utilizzi | Altri | 31/12/2013 |
| Fondo per imposte, anche differite | 3.437 | 5.690 | (3.437) | - | 5.690 |
| Fondo per oneri e rischi diversi | 104.831 | 200.083 | (2.319) | (328) | 302.266 |
| Fondo rischi su opzioni | - | 95.079 | | | 95.079 |
| Fondo esodo personale | 1.596 | 50 | (1.596) | - | 50 |
| Fondo per imposte di esercizi precedenti | - | 9.583 | - | - | 9.583 |
| | **109.863** | **310.485** | **(7.352)** | **(328)** | **412.668** |

Gli accantonamenti al "Fondo per oneri e rischi diversi" sono quasi interamente costituiti da garanzie su crediti della controllata Unipol Banca S.p.A. a fronte delle quali, in seguito ad apposite ed analitiche analisi sui rischi assunti, sulla recuperabilità dei crediti e sulla idoneità delle garanzie reali poste a salvaguardia degli stessi, è stato effettuato un accantonamento di euro 200.000 migliaia.

Il "Fondo rischi su opzioni" è stato costituito al 31/12/2013 a fronte della svalutazione della partecipazione in Unipol Banca detenuta da Unipol Assicurazioni, in seguito all'accordo, preso nell'ambito dell'operazione di fusione che ha riguardato Fondiaria-SAI, con il quale Unipol ha stipulato un contratto di opzione *put* e *call* sulla partecipazione detenuta da Unipol Assicurazioni in Unipol Banca ad un prezzo pari al valore di carico attuale di tale partecipazione.

Il "Fondo per imposte di esercizi precedenti", accoglie un accantonamento a fronte dell'iscrizione a ruolo di una cartella Equitalia, notificata alla Società in data 12 febbraio 2014, relativa ad accertamenti fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate, eseguiti sui periodi di imposta 2005 e 2006 della ex Aurora Assicurazioni.

## C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La consistenza del Trattamento di fine rapporto al 31/12/2013, pari ad euro 1.508 migliaia, si decrementa rispetto all'esercizio precedente per euro 61 migliaia, principalmente per effetto dei trasferimenti al fondo pensione.
Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono dettagliate nella tabella che segue:

*Valori in migliaia di euro*

| | |
|---|---|
| **Esistenze all'1/1/2013** | **1.569** |
| **Incrementi dell'esercizio** | |
| Accantonamento dell'esercizio | 2.125 |
| **Decrementi dell'esercizio** | |
| Anticipazioni dell'esercizio | (156) |
| Trasferimento al fondo pensione | (1.644) |
| Trasferimenti tesoreria INPS | (178) |
| Altre variazioni in diminuzione | (208) |
| **Saldo finale al 31/12/2013** | **1.508** |

Le Altre variazioni in diminuzione, per euro 208 migliaia, sono relative al trasferimento di dipendenti a società del Gruppo.

## D. Debiti

Il saldo di tale voce al 31/12/2013 risulta pari ad euro 1.059.790 migliaia, in leggero calo rispetto al saldo al 31/12/2012 (euro 1.076.449 migliaia).
La composizione della voce ed il relativo confronto con l'esercizio precedente sono riassunti nella seguente tabella:

*Valori in migliaia di euro*

| | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|---|---|
| Obbligazioni | 750.000 | 750.000 |
| Debiti verso soci | 1.062 | 5.614 |
| Debiti verso altri finanziatori | 515 | 515 |
| Debiti verso fornitori | 9.303 | 13.575 |
| Debiti verso imprese controllate | 268.901 | 275.806 |
| Debiti verso controllanti | 107 | - |
| Debiti tributari | 1.976 | 5.059 |
| Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 1.508 | 1.397 |
| Altri debiti | 26.417 | 24.483 |
| **Totale** | **1.059.790** | **1.076.449** |

Tutti i debiti hanno scadenza entro 12 mesi, eccetto la voce "Obbligazioni" che comprende un prestito obbligazionario, pagabile nel 2017, per euro 750.000 migliaia.

La voce "Obbligazioni" ammonta a 750.000 migliaia di euro (invariata rispetto al 31/12/2012), ed è interamente costituita dal valore nominale del prestito obbligazionario *senior*, quotato presso la Borsa del Lussemburgo, di durata settennale (scadenza gennaio 2017) e tasso d'interesse fisso pari al 5%. Il titolo è stato emesso a dicembre 2009 nell'ambito del programma Euro Medium Term Notes (EMTN) di massimi euro 2 miliardi, scaduto in data 3 dicembre 2010 senza ulteriori emissioni. Relativamente a tale prestito obbligazionario, nel corso del 2013, non si sono verificati "*event of default*", in base ai quali, al verificarsi di alcuni determinati eventi si configurerebbe un'ipotesi di inadempimento tale per cui la Società sarebbe tenuta all'immediato rimborso del debito residuo nei confronti dei creditori. L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 37.497 migliaia.

La voce "Debiti verso soci" ammonta al 31/12/2013 ad euro 1.062 migliaia (euro 5.614 migliaia al 31/12/2012) ed è costituita da debiti per dividendi verso gli azionisti deliberati negli anni precedenti e non ancora liquidati. La variazione in diminuzione del debito è relativa ai dividendi 2007 portati a sopravvenienze in quanto non più esigibili.

La voce "Debiti verso fornitori" passa da euro 13.575 migliaia al 31/12/2012 ad euro 9.303 migliaia al 31/12/2013.

La voce "Debiti verso imprese controllate" presenta, al 31/12/2013, un saldo pari ad euro 268.901 migliaia (euro 275.806 migliaia al 31/12/2012), ed è così composta:

- euro 267.785 migliaia (invariato rispetto al 2012), relativi a due finanziamenti accesi a seguito delle operazioni di subentro, avvenute nel corso del 2009, della controllata Unipol Assicurazioni S.p.A. nel ruolo di emittente, al posto della Società, dei prestiti obbligazionari UGF 7% e UGF 5,66% per la parte di prestito subordinato non computabile fra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità di Unipol Assicurazioni S.p.A
  I finanziamenti, che sono rimborsabili in tutto o in parte su richiesta di Unipol Assicurazioni S.p.A. a vista da parte di UGF e comunque almeno tre giorni prima della data di rimborso dei prestiti, sono remunerati ad un tasso pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di 100 punti base. Nel corso del 2013 sono maturati interessi passivi per euro 3.289 migliaia;

- euro 1.115 migliaia, relativi principalmente al credito IVA che le società controllate Midi S.r.l., Unifimm S.r.l. ed Ambra Property S.r.l. vantano nei confronti della Società.

Il saldo dei "Debiti tributari" al 31/12/2013 è pari a 1.976 migliaia di euro, con un decremento di euro 3.083 migliaia rispetto allo scorso esercizio; tale variazione è da ricondurre principalmente alla riduzione del saldo a debito dell'esercizio emerso dalla dichiarazione IVA di Gruppo, che passa da 3.047 migliaia di euro a fine 2012 a 178 migliaia di euro a fine 2013.

Il saldo dei "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" al 31/12/2013 è pari a euro 1.508 migliaia (euro 1.397 migliaia al 31/12/2012). Tale voce si riferisce ai debiti in essere a fine esercizio verso Istituti previdenziali per le quote contributive a carico della Società ed a carico dei dipendenti per le retribuzioni del mese di dicembre.

Il saldo degli "Altri debiti" al 31/12/2013 è pari ad euro 26.417 migliaia e si incrementa rispetto all'esercizio precedente di 1.934 migliaia di euro. Il saldo è principalmente composto da:
- accantonamenti a fronte di incentivazioni retributive del personale per euro 23.725 migliaia (euro 18.055 migliaia al 31/12/2012);
- passività per ferie non godute per euro 1.872 migliaia (euro 1.688 migliaia al 31/12/2012).

## E. Ratei e risconti

La voce "Ratei e risconti" presenta un saldo al 31/12/2013 pari ad euro 37.167 migliaia (quasi invariato rispetto al 31/12/2012), quasi interamente costituito dal rateo interessi sul prestito obbligazionario *senior*, tasso 5%, scadente nel gennaio 2017 (euro 36.370 migliaia).

## Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Il dettaglio delle "Garanzie, impegni e altri conti d'ordine", pari ad euro 2.870.709 migliaia al 31/12/2013 (euro 3.433.952 migliaia al 31/12/2012), è esposto nella tabella seguente:

*Valori in migliaia di euro*

| | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|---|---|
| **Garanzie prestate** | | |
| Fideiussioni a controllate | 21.720 | 21.720 |
| Fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi | 1.108 | 1.143 |
| Altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllate | 1.133.218 | 1.117.060 |
| **Totale** | **1.156.046** | **1.139.923** |
| **Impegni** | | |
| Altri impegni | 65.044 | 147.496 |
| **Totale** | **65.044** | **147.496** |
| **Beni di terzi** | | |
| Automezzi in leasing | 0 | 960 |
| Azioni di dipendenti in deposito | 843 | 300 |
| Altri beni | 117 | 65 |
| **Totale** | **960** | **1.324** |
| **Titoli depositati presso terzi** | **1.569.942** | **2.076.246** |
| **Altri conti d'ordine** | | |
| Garanzie reali ricevute da terzi | 770 | 770 |
| Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa | 1.666 | 2.814 |
| Garanzie prestate da controllate nell'interesse dell'impresa | 45 | 11 |
| Altri conti d'ordine | 76.238 | 65.368 |
| **Totale** | **78.718** | **68.962** |
| **TOTALE GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE** | **2.870.709** | **3.433.952** |

Tra le "Altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllate" sono iscritte:
- garanzie rese nell'interesse della controllata Unipol Assicurazioni S.p.A. relativamente ai prestiti obbligazionari subordinati emessi originariamente da Unipol, nei quali Unipol Assicurazioni S.p.A. è subentrata come emittente nel corso del 2009: UGF 7% con scadenza 2021 (per euro 300.000 migliaia) e UGF 5,66% con scadenza 2023 (per euro 261.689 migliaia);
- garanzie sui crediti della controllata Unipol Banca S.p.A., per euro 571.529 migliaia.

La voce "Altri impegni" è costituita principalmente da impegni a fronte di acquisti e vendite di opzioni put e call, per euro 62.542 migliaia.

I "Titoli depositati presso terzi" comprendono in particolare euro 1.481.503 migliaia di titoli depositati presso imprese del Gruppo.

## Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Coerentemente con le linee di indirizzo stabilite con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 dicembre 2012, l'operatività in strumenti finanziari derivati nell'esercizio è stata rivolta unicamente a perseguire due obiettivi: ridurre il rischio di investimento (copertura) o pervenire ad una gestione efficace del portafoglio escludendo fini puramente speculativi.
Tali finalità sono state conseguite utilizzando gli specifici strumenti derivati elencati nella delibera del Consiglio di Amministrazione ed hanno avuto per oggetto titoli compresi nel portafoglio al momento della conclusione del relativo contratto e per tutta la durata del medesimo.
Tutte le operazioni sono state effettuate con controparti di natura bancaria o assimilata.
Le due posizioni in strumenti derivati in essere alla fine dell'esercizio, aventi come controparte la società JP Morgan, sono di seguito evidenziate.

### A. Contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali

Il valore attribuito è costituito dal prezzo di regolamento dei contratti stessi. Per le operazioni in valuta è stato applicato il cambio pattuito a termine:

*Valori in migliaia di euro*

| Descrizione dell'operazione | N° di operazioni | Valore nozionale al 31/12/2013 |
|---|---|---|
| Acquisto di opzioni call | 1 | 31.271 |
| Vendita di opzioni put | 1 | 31.271 |
| **Totale** | | **62.542** |

Il contratto d'acquisto dell'opzione call ha come sottostante n. 30.646.000 azioni della controllante Finsoe S.p.A., corrispondenti all'1,43% del capitale sociale della medesima, a cui è collegato un contratto per la vendita di un'opzione put avente uguali caratteristiche e valore nozionale. Tali contratti sono stati rinnovati nel mese di giugno 2013 fino a luglio 2015. Al 31/12/2013 su tali contratti è stata effettuata una ripresa di valore per euro 4.002 migliaia, a fronte della svalutazione effettuata a fine 2012 di euro 4.040 migliaia.

### B. Contratti derivati che non comportano lo scambio a termine di capitali

Al 31/12/2013 la Società non detiene contratti di questo tipo.

Come prescritto dall'art. 2427-bis comma 1 del Codice Civile, si precisa che il *fair value* dell'opzione put e call su azioni Finsoe al 31/12/2013 è negativo per euro 38 migliaia.

Relativamente alle opzioni su futures obbligazionari, tutte chiuse a fine esercizio, sono state realizzate, nel 2013, minusvalenze nette per complessivi euro 375 migliaia.

## Informazioni su operazioni di leasing finanziario

Come stabilito dalla normativa italiana i contratti di leasing, anche se finanziario, sono contabilizzati come contratti di noleggio. Si forniscono tuttavia le informazioni integrative richieste dall'art. 2427 comma 22 del Codice Civile e dal principio contabile OIC 12.
Nel corso dell'esercizio 2013 i contratti di leasing aventi ad oggetto auto assegnate ai dirigenti sono stati chiusi e sostituiti con contratti di noleggio. Al 31/12/2013 pertanto non vi sono contratti di leasing finanziario in essere.
Nel prospetto seguente si riepilogano le differenze che ci sarebbero state nell'attivo, nel passivo e nel conto economico contabilizzando i beni in leasing, e le relative chiusure, secondo i principi contabili internazionali (IAS 17).

*Valori in migliaia di euro*

| ATTIVITÀ | 2013 |
|---|---|
| Beni in leasing finanziario al 31.12.2012 | 1.734 |
| Fondo ammortamento beni in leasing al 31.12.2012 | (746) |
| Variazione beni in leasing 2013 (nuovi leasing/leasing terminati) | (917) |
| Ammortamenti 2013 | (71) |
| **Valore complessivo beni in leasing al 31.12.2013** | **0** |
| Effetto Fiscale (Imposte Anticipate) | - |
| **Totale attività** | **0** |

| PASSIVITÀ | |
|---|---|
| Debito residuo al 31.12.2012 | (960) |
| Variazione debito leasing 2013 (nuovi leasing/leasing terminati) | 960 |
| **Debito residuo al 31.12.2013** | **0** |
| Effetto sul patrimonio netto (incluso l'effetto sul risultato d'esercizio) | (0) |
| **Totale passività** | **(0)** |

| CONTO ECONOMICO 2013 | |
|---|---|
| Canoni contabilizzati mensilmente | (98) |
| Oneri finanziari | 16 |
| Ammortamento 2013 | 82 |
| Altri oneri | 28 |
| Imposte anticipate | (10) |
| **Effetto netto a conto economico 2013** | **18** |

## Conto Economico

Il conto economico è strutturato secondo le disposizioni dell'art. 2425 del Codice Civile; i costi e i ricavi sono rilevati separatamente senza compensazioni di partite.

## A. Valore della produzione

Il valore totale della produzione al 31/12/2013 ammonta ad euro 41.986 migliaia, contro euro 30.460 migliaia al 31/12/2012.

### A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", pari ad euro 10.261 migliaia al 31/12/2013 (euro 10.175 migliaia al 31/12/2012), sono costituiti principalmente dalle prestazioni relative all'attività caratteristica di holding rese a favore di società del Gruppo, come di seguito dettagliato:

*Valori in migliaia di euro*

| | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|---|---|
| Verso società controllanti | 10 | 11 |
| Verso società controllate | 10.155 | 10.083 |
| Arca Vita S.p.A. | 51 | 60 |
| Arca Assicurazioni S.p.A. | 70 | 83 |
| Arca Inlinea Scarl | 24 | 23 |
| Arca Sistemi Scarl | 11 | 11 |
| Unipol Assicurazioni S.p.A. | 7.247 | 7.255 |
| Linear Assicurazioni S.p.A. | 969 | 908 |
| Linear Life S.p.A. | 69 | 79 |
| Premafin HP S.p.A. | 118 | - |
| Unisalute S.p.A. | 805 | 812 |
| Unipol SGR S.p.A | 29 | 28 |
| Unipol Banca S.p.A. | 697 | 764 |
| Altre controllate | 65 | 59 |
| Verso terzi | - | 3 |
| Altri proventi | 96 | 78 |
| **Totale** | **10.261** | **10.175** |

### A.5 Altri ricavi e proventi

Gli "Altri ricavi e proventi", pari ad euro 31.704 migliaia al 31/12/2013 (euro 20.285 migliaia al 31/12/2012), comprendono principalmente:

- recuperi di costi per prestazioni di personale Unipol distaccato presso società del Gruppo, per euro 21.483 migliaia;
- commissioni attive relative al contratto di indennizzo sui crediti della controllata Unipol Banca S.p.A., per euro 5.664 migliaia;
- compensi riversati alla Società, per l'attività di Consigliere di Amministrazione, che il personale svolge presso altre società, per euro 4.287 migliaia.

## B. Costi della produzione

Il valore totale dei costi della produzione al 31/12/2013 ammonta ad euro 411.750 migliaia, contro euro 140.577 migliaia al 31/12/2012.

### B.6 Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, pari ad euro 387 migliaia (euro 367 migliaia al 31/12/2012) è costituita da costi per l'acquisto di stampati, cancelleria e merci per il negozio allestito presso il museo CUBO, inaugurato nel corso del 2013.

### B.7 Costi per servizi

La voce, pari ad euro 28.995 migliaia al 31/12/2013 (euro 24.449 migliaia al 31/12/2012), risulta così costituita:

*Valori in migliaia di euro*

| | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|---|---|
| Costi per servizi informatici | 326 | 213 |
| Consulenze tecniche, legali, amministrative | 10.806 | 9.031 |
| Energia elettrica, riscaldamento e pulizie | 1.859 | 1.376 |
| Organi sociali | 2.988 | 3.662 |
| Prestazioni personale distaccato | 306 | 326 |
| Postali e telefoniche | 336 | 356 |
| Altri costi di struttura | 637 | 332 |
| Sociali e assembleari | 447 | 89 |
| Pubblicità | 4.856 | 3.424 |
| Manutenzioni, riparazioni e aggiornamenti software | 1.097 | 1.355 |
| Corrispettivi per la revisione legale e altri servizi di attestazione | 403 | 154 |
| Convegni, riunioni, eventi societari | 132 | 88 |
| Servizi da controllate | 4.803 | 4.044 |
| **Totale** | **28.995** | **24.449** |

L'incremento del costo per "Consulenze tecniche, legali, amministrative" è dovuto alle attività richieste durante l'esercizio, nell'ambito del progetto di integrazione con il Gruppo Premafin.
Relativamente ai costi di pubblicità l'incremento è dovuto principalmente all'attività svolta per la comunicazione e l'immagine in occasione del cinquantesimo anniversario di Unipol.

### B.8 Costi per godimento di beni di terzi

La voce, pari ad euro 5.238 migliaia al 31/12/2013 (euro 3.761 migliaia al 31/12/2012), è costituita principalmente da affitti passivi per immobili ad uso della Società (euro 4.619 migliaia al 31/12/2013).

### B.9 Costi per il personale

Il costo del lavoro al 31/12/2013 ammonta a 57.379 migliaia di euro, rispetto a 44.876 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

I dipendenti in forza alla società sono passati da n. 315 unità al 31/12/2012 a n. 331 unità al 31/12/2013, con le seguenti movimentazioni:

| | 31/12/2012 | Assunzioni | Cessazioni | 31/12/2013 |
|---|---|---|---|---|
| Amministrativi Tempo Indeterminato (T.I.) | 313 | 51 | (33) | 331 |
| Amministrativi Tempo Determinato (T.D.) | 2 | - | (2) | - |
| **Totale** | **315** | **51** | **(35)** | **331** |

Sia tra le assunzioni che tra le cessazioni dell'anno, sono compresi anche i passaggi infragruppo, rispettivamente 12 unità provenienti da altre società del Gruppo e 25 trasferimenti.

Il numero medio dei dipendenti è di seguito specificato:

| | Esercizio 2013 | Esercizio 2012 |
|---|---|---|
| Dirigenti | 72 | 67 |
| Impiegati | 245 | 237 |
| **Totale** | **317** | **304** |

### B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Il saldo della voce, che al 31/12/2013 è pari a 19.084 migliaia di euro (12.807 migliaia di euro al 31/12/2012), risulta essere così composto:
- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 18.776 migliaia;
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per euro 307 migliaia.

Il dettaglio delle movimentazioni degli attivi immateriali e materiali è esposto negli allegati n. 5 e n. 6 alla presente Nota Integrativa.

### B.12 Accantonamenti per rischi

La voce, pari ad euro 295.162 migliaia al 31/12/2013 (euro 50.110 migliaia al 31/12/2012), si riferisce principalmente a:
- euro 200.000 migliaia ad accantonamenti per rischi legati all'accordo di indennizzo crediti con la controllata Unipol Banca S.p.A.;
- euro 95.079 migliaia ad accantonamenti a garanzia di Fondiaria-SAI, a fronte della svalutazione della partecipazione in Unipol Banca detenuta da Unipol Assicurazioni.

### B.13 Altri accantonamenti

Al 31/12/2013 la voce risulta costituita da incentivi all'esodo per euro 50 migliaia. Al termine del 2012, invece, il saldo della voce risultava azzerato.

### B.14 Oneri diversi di gestione

La voce ammonta al 31/12/2013 ad euro 5.455 migliaia (euro 4.206 migliaia al 31/12/2012) e si riferisce principalmente:

- per euro 3.396 migliaia a contributi versati ad organi di vigilanza e ad altre associazioni;
- per euro 1.202 migliaia ad erogazioni liberali;
- per euro 203 migliaia a spese sociali e assembleari;
- per euro 313 migliaia ad oneri tributari diversi dalle imposte dirette.

## C. Proventi e oneri finanziari

### C.15 Proventi da Partecipazioni

La voce ammonta ad euro 415.412 migliaia al 31/12/2013 (euro 253.201 migliaia al 31/12/2012) ed è costituita per euro 1.594 migliaia da plusvalenze realizzate sulla negoziazione di azioni e per euro 413.818 migliaia dai dividendi registrati per competenza delle società controllate UnipolSai, Unisalute, Linear, Arca Vita ed Unipol Finance (euro 249.980 migliaia al 31/12/2012).

### C.16 Altri proventi finanziari

La composizione di tale voce, di ammontare pari ad euro 19.485 migliaia (euro 63.265 migliaia al 31/12/2012), è riepilogata nella seguente tabella:

*Valori in migliaia di euro*

| | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|---|---|
| **A) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni** | | |
| 4. Altre | 19 | 4.131 |
| **Totale** | **19** | **4.131** |
| **C) Da titoli iscritti nell'attivo circolante** | **12.238** | **38.668** |
| **D) Proventi diversi dai precedenti** | | |
| 1. Imprese controllate | 1.513 | 11.051 |
| 4. Altri | 5.716 | 9.413 |
| **Totale** | **7.228** | **20.465** |
| **TOTALE** | **19.485** | **63.265** |

Gli altri proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni sono interamente riferiti agli interessi su mutui e prestiti verso dipendenti. La forte diminuzione del saldo della voce è dovuta alla cessione, avvenuta nel giugno 2012, del prestito subordinato P&V Assurances 9% alla controllata Unipol Assicurazioni S.p.A.; gli interessi su tale prestito al 31/12/2012 erano pari ad euro 4.085 migliaia.

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante, pari ad euro 12.238 migliaia, includono principalmente interessi da obbligazioni (euro 9.503 migliaia). La contrazione del saldo della voce è dovuto alla riduzione delle plusvalenze derivanti dalla negoziazione di titoli che sono passate da euro 27.687 migliaia al 31/12/2012 ad euro 2.667 migliaia al 31/12/2013.

I proventi diversi dai precedenti, pari ad euro 7.228 migliaia, sono principalmente costituiti da:
- euro 1.474 migliaia dalla controllata Unipol Banca S.p.A. per interessi attivi bancari;
- euro 5.553 migliaia di proventi derivanti da operazioni in strumenti derivati, di cui euro 1.443 migliaia relativi ad operazioni su opzioni future, il cui impatto economico complessivo è compensato da oneri per euro 1.818, compresi nella voce C.17.d).

La variazione in diminuzione rispetto al 31/12/2012, pari ad euro 13.237 migliaia, è dovuta, principalmente, alle commissioni contrattualmente previste per l'acquisizione di azioni nell'ambito dell'aumento di capitale sociale di Fondiaria-SAI S.p.A. che lo scorso esercizio Unipol ha percepito dalla stessa Fondiaria-SAI S.p.A. (euro 8.726 migliaia) e da Mediobanca (euro 2.165 migliaia).

### C.17 Interessi e altri oneri finanziari – C.17.bis Utili (perdite) su cambi

Gli "Interessi e altri oneri finanziari" figurano in bilancio al 31/12/2013 per euro 54.719 migliaia (euro 67.358 migliaia al 31/12/2012), mentre la voce "Utili (perdite) su cambi" risulta negativa per 7 migliaia di euro (positiva per 18 migliaia di euro al 31/12/2012).

*Valori in migliaia di euro*

| | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|---|---|
| **Interessi e altri oneri finanziari** | | |
| a. Imprese controllate | (5.683) | (6.971) |
| c. Imprese controllanti | - | (1.565) |
| d. Altri | (49.036) | (58.822) |
| **Totale** | **(54.719)** | **(67.358)** |
| **Utili (perdite) su cambi** | **(7)** | **18** |
| **TOTALE** | **(54.726)** | **(67.340)** |

Gli "interessi e oneri finanziari da imprese controllate", pari ad euro 5.683 migliaia (euro 6.971 migliaia al 31/12/2012), comprendono gli interessi, le commissioni e gli oneri verso istituti di credito e società del Gruppo. La variazione in diminuzione è dovuta principalmente agli interessi relativi al finanziamento da Unipol Assicurazioni S.p.A. che sono passati da euro 4.776 migliaia a fine 2012 ad euro 3.289 migliaia a fine 2013, a seguito della diminuzione dell'Euribor a tre mesi, cui il tasso d'interesse del finanziamento è collegato.

La voce "interessi e oneri finanziari da altri", pari ad euro 49.036 migliaia (euro 58.822 migliaia al 31/12/2012), comprende principalmente:
- interessi passivi sul prestito obbligazionario per euro 37.497 migliaia;
- oneri derivanti da operazioni in strumenti derivati per euro 6.013 migliaia, di cui euro 1.818 migliaia relativi ad operazioni su opzioni future, il cui impatto economico complessivo è compensato da proventi per euro 1.443 migliaia, compresi nella voce C.16.d.4;
- minusvalenze da rimborso per estrazione titoli di stato per euro 3.163 migliaia;
- oneri derivanti dall'emissione dei prestiti obbligazionari per euro 1.320 migliaia.

Sulla variazione in diminuzione della voce, hanno inciso principalmente le minori minusvalenze sulla negoziazione di azioni, obbligazioni ed opzioni future.

Relativamente alle obbligazioni e agli altri titoli a reddito fisso si fornisce, infine, evidenza degli importi imputati a titolo di scarto di emissione e/o di negoziazione, contabilizzati nelle voci C.16 e C.17:

*Valori in migliaia di euro*

| | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|---|---|
| Scarti di emissione positivi | 61 | 81 |
| Scarti di emissione negativi | - | - |
| Adeguamenti su zero coupon | 2.556 | 1.956 |

## D. Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce al 31/12/2013 presenta un saldo negativo pari ad euro 193.036 migliaia (positivo per euro 29.871 migliaia al 31/12/2012). Sull'andamento negativo della voce hanno inciso le svalutazioni delle partecipazioni nelle società controllate Unipol Banca S.p.A. ed Ambra Property S.r.l., rispettivamente per euro 199.689 migliaia ed euro 12.000 migliaia. La parte residuale della voce è composta:

- da riprese di valore di obbligazioni iscritte nell'attivo circolante per euro 18.624 migliaia;
- da riprese di valore di azioni iscritte nell'attivo circolante per euro 29 migliaia.

## E. Proventi e oneri straordinari

La voce presenta, al 31/12/2013, un saldo positivo pari ad euro 262.902 migliaia (positivo per euro 5.216 migliaia al 31/12/2012) e si riferisce alle seguenti voci:

*Valori in migliaia di euro*

| | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|---|---|
| **E.20) Proventi** | | |
| Plusvalenze da alienazioni | 273.388 | 5 |
| Altri proventi straordinari | | |
| - Sopravvenienze attive | 7.430 | 5.407 |
| **Totale** | **280.819** | **5.412** |
| **E.21) Oneri** | | |
| Imposte relative a esercizi precedenti | (9.788) | (80) |
| Altri oneri straordinari | | |
| - Sopravvenienze passive | (115) | (115) |
| - Altri oneri straordinari | (8.014) | (1) |
| **Totale** | **(17.917)** | **(196)** |
| **Proventi (oneri) straordinari netti** | **262.902** | **5.216** |

Le plusvalenze da alienazioni sono relative al trasferimento mediante conferimento a valori di mercato alla società controllata Unipol Finance S.r.l. delle azioni di risparmio di categoria B emesse da Fondiaria-SAI (plusvalenza di euro 271.856 migliaia) e delle azioni di risparmio emesse da Milano Assicurazioni (plusvalenza di euro 1.533 migliaia), avvenuto in data 28 novembre 2013.

Tra le sopravvenienze attive figurano, principalmente:

- euro 4.501 migliaia per la cancellazione di passività relative a dividendi deliberati nei passati esercizi dalla preesistente Aurora Assicurazioni (fusa per incorporazione in Unipol nel 2007), non incassati dagli aventi diritto entro i termini di prescrizione;
- euro 2.100 migliaia incassati a seguito della risoluzione positiva di una vertenza legale iniziata nel 2004;
- euro 322 migliaia che si riferiscono ad eccedenze su quanto accantonato al Fondo rischi e oneri per cause del personale.

Gli oneri straordinari si riferiscono ad accertamenti effettuati dall'Agenzia delle Entrate (più diffusamente descritti in Relazione sulla Gestione) sui periodi di imposta 2005, 2006 e parte del 2007 della ex Aurora Assicurazioni. I costi relativi ai suddetti accertamenti, in parte pagati nel corso dell'esercizio ed in parte accantonati a fondo, sono stati iscritti, per la quota relativa alla sanzione tra gli "altri oneri straordinari" e per la restante parte tra le "imposte relative a esercizi precedenti".

## Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte a carico dell'esercizio riportano un provento complessivo per euro 65.805 migliaia (provento per euro 20.855 migliaia al 31/12/2012) relativo alla valorizzazione della perdita fiscale per euro 15.865 migliaia oltre che al saldo netto della fiscalità differita attiva/passiva per euro 49.940 migliaia, come meglio evidenziato nella tabella che segue:

*Valori in migliaia di euro*

| | IRES | IRAP | Totale |
|---|---|---|---|
| **Imposte correnti** | **15.865** | **-** | **15.865** |
| **Imposte anticipate e differite:** | | | |
| - utilizzo imposte anticipate | (6.528) | - | **(6.528)** |
| - utilizzo imposte differite | 3.437 | - | **3.437** |
| - accantonamento imposte anticipate | 58.721 | - | **58.721** |
| - accantonamento imposte differite | (5.690) | - | **(5.690)** |
| **Saldo Fiscalità anticipata/differita** | **49.940** | **-** | **49.940** |
| **Totale** | **65.805** | **-** | **65.805** |

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo IRES omettendo il prospetto di riconciliazione dell'aliquota IRAP in quanto non significativo.

*Valori in migliaia di euro*

| | 2013 | | 2012 | |
|---|---|---|---|---|
| **Risultato prima delle imposte** | | **80.273** | | **174.097** |
| IRES teorica - Oneri / (Proventi) | | (22.075) | | (47.877) |
| Effetto fiscale derivante da variazioni di imponibile permanenti | | | | |
| Variazioni in aumento: | | 91.341 | | 870 |
| - Partecipazioni PEX - svalutazione | 84.361 | | - | |
| - Dividend Washing | - | | - | |
| - Interessi passivi | 483 | | 553 | |
| - altre variazioni | 6.496 | | 316 | |
| Variazioni in diminuzione: | | (179.220) | | (69.602) |
| - Partecipazioni PEX - plusvalenza esente | 71.022 | | - | |
| - Dividendi esclusi | 108.110 | | 68.744 | |
| - Agevolazione ACE | - | | - | |
| - altre variazioni | 88 | | 858 | |
| IRES di competenza - Oneri / (Proventi) | | 65.805 | | 20.856 |
| **Risultato dopo le imposte** | | **146.078** | | **194.952** |

Per quanto riguarda il prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite (art. 2427, comma 1, n.14 C.C.), si rimanda all'allegato n. 9 alla Nota Integrativa.

# Altre informazioni

## Bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato di Unipol è redatto ai sensi dell'art. 154-*ter* del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni, ed è conforme ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, con le relative interpretazioni emanate dall'IFRIC, secondo quanto disposto dal Regolamento comunitario n. 1606/2002, ed in vigore alla data di chiusura di bilancio.
Lo schema di esposizione, in quanto società di partecipazione assicurativa ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera aa) del D. Lgs. n. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni), è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni, concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali.

## Corrispettivi di revisione legale e di servizi diversi dalla revisione

Nel prospetto seguente vengono indicati, ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, i compensi che le società del Gruppo Unipol hanno corrisposto alla società di revisione, o società cui appartiene la medesima, per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, distintamente indicati per tipo o categoria.

*Valori in migliaia di euro*

| Tipologia di servizi | Soggetto che ha erogato il servizio | Destinatario | Compensi (*) |
|---|---|---|---|
| Revisione legale | PricewaterhouseCoopers S.p.A. | Unipol S.p.A. | 284 |
| **Totale Unipol Gruppo Finanziario** | | | **284** |
| Revisione legale | PricewaterhouseCoopers S.p.A. | Società controllate | 2.947 |
| Servizi di attestazione | PricewaterhouseCoopers S.p.A. | Società controllate | 522 |
| Altri servizi | PricewaterhouseCoopers S.p.A. | Società controllate | 350 |
| Altri servizi: servizi fiscali | TLS Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti | Società controllate | 21 |
| **Totale società controllate** | | | **3.840** |
| **Totale generale** | | | **4.124** |

(*) I compensi non includono le spese riaddebitate e l'eventuale IVA indetraibile.

## Operazioni con parti correlate

### Accordo di indennizzo sui crediti Unipol Banca S.p.A.

Accordo con la controllata Unipol Banca S.p.A., siglato nel mese di agosto 2011, relativamente ad un determinato perimetro creditizio, di natura prevalentemente ipotecaria, costituito da n. 50 posizioni, per un ammontare di euro 571.528 migliaia (valore contabile al 31/12/2013).
L'accordo prevede l'impegno della controllante Unipol a corrispondere a Unipol Banca S.p.A. gli ammontari, in linea capitale ed interessi, relativi alle citate posizioni creditizie che le stesse non dovessero incassare in seguito all'esercizio di tutte le possibili azioni di recupero, anche giudiziali, previste ai sensi di legge, sino all'ammontare massimo, comprensivo di capitale ed interessi, pari al valore contabile di tali crediti alla data del 30 giugno 2011.
Gli accordi rimarranno validi sino alla scadenza massima del decimo anno successivo all'ultima data di scadenza dei crediti.
A fronte degli impegni assunti, nel corso del 2013, Unipol ha incassato da Unipol Banca S.p.A. commissioni per euro 5.664 migliaia ed ha proceduto ad accantonare al Fondo Rischi e Oneri, euro 200.000 migliaia, portando così l'ammontare del Fondo ad euro 300.163 migliaia, al netto di euro 2.214 migliaia pagati a Unipol Banca S.p.A. a titolo di indennizzo.

### Opzione put e opzione call sulla partecipazione in Unipol Banca

Nell'ambito dell'operazione di fusione è stata pattuita la concessione da parte di Unipol a Fondiaria-SAI di un'opzione di vendita (opzione *put*) sulla partecipazione detenuta da Unipol Assicurazioni in Unipol Banca S.p.A., pari al 32,26% del relativo capitale sociale, da esercitarsi alla scadenza del quinto anno successivo alla data di efficacia civilistica della Fusione, ad un prezzo pari al valore di carico attuale di detta partecipazione, a fronte della concessione da parte di Fondiaria-SAI a Unipol di una corrispondente opzione di acquisto (opzione *call*) sulla medesima partecipazione, allo stesso prezzo ma con la possibilità per Unipol di esercitarla per tutto l'arco temporale tra la data di efficacia civilistica della Fusione e la scadenza del quinto anno successivo a tale data.
Al 31/12/2013 Unipol, oltre ad avere rilevato una riduzione di valore della partecipazione Unipol Banca per la quota detenuta (67,74%) per euro 199.689 migliaia, ha effettuato uno stanziamento per rischi e oneri futuri per euro 95.079 migliaia in relazione alla quota detenuta dalla controllata Unipol Assicurazioni per effetto della suddetta opzione.

### Finanziamenti passivi Unipol Assicurazioni S.p.A.

Sono in essere due contratti di finanziamento, accesi nel corso del 2009, per euro 267.785 migliaia (invariati rispetto al precedente esercizio). Gli interessi corrisposti a Unipol Assicurazioni S.p.A. nel corso del 2013 sono stati pari ad euro 3.289 migliaia.

### Finanziamento attivo verso Premafin HP S.p.A.

Unipol vanta un credito di euro 12.500 migliaia relativi all'erogazione del "Contratto di Finanziamento Soci" stipulato con la controllata Premafin Finanziaria HP S.p.A., a beneficio di quest'ultima. Il Finanziamento è stato stipulato in data 20 marzo 2013 per un ammontare massimo di euro 13.500 migliaia e prevede il pagamento di interessi PIK (Payment In Kind) a scadenza, calcolati su periodi semestrali al tasso Euribor a sei mesi maggiorato di 100 punti base. Gli interessi attivi del 2013 su tale finanziamento sono pari ad euro 39 migliaia.

### Unipol Finance S.r.l.

In data 25 novembre 2013 è stata costituita la società Unipol Finance S.r.l. con un capitale sociale di euro 500 migliaia, successivamente aumentato ad euro 5.000 migliaia con conferimento, da parte di Unipol, di un portafoglio azionario composto da n. 240.609.096 azioni di risparmio di categoria B emesse da Fondiaria-SAI e da n. 27.201.199 azioni di risparmio emesse da Milano Assicurazioni. A seguito di tale conferimento, pari a complessivi euro 432.300 migliaia, Unipol Finance ha aumentato il proprio capitale sociale di euro 4.500 migliaia, mentre la restante parte, pari ad euro 427.800 migliaia è stata imputata a riserva sovrapprezzo azioni.

Di seguito si fornisce, ad integrazione di quanto già evidenziato nei precedenti paragrafi della presente Nota Integrativa, l'ammontare e la tipologia delle attività, passività, costi e ricavi relativi ai rapporti con parti correlate:

*Valori in migliaia di euro*

| | Controllante | Controllate | Consociate | Collegate | Totale | *Incidenze %* | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Azioni e quote immobilizzate | | 5.823.123 | | | 5.823.123 | *81,1 (1)* | *454,3 (3)* |
| Altri crediti | 127.011 | 442.865 | | 185 | 570.061 | *7,9 (1)* | *44,5 (3)* |
| Depositi bancari | | 208.960 | | | 208.960 | *2,9 (1)* | *16,3 (3)* |
| **TOTALE ATTIVO** | **127.011** | **6.474.949** | **-** | **185** | **6.602.145** | *92,0 (1)* | *515,0 (3)* |
| Debiti diversi | 107 | 268.901 | | | 269.008 | *3,7 (1)* | *21,0 (3)* |
| **TOTALE PASSIVO** | **107** | **268.901** | **-** | **-** | **269.008** | *3,7 (1)* | *21,0 (3)* |
| Ricavi delle prestazioni | 10 | 10.155 | | | 10.165 | *12,7 (2)* | *0,8 (3)* |
| Proventi da terreni e fabbricati | | 112 | | | 112 | *0,1 (2)* | *0,0 (3)* |
| Dividendi e altri proventi da azioni e quote | | 413.818 | | | 413.818 | *515,5 (2)* | *32,3 (3)* |
| Altri proventi finanziari | | 1.513 | | | 1.513 | *1,9 (2)* | *0,1 (3)* |
| Altri ricavi e proventi | 13 | 30.791 | | 421 | 31.225 | *38,9 (2)* | *2,4 (3)* |
| **TOTALE PROVENTI** | **24** | **456.388** | **-** | **421** | **456.832** | *569,1 (2)* | *35,6 (3)* |
| Interessi e oneri finanziari | | 5.683 | | | 5.683 | *7,1 (2)* | *0,4 (3)* |
| Costi per servizi | 257 | 4.803 | | | 5.059 | *6,3 (2)* | *0,4 (3)* |
| Costi per godimento di beni di terzi | | 4.760 | | | 4.760 | *5,9 (2)* | *0,4 (3)* |
| Oneri diversi di gestione | | 1.200 | | | 1.200 | *1,5 (2)* | *0,1 (3)* |
| **TOTALE ONERI** | **257** | **16.445** | **-** | **-** | **16.702** | *20,8 (2)* | *1,3 (3)* |

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività dello Stato Patrimoniale.
(2) Incidenza calcolata sul risultato prima delle imposte.
(3) Incidenza calcolata sul totale fonti del rendiconto finanziario.

## Compensi corrisposti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, al Direttore Generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche.

I compensi spettanti nell'esercizio 2013 ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo, per lo svolgimento delle loro funzioni in Unipol ed in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, ammontano a euro 15.277 migliaia, così dettagliati:

*Valori in migliaia di euro*

| | |
|---|---|
| Amministratori e Direttore Generale | 8.749 |
| Sindaci | 543 |
| Altri Dirigenti con responsabilità strategiche | 5.985 (*) |

(*) L'importo comprende in prevalenza redditi di lavoro dipendente.

I compensi del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche comprendono euro 300 migliaia di benefici stimati riconducibili ai Piani di partecipazione al capitale (*Performance Share*).

Nel corso del 2013 le società del Gruppo hanno corrisposto ad Unipol la somma di 2.895 migliaia di euro, quali compensi per le cariche ricoperte dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale e dai Dirigenti con responsabilità strategiche nelle società stesse.

## Operazioni significative non ricorrenti avvenute nel corso dell'esercizio

Gli eventi e le operazioni significative non ricorrenti effettuate nel corso dell'esercizio 2013 attengono la costituzione della società Unipol Finance S.r.l. già ampiamente illustrata nella Relazione sulla Gestione a cui si fa rinvio.

## Operazioni atipiche e/o inusuali avvenute nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 non sono state compiute operazioni atipiche e/o inusuali.

# 4
# Allegati alla Nota Integrativa

1. Conto Economico riclassificato (Raccomandazione Consob 94001437)
2. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto (art. 2427 n. 4 C.C.)
3. Prospetto relativo alla utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali al 31 dicembre 2013 (art. 2427 n. 7-*bis* C.C.)
4. Rendiconto finanziario
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali (art. 2427 n. 2 C.C.)
6. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali (art. 2427 n. 2 C.C.)
7. Prospetto delle movimentazione delle partecipazioni immobilizzate
8. Elenco azioni e titoli compresi nell'attivo circolante al 31 dicembre 2013 (Raccomandazione Consob 94001437)
9. Prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite (art. 2427 n. 14 C.C.)
10. Informazioni sull'indebitamento al 31 dicembre 2013 (Raccomandazione Consob 6064293)

Allegato 1

*Valori in migliaia di euro*

## Conto Economico riclassificato

| | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|---|---|
| 1) Proventi da partecipazioni: | | |
| in imprese controllate | 413.818 | 249.980 |
| in altre imprese | 1.594 | 3.221 |
| **Totale proventi da partecipazioni** | **415.412** | **253.201** |
| 2) Altri proventi finanziari: | | |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 19 | 4.131 |
| da altri | 19 | 4.131 |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 12.238 | 38.668 |
| d) proventi diversi dai precedenti | 7.228 | 20.465 |
| da imprese controllate | 1.513 | 11.051 |
| da altri | 5.716 | 9.413 |
| **Totale altri proventi finanziari** | **19.485** | **63.265** |
| 3) Interessi passivi e altri oneri finanziari: | | |
| imprese controllate | (5.683) | (6.971) |
| imprese controllanti | - | (1.565) |
| altri | (49.036) | (58.822) |
| **Totale interessi passivi e altri oneri finanziari** | **(54.719)** | **(67.358)** |
| Utili (perdite) su cambi | (7) | 18 |
| **TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI** | **380.172** | **249.126** |
| 4) Rivalutazioni: | | |
| a) di partecipazioni | 29 | - |
| c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 18.624 | 39.086 |
| **Totale rivalutazioni** | **18.653** | **39.086** |
| 5) Svalutazioni: | | |
| a) di partecipazioni | (211.689) | (16) |
| c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | (9.199) |
| **Totale svalutazioni** | **(211.689)** | **(9.215)** |
| **TOTALE DELLE RETTIFICHE** | **(193.036)** | **29.871** |
| 6) Altri proventi della gestione | 41.986 | 30.460 |
| **TOTALE ALTRI PROVENTI DI GESTIONE** | **41.986** | **30.460** |
| 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | (387) | (367) |
| 7) Costi per servizi non finanziari | (28.995) | (24.449) |
| 8) Costi per godimento di beni di terzi | (5.238) | (3.761) |
| 9) Costi per il personale | (57.379) | (44.876) |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | (19.084) | (12.807) |
| 11) Accantonamenti per rischi | (295.162) | (50.110) |
| 12) Altri accantonamenti | (50) | - |
| 13) Oneri diversi di gestione | (5.455) | (4.206) |
| **TOTALE ALTRI COSTI DI GESTIONE** | **(411.750)** | **(140.577)** |
| **UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA** | **(182.629)** | **168.881** |
| 14) Proventi straordinari: | | |
| a) Plusvalenze da alienazioni | 273.388 | 5 |
| b) Altri | 7.430 | 5.407 |
| **Totale proventi straordinari** | **280.819** | **5.412** |
| 15) Oneri straordinari: | | |
| b) Imposte relative a esercizi precedenti | (9.788) | (80) |
| c) Altri | (8.129) | (116) |
| **Totale oneri straordinari** | **(17.917)** | **(196)** |
| **UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO** | **262.902** | **5.216** |
| **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** | **80.273** | **174.097** |
| 16) Imposte sul reddito dell'esercizio | 65.805 | 20.855 |
| **17) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO** | **146.078** | **194.952** |

Allegato 2

*Valori in migliaia di euro*

# Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

| | Riserve patrimoniali e utili indivisi | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Capitale sociale | Riserva sovrapprezzo emissione | Riserve da rivalutazione | Riserva legale | Riserve az. proprie e controllante | Riserva per az. proprie in portafoglio | Riserva straordinaria | Altre riserve | Utile (perdita) dell'esercizio | TOTALE |
| **SALDI AL 31 DICEMBRE 2011** | **2.699.067** | **1.144.834** | **20.701** | **478.285** | **145.000** | **-** | **187.429** | **20.941** | **(358.348)** | **4.337.910** |
| **Deliberazioni dell'Assemblea Soci del 30.04.2012:** | | | | | | | | | | |
| Copertura della perdita dell'esercizio 2011 | | | | | | | | | | |
| - riserva straordinaria | | | | | | | (187.429) | | 187.429 | - |
| - riserva da concambio | | | | | | | | (2.626) | 2.626 | - |
| - riserva sovrapprezzo emissione azioni | | (168.293) | | | | | | | 168.293 | - |
| Riduzione capitale sociale per raggruppamento azioni | (0) | | | | | | | | - | (0) |
| Aumento capitale sociale 2012 | 666.225 | 433.468 | | | | | - | | | 1.099.693 |
| Utile (perdita) dell'esercizio 2012 | | | | | | | | | 194.952 | 194.952 |
| **SALDI AL 31 DICEMBRE 2012** | **3.365.292** | **1.410.008** | **20.701** | **478.285** | **145.000** | **-** | **-** | **18.315** | **194.952** | **5.632.555** |
| **Deliberazioni dell'Assemblea Soci del 30.04.2013:** | | | | | | | | | | |
| Destinazione utile dell'esercizio 2012 | | | | | | | | | | |
| - riserva legale | | | | 19.495 | | | | | (19.495) | - |
| - riserva straordinaria | | | | | | | 62.366 | | (62.366) | - |
| - dividendo soci | | | | | | | | | (113.091) | (113.091) |
| Aumento capitale sociale per esercizio warrant | 0 | 1 | | | | | | | - | 1 |
| Azioni proprie in portafoglio | | | | | (22.620) | 22.620 | | | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio 2013 | | | | | | | | | 146.078 | 146.078 |
| **SALDI AL 31 DICEMBRE 2013** | **3.365.292** | **1.410.009** | **20.701** | **497.780** | **122.379** | **22.620** | **62.366** | **18.315** | **146.078** | **5.665.543** |

Allegato 3

*Valori in migliaia di euro*

## Prospetto relativo alla utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali al 31/12/2013

| Natura/descrizione | Importo | Possibilità di utilizzo (*) | Quota disponibile | Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | per copertura perdite | per altre ragioni |
| **Capitale sociale** | **3.365.292** | | | | |
| **Riserve di capitale** | | | | | |
| Riserva da sovrapprezzo di emissione azioni | 1.410.009 | A, B | 1.410.009 (a) | 168.293 (2) | |
| Riserva legale | 365.499 (b) | B | - | | |
| Riserva straordinaria | | | - | 222.660 (1)-(2) | |
| Fondo acquisto azioni proprie | 77.380 (b) | A, B, C | 77.380 | | |
| Fondo acquisto azioni controllante | 45.000 (b) | A, B, C | 45.000 | | |
| Riserva per azioni proprie in portafoglio | 22.620 (b) | - | - | | |
| Riserva di rivalutazione L. 413/91 | 14.762 | A, B, C | 14.762 (c) | | |
| Riserva da rivalutazione immobili | 5.939 | A, B, C | 5.939 (c) | | |
| Riserva da concambio (ex rivalutazione L. 413/91) | 18.316 | A, B, C | 18.316 (c) | | |
| Riserva da concambio | - | | - | 1.160 (2) | |
| Riserva da concambio | - | | - | 1.466 (2) | |
| Riserva L.R. Sicilia 12/4/67, n.46 | - | | | | |
| Riserva fusione | - | | | | |
| Riserva conversione warrant | - | | | | |
| **Riserve di utili** | | | | | |
| Riserva legale | 132.282 | B | - | | |
| Riserva straordinaria | 62.366 | A, B, C | 62.366 | 28.422 (1) | |
| **Totale** | **2.154.173** | | **1.633.772** | | |
| Quota non distribuibile | | | 349.116 (d) | | |
| **Quota distribuibile** | | | **1.284.656** | | |

(*) A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(a) Distribuibile solo qualora la riserva legale abbia raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile

(b) Per trasferimento da riserva sovrapprezzo azioni

(c) Tassabile in caso di distribuzione in capo alla società e ai soci

(d) Comprende l'ammontare dei costi di impianto e ampliamento, e di pubblicità non ancora ammortizzati, la parte residua di accantonamento alla riserva legale a concorrenza del quinto del capitale sociale previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, e la quota di riserve non distribuibili

(1) Copertura perdita 2010

(2) Copertura perdita 2011

Allegato 4

*Valori in migliaia di euro*

# Rendiconto finanziario

| | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| FONTI DI FINANZIAMENTO | | |
| **Liquidità generata dalla gestione** | | |
| Utile netto dell'esercizio | 146.078 | 194.952 |
| Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali | 19.084 | 12.807 |
| Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie | 211.689 | - |
| Rettifiche di valore su altre attività finanziarie | 14.652 | 9.015 |
| Incremento (decremento) debiti tributari netti | (3.083) | 3.164 |
| Incremento (decremento) fiscalità differita netta | (48.115) | (10.196) |
| Accantonamenti a fondi rischi e oneri | 304.466 | 49.352 |
| Incremento (decremento) debiti per trattamento di fine rapporto | 2.125 | (33) |
| Decremento (incremento) ratei e risconti attivi | 1.799 | 3.029 |
| Incremento (decremento) ratei e risconti passivi | 0 | (5.478) |
| Altre partite | (277.293) | (522) |
| **Totale liquidità generata dalla gestione** | **371.401** | **256.089** |
| **Altre fonti di finanziamento** | | |
| Cessioni e rimborsi di altre immobilizzazioni finanziarie | 258 | 95.596 |
| Decremento di crediti dell'attivo circolante | 126.075 | 1.056 |
| Decremento di attività finanziarie dell'attivo circolante | 345.679 | 13.042 |
| Incremento di debiti | 6.153 | 17.257 |
| Aumento di capitale | 1 | 1.099.693 |
| **Totale altre fonti di finanziamento** | **478.167** | **1.226.643** |
| TOTALE FONTI | **849.568** | **1.482.733** |
| IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ | | |
| Incremento di immobilizzazioni materiali e immateriali | 3.449 | 70.699 |
| Incremento di partecipazioni immobilizzate | 635.067 | 538.544 |
| Incremento di crediti dell'attivo circolante | 185 | 311.826 |
| Incremento di attività finanziarie dell'attivo circolante | 22.620 | 308.425 |
| Utilizzo di fondi rischi e oneri | 3.915 | 26.738 |
| Decremento di debiti | 13.413 | 175.455 |
| TOTALE IMPIEGHI | **791.761** | **1.431.688** |
| Aumento (decremento) disponibilità liquide | 57.808 | 51.045 |
| TOTALE | **849.568** | **1.482.733** |
| **Disponibilità liquide a inizio esercizio** | **157.855** | **106.811** |
| **Disponibilità liquide a fine esercizio** | **215.663** | **157.855** |

*Valori in migliaia di euro*

## Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali

| | SITUAZIONE INIZIALE | | |
|---|---|---|---|
| | Costo storico | Amm.to | Valore netto al 31/12/2012 |
| Costi di impianto e di ampliamento | 73.957 | (8.419) | 65.538 |
| Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità | 9.259 | (6.091) | 3.168 |
| Concessioni, licenze marchi e diritti simili | 9.299 | (1.641) | 7.658 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 3.763 | - | 3.763 |
| Altre | 76 | (8) | 68 |
| **TOTALE** | **96.355** | **(16.160)** | **80.195** |

*Valori in migliaia di euro*

## Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali

| | SITUAZIONE INIZIALE | | |
|---|---|---|---|
| | Costo storico | Fondo amm.to | Valore netto al 31/12/2012 |
| Impianti e macchinario | 185 | (41) | 144 |
| Altri beni | 2.958 | (1.146) | 1.812 |
| **TOTALE** | **3.143** | **(1.187)** | **1.956** |

Allegato 5

| MOVIMENTI DEL PERIODO | | | | | | | SITUAZIONE FINALE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| COSTO STORICO | | | | AMMORTAMENTO | | | | | |
| Incrementi | Decrementi | | | Incrementi | Decrementi | | | | |
| Acquisti | Vendite | Rigiri | Altre variazioni | Pro Quota anno | Vendite | Altre variazioni | Costo storico | Amm.to | Valore netto al 31/12/2013 |
| | | | (122) | (14.768) | | | 73.835 | (23.187) | 50.648 |
| - | - | - | - | (2.358) | - | - | 9.259 | (8.449) | 810 |
| 2.457 | - | (376) | - | (1.129) | - | - | 11.380 | (2.770) | 8.610 |
| - | - | (2.379) | - | - | - | - | 1.384 | - | 1.384 |
| 541 | - | 2.756 | - | (522) | - | - | 3.373 | (530) | 2.843 |
| **2.998** | **-** | **0** | **(122)** | **(18.776)** | **-** | **-** | **99.231** | **(34.936)** | **64.295** |

Allegato 6

| MOVIMENTI DEL PERIODO | | | | | | SITUAZIONE FINALE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| COSTO STORICO | | | FONDO AMMORTAMENTO | | | | | |
| Incrementi | Decrementi | | Incrementi | Decrementi | | | | |
| Acquisti | Vendite | Altri trasf. in uscita | Quota anno | Vendite | Altri trasf. in uscita | Costo storico | Fondo amm.to | Valore netto al 31/12/2013 |
| 176 | - | (1) | (36) | - | 1 | 360 | (76) | 284 |
| 274 | - | (293) | (271) | - | 293 | 2.939 | (1.124) | 1.815 |
| **450** | **-** | **(294)** | **(307)** | **-** | **294** | **3.299** | **(1.200)** | **2.099** |

*Valori in migliaia di euro*

## Prospetto delle movimentazioni delle partecipazioni immobilizzate

| | VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2012 | |
|---|---|---|
| Denominazione | N. azioni/ Quote | Valore |
| Unipol Assicurazioni S.p.A. | 259.056.000 | 3.463.989 |
| Fondiaria-SAI S.p.A. | 285.716.826 | 181.052 |
| Premafin HP S.p.A. | 1.741.239.877 | 351.562 |
| Milano Assicurazioni S.p.A. | | |
| Arca Vita S.p.A. | 14.601.669 | 353.739 |
| Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A. | 19.300.000 | 50.507 |
| Linear Life S.p.A. | 3.430.535 | 6.175 |
| Unipol Sgr S.p.A. | 5.000.000 | 5.550 |
| Unisalute S.p.A. | 17.242.993 | 36.613 |
| Unipol Banca S.p.A | 612.815.961 | 628.750 |
| Ambra Property S.r.l. | 1 | 48.895 |
| Unipol Finance S.r.l. | | |
| **Totale imprese controllate** | **2.958.403.862** | **5.126.831** |
| **TOTALE B.III.1)** | **2.958.403.862** | **5.126.831** |

Allegato 7

| INCREMENTI NELL'ESERCIZIO | | | | DECREMENTI NELL'ESERCIZIO | | | | VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2013 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PER ACQUISTI/ SOTTOSCRIZIONI | | ALTRI | | PER VENDITE | | ALTRI | | | |
| N. azioni/ Quote | Valore | N. azioni/ Quote | Valore | N. azioni/ Quote | Valore | N. azioni/ Quote | Valore | N. azioni/ Quote | Valore |
| 600.000.000 | 600.000 | | | | | | | 859.056.000 | 4.063.989 |
| | | | | | | (240.609.096) | (135.944) | 45.107.730 | 45.108 |
| | | | | | | | (474) | 1.741.239.877 | 351.087 |
| 27.201.199 | 22.967 | | | | | (27.201.199) | (22.967) | - | - |
| | | | | | | | | 14.601.669 | 353.739 |
| | | | | | | | | 19.300.000 | 50.507 |
| | | | | | | | | 3.430.535 | 6.175 |
| | | | | | | | | 5.000.000 | 5.550 |
| | | | | | | | | 17.242.993 | 36.613 |
| | | | | | | | (199.689) | 612.815.961 | 429.061 |
| | | | 11.600 | | | | (12.000) | 1 | 48.495 |
| 1 | 500 | | 432.300 | | | | | 1 | 432.800 |
| **627.201.200** | **623.467** | **-** | **443.900** | | | **(267.810.295)** | **(371.075)** | **3.317.794.767** | **5.823.123** |
| **627.201.200** | **623.467** | **-** | **443.900** | **-** | **-** | **(267.810.295)** | **(371.075)** | **3.317.794.767** | **5.823.123** |

Allegato 8

## Elenco azioni e titoli compresi nell'attivo circolante al 31/12/2013

*Valori in migliaia di euro*

| Codice ISIN | Descrizione titolo | Numero azioni/quote al 31/12/2013 | Valore di Bilancio al 31/12/2013 | Valore corrente al 31/12/2013 | Svalutazioni | Tipologia |
|---|---|---|---|---|---|---|
| IT0004810054 | Unipol Gruppo Finanziario | 6.740.000 | 22.620 | 26.585 | - | Azioni proprie |
| | **Totale azioni proprie** | **6.740.000** | **22.620** | **26.585** | **-** | |
| unipwcs9215 | Banca di Rimini | 1 | 0 | 0 | - | Azioni italiane non quotate |
| EQUINOXA | Equinox Two S.C.A. A shares | 20 | 15 | 33 | - | Azioni estere non quotate |
| EQUINOX | Equinox Two S.C.A. R shares | 2.490 | 3.424 | 3.987 | (29) | Azioni estere non quotate |
| | **Totale azioni non quotate** | **2.511** | **3.439** | **4.020** | **(29)** | |

| Codice ISIN | Descrizione titolo | Valore nominale al 31/12/2013 (in euro) | Valore di Bilancio al 31/12/2013 | Valore corrente al 31/12/2013 | Svalutazioni | Tipologia |
|---|---|---|---|---|---|---|
| XS0291642154 | Aig 4,875% 15/03/17-67 | 10.000.000 | 9.955 | 9.955 | (1.066) | Altre obbligazioni quotate |
| XS0222841933 | B. Pop. Milano 29/06/10-15 Frn | 4.000.000 | 3.846 | 3.846 | (222) | Altre obbligazioni quotate |
| XS0272309385 | Banca Pop. Vr No 15/11/21 Cms | 85.000.000 | 76.238 | 76.238 | (10.870) | Altre obbligazioni quotate |
| XS0555834984 | Banco Popolare 6% 05/11/2020 | 2.000.000 | 1.995 | 2.038 | (25) | Altre obbligazioni quotate |
| XS0300196879 | Intesa San Paolo Frn 18/05/17 | 4.000.000 | 3.800 | 3.800 | (221) | Altre obbligazioni quotate |
| XS0459090931 | Lbg Capital Lloyds Float 12/03/20 | 12.000.000 | 11.061 | 11.139 | (2.249) | Altre obbligazioni quotate |
| XS0267827169 | Merrill L 14/09/2018 Frn | 15.000.000 | 14.084 | 14.084 | (957) | Altre obbligazioni quotate |
| XS0195231526 | Royal Bk Of Scotland 03/07/14-49 Frn | 7.000.000 | 6.037 | 6.037 | (1.811) | Altre obbligazioni quotate |
| XS0527624059 | Unicredit Intl Bank 9,375% 21/07/20-49 | 4.000.000 | 4.000 | 4.442 | - | Altre obbligazioni quotate |
| XS0231436238 | Unicredito 4,028% 27/10/15-49 | 5.000.000 | 4.874 | 4.902 | (1.203) | Altre obbligazioni quotate |
| | **Totale obbligazioni quotate** | **148.000.000** | **135.891** | **136.481** | **(18.624)** | |
| QS000212A0D3 | Sns 6,25% 26/10/2020 Sub Tmp | 5.000.000 | 375 | 375 | - | Altre obbligazioni non quotate |
| | **Totale obbligazioni non quotate** | **5.000.000** | **375** | **375** | **-** | |
| | **TOTALE AZIONI E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE** | **159.742.511** | **162.325** | **167.461** | **(18.653)** | |

Allegato 9

# Prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite

*Valori in migliaia di euro*

| ATTIVE | 2012 | | | Incrementi | | Decrementi | | 2013 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Importo imponibile | Effetto fiscale | Aliquota d'imposta | Importo imponibile | Effetto fiscale | Importo imponibile | Effetto fiscale | Importo imponibile | Effetto fiscale | Aliquota d'imposta |
| Minusvalenze non realizzate relative a partecipazioni non immobilizzate | 20.285 | 5.578 | 27,50% | - | - | 17.410 | 4.788 | 2.875 | 790 | 27,50% |
| Ammortamenti eccedenti | 5.464 | 1.503 | 27,50% | 513 | 141 | 3.310 | 910 | 2.667 | 734 | 27,50% |
| Accantonamenti oneri per personale | 19.745 | 5.430 | 27,50% | 12.623 | 3.471 | 8.423 | 2.316 | 23.945 | 6.585 | 27,50% |
| Fondo svalutazione crediti | 143 | 39 | 27,50% | - | - | - | - | 143 | 39 | 27,50% |
| Fondo oneri futuri | 105.558 | 29.028 | 27,50% | 200.089 | 55.024 | 1.167 | 321 | 304.480 | 83.731 | 27,50% |
| Spese di revisione | 64 | 18 | 27,50% | 304 | 84 | 64 | 18 | 304 | 84 | 27,50% |
| **TOTALE** | **151.258** | **41.596** | | **213.529** | **58.720** | **30.374** | **8.353** | **334.414** | **91.964 (*)** | |

| PASSIVE | 2012 | | | Incrementi | | Decrementi | | 2013 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Importo imponibile | Effetto fiscale | Aliquota d'imposta | Importo imponibile | Effetto fiscale | Importo imponibile | Effetto fiscale | Importo imponibile | Effetto fiscale | Aliquota d'imposta |
| Dividendi contabilizzati per competenza | 12.499 | 3.437 | 27,50% | 20.691 | 5.690 | 12.499 | 3.437 | 20.691 | 5.690 | 27,50% |
| **TOTALE** | **12.499** | **3.437** | | **20.691** | **5.690** | **12.499** | **3.437** | **20.691** | **5.690** | |

(*) Il prospetto non espone l'ammontare delle imposte sostitutive iscritte nei crediti per imposte anticipate per un ammontare pari a 231.585 migliaia di euro.

Allegato 10

*Valori in migliaia di euro*

## Informazioni sull'indebitamento al 31 dicembre 2013

| | | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|---|---|---|
| A | Cassa | 7 | 5 |
| B | Altre disponibilità liquide | 215.656 | 157.851 |
| | - di cui verso imprese controllate | 208.960 | 150.688 |
| | - di cui verso altri | 6.696 | 7.162 |
| C | Titoli detenuti per la negoziazione | 163.254 | 505.538 |
| **D** | **Liquidità (A) + (B) + (C)** | **378.917** | **663.393** |
| **E** | **Crediti finanziari correnti** | **12.500** | |
| F | Debiti bancari correnti | | |
| G | Parte corrente dell'indebitamento non corrente | (36.370) | (36.373) |
| H | Altri debiti finanziari correnti | (268.300) | (268.300) |
| **I** | **Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)** | **(304.670)** | **(304.673)** |
| **J** | **Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)** | **86.747** | **358.720** |
| K | Debiti bancari non correnti | | |
| L | Obbligazioni emesse | (750.000) | (750.000) |
| M | Altri debiti non correnti | | |
| **N** | **Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)** | **(750.000)** | **(750.000)** |
| **O** | **Indebitamento finanziario netto (J) + (N)** | **(663.253)** | **(391.280)** |

# 5
# Bilanci delle principali società controllate

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

## Stato Patrimoniale

**Unipol Assicurazioni S.p.A.**
Dal 6 gennaio 2014 incorporata in UnipolSai S.p.A. (già Fondiaria-SAI S.p.A.)
Sede in Bologna - Capitale sociale € 859.056.000
Quota di partecipazione diretta 100%

| ATTIVO | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| **Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato** | - | - |
| **Attivi immateriali** | **251.260.229** | **237.418.043** |
| **Investimenti** | **18.764.623.286** | **17.501.246.831** |
| I - Terreni e fabbricati | 631.338.450 | 671.554.958 |
| II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate | 1.198.867.110 | 1.439.205.767 |
| III - Altri investimenti finanziari | 16.918.111.969 | 15.375.123.585 |
| IV - Depositi presso imprese cedenti | 16.305.757 | 15.362.521 |
| **Investimenti a beneficio assicurati rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione** | **2.961.232.123** | **2.860.231.485** |
| **Riserve tecniche a carico dei riassicuratori** | **305.773.263** | **365.164.104** |
| **Crediti** | **1.317.547.192** | **1.293.541.379** |
| I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 825.502.708 | 817.358.995 |
| II - Derivanti da operazioni di riassicurazione | 40.611.091 | 42.561.774 |
| III - Altri crediti | 451.433.393 | 433.620.610 |
| **Altri elementi dell'attivo** | **1.346.495.208** | **893.675.095** |
| I - Attivi materiali e scorte | 23.026.373 | 21.889.919 |
| II - Disponibilità liquide | 1.002.990.432 | 561.477.691 |
| IV - Altre attività | 320.478.403 | 310.307.485 |
| **Ratei e Risconti** | **208.686.148** | **204.492.327** |
| **TOTALE ATTIVO** | **25.155.617.449** | **23.355.769.264** |

| PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | | |
|---|---|---|
| **Patrimonio netto** | **2.742.846.924** | **1.762.012.434** |
| I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente | 859.056.000 | 259.056.000 |
| II - Riserva da sovrapprezzo di emissione | 616.975.715 | 616.975.715 |
| III - Riserve di rivalutazione | 97.000.000 | 97.000.000 |
| IV - Riserva legale | 37.044.828 | 6.870.821 |
| VI - Riserve per azioni proprie e della controllante | 516.398 | - |
| VII - Altre riserve | 601.400.163 | 178.629.767 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 530.853.820 | 603.480.131 |
| **Passività subordinate** | **961.689.000** | **961.689.000** |
| **Riserve tecniche Danni** | **6.307.940.018** | **6.578.410.060** |
| **Riserve tecniche Vita** | **11.018.466.023** | **10.254.259.327** |
| **Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve dei fondi pensione** | **2.961.232.120** | **2.860.231.485** |
| **Fondi per Rischi e Oneri** | **142.182.597** | **62.466.706** |
| **Depositi ricevuti da riassicuratori** | **129.428.543** | **133.799.524** |
| **Debiti e altre passività** | **865.614.450** | **713.794.769** |
| I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 57.991.043 | 48.429.746 |
| II - Derivanti da operazioni di riassicurazione | 23.185.737 | 13.328.451 |
| IV - Debiti verso banche e istituti finanziari | 103.098.901 | - |
| V - Debiti con garanzia reale | 4.796.836 | 5.248.351 |
| VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari | 5.359.786 | 6.952.533 |
| VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 32.963.060 | 33.762.315 |
| VIII - Altri debiti | 313.832.444 | 305.949.340 |
| IX - Altre passività | 324.386.643 | 300.124.033 |
| **Ratei e Risconti** | **26.217.774** | **29.105.959** |
| **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | **25.155.617.449** | **23.355.769.264** |
| **CONTI D'ORDINE** | **29.748.820.884** | **28.767.856.332** |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

# Conto Economico

**Unipol Assicurazioni S.p.A.**

| | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI | | |
| Premi lordi contabilizzati | 3.573.693.830 | 3.680.275.516 |
| Premi ceduti in riassicurazione | (162.882.607) | (119.020.714) |
| Variazione netta riserva premi | 66.806.853 | 140.451.476 |
| **Premi di competenza, al netto cessioni in riassicurazione** | **3.477.618.076** | **3.701.706.278** |
| Quota utile investimenti trasferita dal conto non tecnico | 214.698.283 | 239.405.614 |
| Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | 14.292.967 | 14.837.015 |
| Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni in riassicurazione | (2.192.441.125) | (2.539.771.514) |
| Var. altre riserve tecniche, al netto cessioni in riassicurazione | 381.950 | 401.130 |
| Ristorni e partecip. agli utili, al netto cessioni in riassicurazione | (4.974.942) | (2.508.842) |
| Spese di gestione | (925.374.296) | (880.374.533) |
| Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | (23.625.837) | (10.902.433) |
| Variazione delle riserve di perequazione | (692.043) | (717.259) |
| RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI | **559.883.033** | **522.075.456** |
| CONTO TECNICO DEI RAMI VITA | | |
| Premi lordi contabilizzati | 2.179.705.452 | 1.970.278.272 |
| Premi ceduti in riassicurazione | (7.655.322) | (10.051.550) |
| **Premi dell'esercizio, al netto cessioni in riassicurazione** | **2.172.050.130** | **1.960.226.722** |
| Proventi da investimenti | 744.697.587 | 899.007.783 |
| Proventi e plusvalenze non realizzate classe D | 174.198.798 | 342.244.619 |
| Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | 10.041.366 | 8.672.988 |
| Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni in riassicurazione | (1.659.008.762) | (2.277.024.436) |
| Variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche, al netto cessioni in riassicurazione | (908.459.775) | (200.052.106) |
| Ristorni e partecip. agli utili, al netto cessioni in riassicurazione | (655.870) | (717.414) |
| Spese di gestione | (73.145.359) | (71.456.183) |
| Oneri patrimoniali e finanziari | (116.580.712) | (165.612.008) |
| Oneri e minusvalenze non realizzate classe D | (54.412.469) | (86.671.426) |
| Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | (15.311.091) | (13.677.684) |
| Quota utile investimenti trasferita al conto non tecnico | (59.653.470) | (61.382.968) |
| RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA | **213.760.373** | **333.557.887** |
| CONTO NON TECNICO | | |
| Proventi da investimenti rami Danni | 429.168.905 | 499.534.692 |
| Quota utile investimenti trasferita dal conto tecnico rami Vita | 59.653.470 | 61.382.968 |
| Oneri patrimoniali e finanziari rami Danni | (141.250.958) | (204.151.109) |
| Quota utile investimenti trasferita al conto tecnico rami Danni | (214.698.283) | (239.405.614) |
| Altri proventi | 55.712.790 | 56.853.047 |
| Altri oneri | (129.264.108) | (124.826.842) |
| RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA | **832.965.222** | **905.020.485** |
| Proventi straordinari | 89.223.056 | 17.008.349 |
| Oneri straordinari | (87.217.842) | (6.985.328) |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | **834.970.436** | **915.043.506** |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | (304.116.616) | (311.563.375) |
| UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | **530.853.820** | **603.480.131** |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

## Stato Patrimoniale

**Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni**
Dal 6 gennaio 2014 incorporata in UnipolSai S.p.A. (già Fondiaria-SAI S.p.A.)
Sede in Bologna - Capitale sociale € 480.982.831
Quota di partecipazione diretta 80,93%

| ATTIVO | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI | - | - |
| - di cui non richiamati | - | - |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | 858.715.535 | 858.997.298 |
| I - Immateriali | 7.107.855 | 5.777.448 |
| II - Materiali | 99.385 | 131.370 |
| *4) Altri beni* | *99.385* | *131.370* |
| III - Finanziarie | 851.508.295 | 853.088.480 |
| *1) partecipazioni* | | |
| *a) in imprese controllate* | *813.208.606* | *799.711.804* |
| *2) Crediti* | | |
| *a) verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo* | - | *15.076.943* |
| *a) verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo* | *38.299.464* | *38.299.464* |
| *d) verso altri: esigibili oltre l'esercizio successivo* | *225* | *269* |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | 8.594.234 | 9.779.874 |
| II - Crediti | | |
| *- esigibili entro l'esercizio successivo* | *1.738.783* | *1.725.419* |
| IV Disponibilità liquide | 6.855.451 | 8.054.455 |
| D) RATEI E RISCONTI | 38.774 | 19.615 |
| TOTALE ATTIVO | 867.348.543 | 868.796.787 |

| PASSIVO | | |
|---|---|---|
| A) PATRIMONIO NETTO | 414.192.093 | 429.147.000 |
| I - Capitale | 480.982.831 | 480.982.831 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | (51.835.831) | - |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | (14.954.907) | (51.835.831) |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | 53.720.115 | 53.698.650 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 331.013 | 316.850 |
| D) DEBITI | 399.105.322 | 385.562.094 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 87.291.732 | 8.458.878 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | 311.813.590 | 377.103.216 |
| E) RATEI E RISCONTI | - | 72.193 |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 867.348.543 | 868.796.787 |
| CONTI D'ORDINE | 10.309.803 | 41.252.227 |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

# Conto Economico

**Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni**

| | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| **A) VALORE DELLA PRODUZIONE** | **108.226** | **315.878** |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 77.000 | 95.000 |
| 5) Altri ricavi e proventi | 31.226 | 220.878 |
| **B) COSTI DELLA PRODUZIONE** | **8.257.803** | **45.976.880** |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 24.309 | 38.818 |
| 7) Per servizi | 2.753.050 | 5.619.779 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 493.218 | 343.725 |
| 9) Per il personale | 2.765.263 | 3.316.059 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | 485.712 | 3.870.033 |
| 12) Accantonamenti per rischi | 990.163 | 31.599.959 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 746.088 | 1.188.507 |
| **Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)** | **(8.149.577)** | **(45.661.002)** |
| **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI** | **(5.734.571)** | **31.469.630** |
| 15) Proventi da partecipazioni | 700.000 | - |
| 16) Altri proventi finanziari | 1.080.551 | 45.019.233 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari: verso altri | (7.515.122) | (13.549.603) |
| **D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE** | **(1.286.258)** | **(31.989.396)** |
| **E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI** | **215.499** | **(2.926.225)** |
| 20) Proventi: altri | 435.417 | 107.831 |
| 21) Oneri: altri | (219.918) | (3.034.056) |
| **Risultato prima delle imposte** | **(14.954.907)** | **(49.106.993)** |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | - | (2.728.838) |
| **23) Utile (perdita) dell'esercizio** | **(14.954.907)** | **(51.835.831)** |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

## Stato Patrimoniale

**Fondiaria-SAI S.p.A.**
Dal 6 gennaio 2014 UnipolSai S.p.A. - Sede in Torino - Capitale sociale € 1.194.572.974
Quota di partecipazione diretta 3,63% e indiretta 24,32% tramite Premafin HP S.p.A.
e 19,35% tramite Unipol Finance S.r.l.

| ATTIVO | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| **Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato** | - | - |
| **Attivi immateriali** | 218.357.958 | 235.944.895 |
| **Investimenti** | 14.706.672.125 | 14.613.527.934 |
| I - Terreni e fabbricati | 902.050.021 | 946.706.835 |
| II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate | 2.707.532.371 | 2.775.839.111 |
| III - Altri investimenti finanziari | 11.054.906.403 | 10.844.226.934 |
| IV - Depositi presso imprese cedenti | 42.183.330 | 46.755.053 |
| **Investimenti a beneficio assicurati rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione** | 389.975.520 | 425.937.597 |
| **Riserve tecniche a carico dei riassicuratori** | 343.158.680 | 382.986.484 |
| **Crediti** | 1.632.009.463 | 1.764.099.493 |
| I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 794.312.657 | 936.556.516 |
| II - Derivanti da operazioni di riassicurazione | 52.153.453 | 42.571.481 |
| III - Altri crediti | 785.543.353 | 784.971.496 |
| **Altri elementi dell'attivo** | 1.043.786.706 | 1.019.077.405 |
| I - Attivi materiali e scorte | 8.592.027 | 10.071.278 |
| II - Disponibilità liquide | 283.606.014 | 254.521.352 |
| III - Azioni o quote proprie | 75.072 | 30.394 |
| IV - Altre attività | 751.513.593 | 754.454.381 |
| **Ratei e Risconti** | 147.750.248 | 153.452.422 |
| **TOTALE ATTIVO** | 18.481.710.700 | 18.595.026.230 |

| PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | | |
|---|---|---|
| **Patrimonio netto** | 1.961.073.547 | 1.627.332.680 |
| I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente | 1.194.572.974 | 1.194.572.974 |
| II - Riserva da sovrapprezzo di emissione | 259.368.003 | 730.079.281 |
| IV - Riserva legale | 35.536.164 | 35.536.164 |
| VI - Riserve per azioni proprie e della controllante | 3.663.933 | 2.383.419 |
| VII - Altre riserve | 134.191.606 | 387.484.960 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 333.740.867 | (722.724.118) |
| **Passività subordinate** | 900.000.000 | 900.000.000 |
| **Riserve tecniche Danni** | 6.191.537.373 | 6.647.213.894 |
| **Riserve tecniche Vita** | 7.603.391.656 | 7.558.652.143 |
| **Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve dei fondi pensione** | 389.738.078 | 425.856.329 |
| **Fondi per Rischi e Oneri** | 279.793.904 | 314.738.768 |
| **Depositi ricevuti da riassicuratori** | 78.971.866 | 86.066.692 |
| **Debiti e altre passività** | 1.058.481.191 | 1.009.552.019 |
| I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 31.886.673 | 26.849.547 |
| II - Derivanti da operazioni di riassicurazione | 33.464.416 | 38.403.237 |
| VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari | 245.897.740 | 245.581.345 |
| VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 30.179.502 | 32.397.583 |
| VIII - Altri debiti | 485.499.058 | 491.634.964 |
| IX - Altre passività | 231.553.802 | 174.685.343 |
| **Ratei e Risconti** | 18.723.085 | 25.613.705 |
| **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | 18.481.710.700 | 18.595.026.230 |
| **CONTI D'ORDINE** | 13.673.965.127 | 14.141.529.545 |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

# Conto Economico

**Fondiaria-SAI S.p.A.**

| | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI | | |
| Premi lordi contabilizzati | 3.140.254.653 | 3.473.881.107 |
| Premi ceduti in riassicurazione | (143.765.109) | (156.869.176) |
| Variazione netta riserva premi | 153.686.616 | 209.891.687 |
| **Premi di competenza, al netto cessioni in riassicurazione** | **3.150.176.160** | **3.526.903.618** |
| Quota utile investimenti trasferita dal conto non tecnico | 35.848.695 | - |
| Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | 40.958.789 | 36.520.001 |
| Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni in riassicurazione | (2.225.375.888) | (2.656.494.226) |
| Var. altre riserve tecniche, al netto cessioni in riassicurazione | 765.716 | 896.429 |
| Spese di gestione | (707.603.088) | (749.131.195) |
| Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | (111.282.065) | (161.221.731) |
| Variazione delle riserve di perequazione | (2.570.990) | (2.762.241) |
| RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI | **180.917.329** | **(5.289.345)** |
| CONTO TECNICO DEI RAMI VITA | | |
| Premi lordi contabilizzati | 877.105.783 | 829.849.835 |
| Premi ceduti in riassicurazione | (9.000.042) | (10.630.947) |
| **Premi dell'esercizio, al netto cessioni in riassicurazione** | **868.105.741** | **819.218.888** |
| Proventi da investimenti | 436.399.341 | 519.923.257 |
| Proventi e plusvalenze non realizzate classe D | 47.267.768 | 49.026.977 |
| Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | 2.537.424 | 3.020.228 |
| Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni in riassicurazione | (1.032.202.308) | (1.409.595.038) |
| Variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche, al netto cessioni in riassicurazione | (22.535.155) | 375.137.876 |
| Spese di gestione | (60.414.519) | (62.860.330) |
| Oneri patrimoniali e finanziari | (53.989.506) | (261.650.838) |
| Oneri e minusvalenze non realizzate classe D | (13.074.058) | (11.894.092) |
| Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | (19.626.863) | (19.403.031) |
| Quota utile investimenti trasferita al conto non tecnico | (52.963.910) | - |
| RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA | **99.503.955** | **923.897** |
| CONTO NON TECNICO | | |
| Proventi da investimenti rami Danni | 279.501.121 | 227.531.172 |
| Quota utile investimenti trasferita dal conto tecnico rami Vita | 52.963.910 | - |
| Oneri patrimoniali e finanziari rami Danni | (234.938.869) | (854.806.241) |
| Quota utile investimenti trasferita al conto tecnico rami Danni | (35.848.695) | - |
| Altri proventi | 289.440.661 | 311.547.000 |
| Altri oneri | (340.842.990) | (407.549.305) |
| RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA | **290.696.422** | **(727.642.822)** |
| Proventi straordinari | 243.462.625 | 69.402.282 |
| Oneri straordinari | (75.528.027) | (55.924.398) |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | **458.631.020** | **(714.164.938)** |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | (124.890.153) | (8.559.180) |
| UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | **333.740.867** | **(722.724.118)** |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

## Stato Patrimoniale

**Milano Assicurazioni S.p.A.**
Dal 6 gennaio 2014 incorporata in UnipolSai S.p.A. (già Fondiaria-SAI S.p.A.)
Sede in Milano - Capitale sociale € 373.682.600
Quota di partecipazione indiretta 57,96% tramite Fondiaria-SAI S.p.A. e 1,40% tramite Unipol Finance S.r.l.

| ATTIVO | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| **Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato** | - | - |
| **Attivi immateriali** | **27.189.437** | **29.207.721** |
| **Investimenti** | **7.795.584.420** | **7.779.594.607** |
| I - Terreni e fabbricati | 386.465.291 | 402.212.133 |
| II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate | 649.216.632 | 658.854.826 |
| III - Altri investimenti finanziari | 6.758.447.734 | 6.716.658.477 |
| IV - Depositi presso imprese cedenti | 1.454.763 | 1.869.171 |
| **Investimenti a beneficio assicurati rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione** | **93.932.839** | **149.668.168** |
| **Riserve tecniche a carico dei riassicuratori** | **222.165.466** | **260.081.020** |
| **Crediti** | **890.980.012** | **970.334.412** |
| I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 465.915.441 | 518.537.590 |
| II - Derivanti da operazioni di riassicurazione | 39.199.114 | 36.627.912 |
| III - Altri crediti | 385.865.457 | 415.168.910 |
| **Altri elementi dell'attivo** | **555.380.332** | **683.612.602** |
| I - Attivi materiali e scorte | 1.229.450 | 1.553.684 |
| II - Disponibilità liquide | 133.772.597 | 225.597.008 |
| III - Azioni o quote proprie | 5.364.534 | 2.118.078 |
| IV - Altre attività | 415.013.751 | 454.343.832 |
| **Ratei e Risconti** | **80.197.042** | **81.415.830** |
| **TOTALE ATTIVO** | **9.665.429.548** | **9.953.914.360** |

| PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | | |
|---|---|---|
| **Patrimonio netto** | **1.058.343.430** | **894.788.867** |
| I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente | 373.682.600 | 373.682.601 |
| II - Riserva da sovrapprezzo di emissione | 305.134.743 | 416.298.318 |
| IV - Riserva legale | 51.679.501 | 51.679.501 |
| VI - Riserve per azioni proprie e della controllante | 7.408.192 | 3.411.994 |
| VII - Altre riserve | 156.869.701 | 132.638.516 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 163.568.693 | (82.922.063) |
| **Passività subordinate** | **150.000.000** | **150.000.000** |
| **Riserve tecniche Danni** | **4.636.203.615** | **5.032.983.826** |
| **Riserve tecniche Vita** | **3.145.284.415** | **3.160.440.650** |
| **Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve dei fondi pensione** | **93.932.809** | **149.668.140** |
| **Fondi per Rischi e Oneri** | **126.099.239** | **128.984.034** |
| **Depositi ricevuti da riassicuratori** | **58.104.767** | **71.030.878** |
| **Debiti e altre passività** | **392.941.990** | **361.130.865** |
| I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 12.625.546 | 14.428.485 |
| II - Derivanti da operazioni di riassicurazione | 22.409.414 | 28.208.435 |
| VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari | 3 | 916.969 |
| VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 16.012.023 | 16.836.826 |
| VIII - Altri debiti | 165.137.805 | 187.447.647 |
| IX - Altre passività | 176.757.199 | 113.292.503 |
| **Ratei e Risconti** | **4.519.283** | **4.887.100** |
| **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | **9.665.429.548** | **9.953.914.360** |
| **CONTI D'ORDINE** | **7.735.525.948** | **7.945.216.808** |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

# Conto Economico

**Milano Assicurazioni S.p.A.**

| | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI | | |
| Premi lordi contabilizzati | 2.203.746.263 | 2.488.469.562 |
| Premi ceduti in riassicurazione | (86.174.793) | (88.633.887) |
| Variazione netta riserva premi | 108.166.159 | 91.528.115 |
| **Premi di competenza, al netto cessioni in riassicurazione** | **2.225.737.629** | **2.491.363.790** |
| Quota utile investimenti trasferita dal conto non tecnico | 62.788.831 | - |
| Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | 11.127.486 | 17.116.205 |
| Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni in riassicurazione | (1.619.089.109) | (1.980.421.129) |
| Var. altre riserve tecniche, al netto cessioni in riassicurazione | 400.331 | 400.393 |
| Ristorni e partecip. agli utili, al netto cessioni in riassicurazione | - | (67.276) |
| Spese di gestione | (477.634.201) | (502.623.962) |
| Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | (36.500.102) | (85.978.534) |
| Variazione delle riserve di perequazione | (1.438.962) | (1.530.473) |
| RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI | **165.391.903** | **(61.740.986)** |
| CONTO TECNICO DEI RAMI VITA | | |
| Premi lordi contabilizzati | 384.683.157 | 366.948.253 |
| Premi ceduti in riassicurazione | (7.265.110) | (8.768.395) |
| **Premi dell'esercizio, al netto cessioni in riassicurazione** | **377.418.047** | **358.179.858** |
| Proventi da investimenti | 179.947.653 | 231.943.122 |
| Proventi e plusvalenze non realizzate classe D | 11.288.870 | 17.664.058 |
| Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | 1.033.499 | 898.731 |
| Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni in riassicurazione | (490.507.527) | (697.607.580) |
| Variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche, al netto cessioni in riassicurazione | 53.316.286 | 272.226.228 |
| Spese di gestione | (24.436.296) | (23.052.932) |
| Oneri patrimoniali e finanziari | (9.015.495) | (78.927.100) |
| Oneri e minusvalenze non realizzate classe D | (1.837.669) | (1.789.273) |
| Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | (8.853.454) | (8.817.385) |
| Quota utile investimenti trasferita al conto non tecnico | (24.062.308) | (18.388.704) |
| RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA | **64.291.606** | **52.329.023** |
| CONTO NON TECNICO | | |
| Proventi da investimenti rami Danni | 161.463.614 | 199.511.522 |
| Quota utile investimenti trasferita dal conto tecnico rami Vita | 24.062.308 | 18.388.704 |
| Oneri patrimoniali e finanziari rami Danni | (90.316.002) | (233.503.856) |
| Quota utile investimenti trasferita al conto tecnico rami Danni | (62.788.831) | - |
| Altri proventi | 114.528.817 | 173.804.331 |
| Altri oneri | (136.060.729) | (236.685.100) |
| RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA | **240.572.686** | **(87.896.362)** |
| Proventi straordinari | 60.353.284 | 35.707.756 |
| Oneri straordinari | (39.175.687) | (18.689.770) |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | **261.750.283** | **(70.878.376)** |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | (98.181.590) | (12.043.687) |
| UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | **163.568.693** | **(82.922.063)** |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

## Stato Patrimoniale

**Arca Vita S.p.A.**
Sede in Verona - Capitale sociale € 208.279.080
Quota di partecipazione diretta 63,39%

| ATTIVO | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| **Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato** | - | - |
| **Attivi immateriali** | - | 32.377 |
| **Investimenti** | 3.449.064.620 | 3.113.220.661 |
| I - Terreni e fabbricati | 39.430.359 | 39.414.936 |
| II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate | 118.450.928 | 119.551.639 |
| III - Altri investimenti finanziari | 3.291.183.333 | 2.954.254.086 |
| **Investimenti a beneficio assicurati rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione** | 424.765.039 | 457.218.237 |
| **Riserve tecniche a carico dei riassicuratori** | 12.190.312 | 13.063.659 |
| **Crediti** | 115.179.628 | 98.094.556 |
| I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 1.271.194 | 1.091.546 |
| II - Derivanti da operazioni di riassicurazione | 63.637 | 378 |
| III - Altri crediti | 113.844.797 | 97.002.632 |
| **Altri elementi dell'attivo** | 101.791.680 | 42.939.954 |
| I - Attivi materiali e scorte | 1.408.229 | 547.599 |
| II - Disponibilità liquide | 95.885.080 | 40.153.498 |
| IV - Altre attività | 4.498.371 | 2.238.857 |
| **Ratei e Risconti** | 38.420.735 | 36.011.262 |
| **TOTALE ATTIVO** | 4.141.412.014 | 3.760.580.706 |

| PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | | |
|---|---|---|
| **Patrimonio netto** | 341.078.193 | 379.146.872 |
| I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente | 208.279.080 | 208.279.080 |
| II - Riserva da sovrapprezzo di emissione | 9.399.516 | 9.399.516 |
| IV - Riserva legale | 15.686.759 | 9.792.394 |
| VII - Altre riserve | 52.055.931 | 33.788.582 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 55.656.907 | 117.887.300 |
| **Riserve tecniche** | 3.302.784.877 | 2.816.447.865 |
| **Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve dei fondi pensione** | 424.765.024 | 457.218.133 |
| **Fondi per Rischi e Oneri** | 841.989 | 1.532.476 |
| **Depositi ricevuti da riassicuratori** | 13.189.273 | 14.033.442 |
| **Debiti e altre passività** | 58.752.658 | 92.201.832 |
| I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 16.446.473 | 13.381.038 |
| II - Derivanti da operazioni di riassicurazione | 2.022.920 | 2.069.221 |
| IV - Debiti verso banche e istituti finanziari | 2.729 | 1.112 |
| VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari | 10.245.546 | 10.245.546 |
| VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 594.391 | 618.633 |
| VIII - Altri debiti | 28.757.292 | 65.673.344 |
| IX - Altre passività | 683.307 | 212.938 |
| **Ratei e Risconti** | - | 86 |
| **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | 4.141.412.014 | 3.760.580.706 |
| **CONTI D'ORDINE** | 3.875.575.031 | 3.610.592.358 |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

# Conto Economico

Arca Vita S.p.A.

| | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| CONTO TECNICO DEI RAMI VITA | | |
| Premi lordi contabilizzati | 753.943.261 | 478.167.708 |
| Premi ceduti in riassicurazione | (6.798.352) | (8.077.282) |
| **Premi dell'esercizio, al netto cessioni in riassicurazione** | **747.144.909** | **470.090.426** |
| Proventi da investimenti | 211.917.807 | 267.202.435 |
| Proventi e plusv. non real. relativi a inv. a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e fondi pensione | 55.895.571 | 56.898.239 |
| Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | 1.030.339 | 1.111.102 |
| Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni in riassicurazione | (403.113.710) | (521.715.678) |
| Variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche, al netto cessioni in riassicurazione | (446.847.697) | (36.815.871) |
| Spese di gestione | (17.855.136) | (16.082.147) |
| Oneri patrimoniali e finanziari | (24.620.883) | (23.996.247) |
| Oneri patrim./finanziari e minusv. non real. relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e fondi pensione | (23.686.948) | (14.008.025) |
| Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | (16.832.355) | (15.313.285) |
| Quota utile investimenti trasferita al conto non tecnico | (19.796.288) | (25.298.334) |
| RISULTATO DEL CONTO TECNICO | 63.235.609 | 142.072.615 |
| CONTO NON TECNICO | | |
| Quota utile investimenti trasferita dal conto tecnico | 19.796.288 | 25.298.334 |
| Altri proventi | 3.201.536 | 1.294.830 |
| Altri oneri | (2.517.875) | (2.364.072) |
| RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA | 83.715.558 | 166.301.707 |
| Proventi straordinari | 257.940 | 782.328 |
| Oneri straordinari | (408.428) | (1.169.898) |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 83.565.070 | 165.914.137 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | (27.908.163) | (48.026.837) |
| UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | 55.656.907 | 117.887.300 |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

## Stato Patrimoniale

**Arca Assicurazioni S.p.A.**
Sede in Verona - Capitale sociale € 50.026.000
Quota di partecipazione indiretta 98,09% tramite Arca Vita S.p.A.

| ATTIVO | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| **Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato** | - | - |
| **Attivi immateriali** | 12.150 | 1.280 |
| **Investimenti** | 276.100.923 | 299.245.533 |
| II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate | 854.540 | 854.540 |
| III - Altri investimenti finanziari | 275.246.383 | 298.390.993 |
| **Riserve tecniche a carico dei riassicuratori** | 19.907.543 | 22.332.312 |
| **Crediti** | 48.583.155 | 41.804.198 |
| I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 7.537.529 | 8.278.817 |
| II - Derivanti da operazioni di riassicurazione | 5.299.978 | 2.856.068 |
| III - Altri crediti | 35.745.648 | 30.669.313 |
| **Altri elementi dell'attivo** | 37.435.410 | 50.291.671 |
| I - Attivi materiali e scorte | 107.459 | 11.092 |
| II - Disponibilità liquide | 35.877.046 | 49.514.172 |
| IV - Altre attività | 1.450.905 | 766.407 |
| **Ratei e Risconti** | 2.831.338 | 3.265.300 |
| **TOTALE ATTIVO** | 384.870.519 | 416.940.294 |

| PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | | |
|---|---|---|
| **Patrimonio netto** | 96.943.311 | 97.216.981 |
| I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente | 50.026.000 | 50.026.000 |
| IV - Riserva legale | 3.781.474 | 2.171.665 |
| VII - Altre riserve | 17.960.233 | 12.823.121 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 25.175.604 | 32.196.195 |
| **Riserve tecniche** | 270.219.671 | 289.269.103 |
| **Fondi per Rischi e Oneri** | 869.439 | 1.235.127 |
| **Debiti e altre passività** | 16.838.098 | 29.219.083 |
| I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 7.232.983 | 8.072.929 |
| II - Derivanti da operazioni di riassicurazione | 556.995 | 1.783.793 |
| IV - Debiti verso banche e istituti finanziari | 480 | 7.446 |
| VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari | 148.662 | 148.662 |
| VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 374.113 | 370.691 |
| VIII - Altri debiti | 6.884.565 | 17.398.282 |
| IX - Altre passività | 1.640.300 | 1.437.280 |
| **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | 384.870.519 | 416.940.294 |
| **CONTI D'ORDINE** | 285.686.720 | 297.325.324 |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

# Conto Economico

**Arca Assicurazioni S.p.A.**

| | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI | | |
| Premi lordi contabilizzati | 108.359.726 | 113.111.328 |
| Premi ceduti in riassicurazione | (17.271.104) | (15.570.537) |
| Variazione netta riserva premi | 2.198.651 | 12.004.176 |
| **Premi di competenza, al netto cessioni in riassicurazione** | **93.287.273** | **109.544.967** |
| Quota utile investimenti trasferita dal conto non tecnico | 11.482.074 | 17.054.048 |
| Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | 4.267.899 | 5.898.551 |
| Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni in riassicurazione | (47.440.544) | (60.314.772) |
| Spese di gestione | (18.585.574) | (18.693.174) |
| Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | (4.999.510) | (8.506.170) |
| Variazione delle riserve di perequazione | (25.768) | (28.354) |
| RISULTATO DEL CONTO TECNICO | **37.985.850** | **44.955.096** |
| CONTO NON TECNICO | | |
| Proventi da investimenti | 17.037.808 | 24.139.640 |
| Oneri patrimoniali e finanziari | (1.245.695) | (2.227.725) |
| Quota utile investimenti trasferita al conto tecnico | (11.482.074) | (17.054.048) |
| Altri proventi | 1.559.238 | 688.475 |
| Altri oneri | (1.483.857) | (1.588.446) |
| RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA | **42.371.270** | **48.912.992** |
| Proventi straordinari | 207.515 | 423.087 |
| Oneri straordinari | (250.212) | (513.846) |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | **42.328.573** | **48.822.233** |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | (17.152.969) | (16.626.038) |
| UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | **25.175.604** | **32.196.195** |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

## Stato Patrimoniale

**Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.**
Sede in Bologna - Capitale sociale € 19.300.000
Quota di partecipazione diretta 100%

| ATTIVO | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| **Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato** | - | - |
| **Attivi immateriali** | 941.911 | 579.993 |
| **Investimenti** | 301.945.535 | 308.112.316 |
| II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate | 1 | 1 |
| III - Altri investimenti finanziari | 301.945.534 | 308.112.315 |
| **Riserve tecniche a carico dei riassicuratori** | 822.008 | 148.550 |
| **Crediti** | 11.403.503 | 7.698.905 |
| I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 4.372.390 | 5.991.295 |
| II - Derivanti da operazioni di riassicurazione | 513.606 | - |
| III - Altri crediti | 6.517.507 | 1.707.610 |
| **Altri elementi dell'attivo** | 63.894.115 | 71.543.357 |
| I - Attivi materiali e scorte | 1.052.653 | 1.159.855 |
| II - Disponibilità liquide | 51.709.337 | 60.025.961 |
| IV - Altre attività | 11.132.125 | 10.357.541 |
| **Ratei e Risconti** | 2.722.572 | 3.363.238 |
| **TOTALE ATTIVO** | 381.729.644 | 391.446.359 |

| PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | | |
|---|---|---|
| **Patrimonio netto** | 72.741.861 | 72.287.547 |
| I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente | 19.300.000 | 19.300.000 |
| II - Riserva da sovrapprezzo di emissione | 3.650.000 | 3.650.000 |
| IV - Riserva legale | 3.860.000 | 3.860.000 |
| VII - Altre riserve | 29.072.547 | 19.695.861 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 16.859.314 | 25.781.686 |
| **Riserve tecniche** | 289.571.186 | 288.331.826 |
| **Fondi per Rischi e Oneri** | 1.056.067 | 1.458.812 |
| **Debiti e altre passività** | 18.360.530 | 29.368.174 |
| I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 2.852.678 | 3.750.796 |
| II - Derivanti da operazioni di riassicurazione | 1.038.189 | 1.009.389 |
| VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 416.752 | 426.663 |
| VIII - Altri debiti | 9.546.384 | 20.775.172 |
| IX - Altre passività | 4.506.527 | 3.406.154 |
| **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | 381.729.644 | 391.446.359 |
| **CONTI D'ORDINE** | 312.405.053 | 318.779.823 |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

# Conto Economico

Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.

| | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI | | |
| Premi lordi contabilizzati | 206.135.270 | 220.091.315 |
| Premi ceduti in riassicurazione | (4.651.962) | (2.324.965) |
| Variazione netta riserva premi | 9.081.303 | (4.126.651) |
| **Premi di competenza, al netto cessioni in riassicurazione** | **210.564.611** | **213.639.699** |
| Quota utile investimenti trasferita dal conto non tecnico | 14.043.949 | 21.062.920 |
| Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | 1.372.667 | 1.462.788 |
| Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni in riassicurazione | (162.020.999) | (163.139.936) |
| Spese di gestione | (36.181.321) | (35.017.977) |
| Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | (1.904.243) | (2.607.360) |
| RISULTATO DEL CONTO TECNICO | 25.874.664 | 35.400.134 |
| CONTO NON TECNICO | | |
| Proventi da investimenti | 21.408.999 | 28.921.994 |
| Oneri patrimoniali e finanziari | (3.834.679) | (3.342.777) |
| Quota utile investimenti trasferita al conto tecnico | (14.043.949) | (21.062.920) |
| Altri proventi | 429.592 | 543.951 |
| Altri oneri | (816.304) | (1.392.284) |
| RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA | 29.018.323 | 39.068.098 |
| Proventi straordinari | 652.874 | 1.942.223 |
| Oneri straordinari | (143.670) | (1.466.990) |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 29.527.527 | 39.543.331 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | (12.668.213) | (13.761.645) |
| UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | 16.859.314 | 25.781.686 |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

## Stato Patrimoniale

**Unisalute S.p.A.**
Sede in Bologna - Capitale sociale € 17.500.000
Quota di partecipazione diretta 98,53%

| ATTIVO | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| **Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato** | - | - |
| **Attivi immateriali** | 1.711.753 | 1.222.875 |
| **Investimenti** | 187.998.688 | 184.039.836 |
| II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate | 2.711.837 | 3.099.676 |
| III - Altri investimenti finanziari | 185.286.851 | 180.940.160 |
| **Riserve tecniche a carico dei riassicuratori** | 316.453 | 368.361 |
| **Crediti** | 56.112.465 | 58.389.177 |
| I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 51.092.794 | 53.520.811 |
| II - Derivanti da operazioni di riassicurazione | 1.446.864 | 1.041.721 |
| III - Altri crediti | 3.572.807 | 3.826.645 |
| **Altri elementi dell'attivo** | 71.911.688 | 46.856.392 |
| I - Attivi materiali e scorte | 1.584.214 | 1.747.392 |
| II - Disponibilità liquide | 54.493.006 | 30.287.239 |
| IV - Altre attività | 15.834.468 | 14.821.761 |
| **Ratei e Risconti** | 1.064.773 | 1.082.024 |
| **TOTALE ATTIVO** | 319.115.820 | 291.958.665 |

| PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | | |
|---|---|---|
| **Patrimonio netto** | 90.646.874 | 82.058.146 |
| I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente | 17.500.000 | 17.500.000 |
| II - Riserva da sovrapprezzo di emissione | 7.746.853 | 7.746.853 |
| IV - Riserva legale | 3.500.000 | 3.500.000 |
| VII - Altre riserve | 28.811.292 | 22.817.625 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 33.088.729 | 30.493.668 |
| **Riserve tecniche** | 194.495.695 | 179.991.061 |
| **Fondi per Rischi e Oneri** | 21.682 | 376.176 |
| **Depositi ricevuti da riassicuratori** | 228.638 | 242.635 |
| **Debiti e altre passività** | 33.714.708 | 29.273.160 |
| I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 7.224.329 | 476.362 |
| II - Derivanti da operazioni di riassicurazione | 8.920 | 10.382 |
| VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 541.326 | 530.590 |
| VIII - Altri debiti | 16.190.919 | 18.425.023 |
| IX - Altre passività | 9.749.214 | 9.830.803 |
| **Ratei e Risconti** | 8.223 | 17.487 |
| **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | 319.115.820 | 291.958.665 |
| **CONTI D'ORDINE** | 201.587.698 | 194.915.073 |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

# Conto Economico

Unisalute S.p.A.

| | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI | | |
| Premi lordi contabilizzati | 258.067.581 | 240.194.774 |
| Premi ceduti in riassicurazione | (144.022) | (144.209) |
| Variazione netta riserva premi | (1.534.101) | (1.259.049) |
| **Premi di competenza, al netto cessioni in riassicurazione** | **256.389.458** | **238.791.516** |
| Quota utile investimenti trasferita dal conto non tecnico | 7.563.717 | 9.282.657 |
| Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | 19.091 | 44.426 |
| Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni in riassicurazione | (174.235.930) | (175.680.034) |
| Variazione altre riserve tecniche, al netto cessioni in riassicurazione | (220.664) | (67.131) |
| Ristorni e partecip. agli utili, al netto cessioni in riassicurazione | (2.105.037) | (823.263) |
| Spese di gestione | (30.326.245) | (27.926.129) |
| Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | (92.838) | (404.568) |
| RISULTATO DEL CONTO TECNICO | **56.991.552** | **43.217.474** |
| CONTO NON TECNICO | | |
| Proventi da investimenti | 12.908.978 | 16.837.340 |
| Oneri patrimoniali e finanziari | (1.850.650) | (3.962.940) |
| Quota utile investimenti trasferita al conto tecnico | (7.563.717) | (9.282.657) |
| Altri proventi | 1.396.683 | 1.080.528 |
| Altri oneri | (2.386.381) | (2.257.421) |
| RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA | **59.496.465** | **45.632.324** |
| Proventi straordinari | 260.824 | 762.695 |
| Oneri straordinari | (156.880) | (171.093) |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | **59.600.409** | **46.223.926** |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | (26.511.680) | (15.730.258) |
| UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | **33.088.729** | **30.493.668** |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

## Stato Patrimoniale

**Linear Life S.p.A.**
Sede in Bologna - Capitale sociale € 5.180.108
Quota di partecipazione diretta 100%

| ATTIVO | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| **Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato** | - | - |
| **Attivi immateriali** | 62.507 | 116.829 |
| **Investimenti** | 11.838.153 | 12.556.902 |
| III - Altri investimenti finanziari | 11.838.153 | 12.556.902 |
| **Crediti** | 903.462 | 767.003 |
| I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 14.777 | 21.442 |
| III - Altri crediti | 888.685 | 745.561 |
| **Altri elementi dell'attivo** | 401.367 | 280.171 |
| I - Attivi materiali e scorte | 1.914 | 3.605 |
| II - Disponibilità liquide | 371.342 | 231.118 |
| IV - Altre attività | 28.111 | 45.448 |
| **Ratei e Risconti** | 104.870 | 132.659 |
| TOTALE ATTIVO | 13.310.359 | 13.853.564 |

| PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | | |
|---|---|---|
| **Patrimonio netto** | 4.372.416 | 4.801.791 |
| I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente | 5.180.108 | 5.180.108 |
| II - Riserva da sovrapprezzo di emissione | 177 | 177 |
| IV - Riserva legale | 61.974 | 50.977 |
| VII - Altre riserve | 1.650.841 | 1.650.841 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | (2.091.310) | (2.300.260) |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | (429.374) | 219.948 |
| **Riserve tecniche** | 8.574.793 | 8.589.320 |
| **Debiti e altre passività** | 363.150 | 462.453 |
| I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta | - | 2.073 |
| II - Derivanti da operazioni di riassicurazione | 7.685 | 24.677 |
| VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 1.562 | 1.396 |
| VIII - Altri debiti | 289.402 | 342.863 |
| IX - Altre passività | 64.501 | 91.444 |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 13.310.359 | 13.853.564 |
| CONTI D'ORDINE | 12.949.100 | 13.594.083 |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

# Conto Economico

Linear Life S.p.A.

| | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| CONTO TECNICO DEI RAMI VITA | | |
| Premi lordi contabilizzati | 969.506 | 865.270 |
| Premi ceduti in riassicurazione | (7.685) | (7.805) |
| **Premi dell'esercizio, al netto cessioni in riassicurazione** | **961.821** | **857.465** |
| Proventi da investimenti | 541.727 | 1.572.777 |
| Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni in riassicurazione | (980.778) | (1.412.954) |
| Variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche, al netto cessioni in riassicurazione | (178.497) | 444.611 |
| Spese di gestione | (820.247) | (958.636) |
| Oneri patrimoniali e finanziari | (24.755) | (23.668) |
| Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione | (3.815) | (77.288) |
| Quota utile investimenti trasferita al conto non tecnico | (180.072) | (535.372) |
| RISULTATO DEL CONTO TECNICO | **(684.616)** | **(133.065)** |
| CONTO NON TECNICO | | |
| Quota utile investimenti trasferita dal conto tecnico | 180.072 | 535.372 |
| Altri proventi | 15.135 | 28.952 |
| Altri oneri | (95.840) | (124.189) |
| RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA | **(585.249)** | **307.070** |
| Proventi straordinari | 4.590 | 28.285 |
| Oneri straordinari | (21.675) | (12.516) |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | **(602.334)** | **322.839** |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 172.960 | (102.891) |
| UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | **(429.374)** | **219.948** |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

## Stato Patrimoniale

**Unipol Banca S.p.A.**
Sede in Bologna - Capitale sociale € 1.004.500.000
Quota di partecipazione diretta 67,74%, indiretta 32,26%
tramite Unipol Assicurazioni S.p.A.

| ATTIVO | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| 10. Cassa e disponibilità liquide | 108.648.495 | 130.428.202 |
| 20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 99.471.956 | 57.750 |
| 40. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 803.572.151 | 782.325.833 |
| 50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 818.380.894 | 719.532.077 |
| 60. Crediti verso banche | 383.333.941 | 452.469.715 |
| 70. Crediti verso clientela | 9.615.689.045 | 10.078.173.098 |
| 80. Derivati di copertura | 9.961.257 | 27.513.375 |
| 100. Partecipazioni | 11.438.577 | 78.247.908 |
| 110. Attività materiali | 18.095.734 | 20.959.651 |
| 120. Attività immateriali | 296.220 | 120.024.468 |
| *- di cui avviamento* | *-* | *119.625.718* |
| 130. Attività fiscali | 289.231.693 | 166.852.371 |
| *a) correnti* | *19.662.794* | *15.020.485* |
| *b) anticipate* | *269.568.899* | *151.831.886* |
| *b1) di cui alla Legge 214/2011* | *232.116.536* | *111.015.854* |
| 140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | - | 3.128.774 |
| 150. Altre attività | 233.483.113 | 248.193.912 |
| **TOTALE ATTIVO** | **12.391.603.076** | **12.827.907.134** |

| PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | | |
|---|---|---|
| 10. Debiti verso banche | 1.257.551.633 | 1.509.340.173 |
| 20. Debiti verso clientela | 7.745.904.036 | 7.557.679.389 |
| 30. Titoli in circolazione | 2.321.087.245 | 2.357.603.821 |
| 40. Passività finanziarie di negoziazione | 2.852 | 471 |
| 60. Derivati di copertura | 50.046.273 | 62.128.273 |
| 80. Passività fiscali | 38.908.874 | 42.264.849 |
| *a) correnti* | *7.784.148* | *14.595.612* |
| *b) differite* | *31.124.726* | *27.669.237* |
| 100. Altre passività | 315.296.609 | 349.483.640 |
| 110. Trattamento di fine rapporto del personale | 15.418.277 | 15.070.764 |
| 120. Fondi per rischi e oneri | 14.034.367 | 5.571.381 |
| 130. Riserve da valutazione | 4.762.617 | (21.872.953) |
| 160. Riserve | (76.321.852) | (67.302.010) |
| 180. Capitale | 1.004.500.000 | 1.004.500.000 |
| 200. Utile (perdita) d'esercizio (+/-) | (299.587.855) | 13.439.336 |
| **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | **12.391.603.076** | **12.827.907.134** |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

# Conto Economico

**Unipol Banca S.p.A.**

| | 2013 | 2012 |
|---|---|---|
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati | 413.159.338 | 433.678.057 |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati | (206.722.832) | (228.729.121) |
| **30. Margine di interesse** | **206.436.506** | **204.948.936** |
| 40. Commissioni attive | 128.321.692 | 135.663.133 |
| 50. Commissioni passive | (34.391.598) | (36.827.139) |
| **60. Commissioni nette** | **93.930.094** | **98.835.994** |
| 70. Dividendi e proventi simili | 496.006 | 613.603 |
| 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione | (6.029.740) | 1.788.697 |
| 90. Risultato netto dell'attività di copertura | (121.990) | 200.884 |
| 100. Utile (perdite) da cessione o riacquisto di: | 11.512.116 | 44.240.596 |
| a) crediti | (5.944.575) | 398 |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | 16.041.074 | 14.187.872 |
| d) passività finanziarie | 1.415.617 | 30.052.326 |
| **120. Margine di intermediazione** | **306.222.992** | **350.628.710** |
| 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: | (357.045.791) | (69.450.075) |
| a) crediti | (305.977.750) | (69.481.433) |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | (49.585.091) | - |
| d) altre operazioni finanziarie | (1.482.950) | 31.358 |
| **140. Risultato netto della gestione finanziaria** | **(50.822.799)** | **281.178.635** |
| 150. Spese amministrative: | (273.781.047) | (257.922.435) |
| a) spese del personale | (147.493.257) | (143.181.648) |
| b) altre spese amministrative | (126.287.790) | (114.740.787) |
| 160. Accantonamenti netti a fondi per rischi e oneri | (4.476.318) | (2.311.057) |
| 170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali | (8.965.772) | (7.277.177) |
| 180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali | (561.781) | (793.207) |
| 190. Altri oneri/proventi di gestione | 31.666.388 | 14.334.957 |
| **200. Costi operativi** | **(256.118.530)** | **(253.968.919)** |
| 210. Utili (Perdite) delle partecipazioni | (50.000) | - |
| 230. Rettifiche di valore dell'avviamento | (124.725.881) | - |
| **250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte** | **(431.717.210)** | **27.209.716** |
| 260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | 132.129.355 | (13.770.380) |
| **270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte** | **(299.587.855)** | **13.439.336** |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

## Stato Patrimoniale

**Unipol Finance S.r.l.**
Sede in Bologna - Capitale sociale € 5.000.000
Quota di partecipazione diretta 100%

| ATTIVO | 2013 |
|---|---|
| A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI | - |
| - di cui non richiamati | - |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | 432.300.000 |
| III Finanziarie | 432.300.000 |
| 1) partecipazioni | |
| a) in imprese controllate | 432.300.000 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | 58.004.721 |
| II Crediti | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 57.491.197 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | 16.429 |
| IV Disponibilità liquide | 497.094 |
| TOTALE ATTIVO | 490.304.721 |

| PASSIVO | |
|---|---|
| A) PATRIMONIO NETTO | 489.472.363 |
| I Capitale | 5.000.000 |
| II Riserva sovrapprezzo azioni | 427.800.000 |
| IX Utile (perdita) dell'esercizio | 56.672.363 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | 790.504 |
| D) DEBITI | 41.853 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | 41.853 |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 490.304.721 |
| CONTI D'ORDINE | 432.300.000 |

*Bilanci al 31 dicembre*
*Valori in euro*

# Conto Economico

**Unipol Finance S.r.l.**

| | 2013 |
|---|---|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | - |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | 44.743 |
| 6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 44 |
| 7) Per servizi | 43.568 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 1.131 |
| **Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)** | **(44.743)** |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | 57.491.181 |
| 15) Proventi da partecipazioni: | |
| c) in altre imprese | 57.491.197 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari: verso altri | 17 |
| **Risultato prima delle imposte** | **57.446.438** |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 774.075 |
| **23) Utile (perdita) dell'esercizio** | **56.672.363** |

# 6
# Attestazione del Bilancio d'esercizio
## ai sensi dell'art 81-ter del Regolamento Consob n.11971/1999

# Attestazione del Bilancio d'esercizio

Unipol GRUPPO

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**
**AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Carlo Cimbri, in qualità di Amministratore Delegato, e Maurizio Castellina, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione,

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del 2013.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 si è basata su di un processo definito da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. che si ispira al *COSO Framework ( Internal Control – Integrated Framework,* emesso dal *COmmittee of Sponsoring Organizations of the tradeway commission)* e, per la componente IT, al *COBIT Framework (Control OBjectives for IT and related technology),* unanimemente riconosciuti come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.
3. Si attesta, inoltre, che:

   3.1. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013:
   - è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
   - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

   3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Bologna, 20 marzo 2014

L'Amministratore Delegato
*Carlo Cimbri*

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
*Maurizio Castellina*

# 7
# Relazione del Collegio Sindacale

## Relazione del Collegio Sindacale di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. all'Assemblea degli Azionisti
### ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 24/2/1998 n. 58 e dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001, riferiamo, ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito anche D. Lgs. n. 58/98 o "TUF") e dell'art. 2429 del codice civile quanto in seguito esposto.

**I. Preliminare evidenza in merito alle disposizioni di Legge disciplinanti la formazione del Bilancio di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. al 31 dicembre 2013.**
Il Collegio Sindacale intende preliminarmente segnalarVi che il Bilancio dell'esercizio 2013 di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. (così come i Bilanci degli esercizi precedenti) è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. si qualifica come impresa di partecipazione assicurativa di cui all'art. 1, comma 1, lettera aa), del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 (Codice delle Assicurazioni) ed in quanto tale è tenuta a redigere il Bilancio consolidato in conformità ai Principi Contabili Internazionali, ma non può applicare i medesimi Principi internazionali al cosiddetto Bilancio separato dell'impresa (*i.e.* il Bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra approvazione) secondo il disposto dell'art. 4 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.
Il Collegio Sindacale Vi evidenzia che i criteri di valutazione, utilizzati nella formazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, sono gli stessi utilizzati per la formazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

**II. L'evidenza dell'attività di controllo operata dal Collegio Sindacale.**
In adempimento alle disposizioni di legge e regolamentari sopra richiamate, il Collegio Sindacale Vi dà atto – nel prosieguo – dell'esito della propria attività di riscontro.

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

2. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, né azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state deliberate in conformità alla legge ed ai codici di comportamento adottati. Con riferimento alle operazioni sopra citate riteniamo di darVi evidenza di quanto segue.

   <u>2.1 Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio 2013.</u>
   Nell'esercizio 2013 si è completato l'iter di integrazione societaria con il Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI.
   In data 31 dicembre 2013 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A. e Premafin HP S.p.A. in Fondiaria-SAI S.p.A. che, per effetto della fusione, ha assunto la denominazione sociale di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
   La stipula dell'atto di fusione è avvenuta a seguito del completamento della procedura societaria di fusione nonché della sottoscrizione e del contestuale versamento, da parte della Capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., dell'aumento di capitale di Unipol Assicurazioni S.p.A. per complessivi 600 milioni di euro, deliberato dall'Assemblea Straordinaria di Unipol Assicurazioni S.p.A. in data 8 agosto 2013. La fusione ha acquistato efficacia a far data dal 6 gennaio 2014 a seguito dell'iscrizione del relativo atto presso i competenti uffici del Registro delle Imprese, avvenuto il 2 gennaio 2014. Gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno avuto decorrenza invece dal 1° gennaio 2014.

3. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza e tempestività delle notizie richieste dalla medesima in qualità di controllante, al fine di adempiere agli obblighi dettati dall'art. 114, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai soggetti responsabili ed incontri con la Società di Revisione, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti ed a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

4. Il Collegio ha vigilato, mediante le informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali, l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione e dagli Organi e dalle funzioni preposti al controllo interno, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Sia operando riscontri diretti circa l'attività svolta dalle Funzioni Audit, Compliance e Risk Management, oltreché dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sia partecipando a tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi (con il quale sono state svolte sedute congiunte), il Collegio ha posto sotto esame le attività svolte dalle indicate Funzioni di Controllo per verificare l'adeguatezza, e per pervenire ad una valutazione dell'effettivo funzionamento, del complessivo Sistema di Controllo Interno.
Sulla base dei riscontri compiuti in adempimento degli obblighi di vigilanza impostigli, il Collegio Sindacale esprime una valutazione positiva sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno. Il Collegio, inoltre, ritiene che l'ambito di operatività delle Funzioni di Audit, Compliance e Risk Management, così come del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari – anche in ragione del livello di adeguatezza degli organici e del livello di professionalità dei medesimi – appare in grado di poter assicurare un apprezzabile presidio per l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Controllo Interno.

5. In merito al Modello di Organizzazione e Gestione predisposto ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, il Collegio ha acquisito informazioni circa il lavoro svolto dall' Organismo di Vigilanza, venendo informato che nel corso del 2013 è proseguita l'attività di implementazione del Modello. Non sono state segnalate al Collegio situazioni di particolare rilevanza.

6. Operazioni con parti correlate.
Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., holding di partecipazioni e servizi, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol (iscritta al n. 046 dell'Albo dei Gruppi Assicurativi) svolge l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.
Nessun azionista di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.
Finsoe S.p.A., titolare di una partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., al 31 dicembre 2013, pari al 50,75% del capitale sociale ordinario, tale da assicurarle il controllo di diritto ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile, non esercita alcuna attività di direzione o di coordinamento, né tecnico né finanziario, in relazione a Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.
Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ha adottato la "Procedura per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate", approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 novembre 2010 e successivamente modificata in data 22 dicembre 2011. La Procedura ha lo scopo di definire le regole, le modalità e i principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate poste in essere da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. direttamente o per il tramite di società controllate. Il Collegio Sindacale, dato atto di quanto sopra, ha valutato la "Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate" conforme alle prescrizioni del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 e adeguata, alla luce della struttura organizzativa e proprietaria della Società e del Gruppo, a garantire la correttezza procedurale e sostanziale delle operazioni con parti correlate nonché l'adempimento dei connessi obblighi di trasparenza ed informativi.
Relativamente all'informativa di cui al citato Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, il Collegio Vi evidenzia che nell'esercizio 2013 non sono state effettuate operazioni con parti correlate "di maggiore rilevanza" e neppure operazioni che ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile, hanno influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e sui risultati di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

I servizi erogati da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., che non incidono sulla differenziazione competitiva delle singole società operative, hanno interessato principalmente le seguenti aree:
- Relazioni Istituzionali e rapporti con i Media e Corporate Identity;
- Gestione, Sviluppo e Amministrazione delle Risorse Umane, gestione progetti e reportistica organizzativa;
- Servizi Societari;
- Adempimenti normativi e antiriciclaggio (prestazioni a supporto dell'area legale);
- Governance (controllo interno, gestione dei rischi e rispetto del quadro normativo di settore).

Unipol Assicurazioni S.p.A. ha erogato servizi a Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. relativamente alle seguenti aree:
- Affari legali e privacy;
- Servizi informatici;
- Sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08);
- Formazione tecnica ed Organizzazione;
- Amministrativa (prestazioni di natura contabile e fiscale);
- Immobiliare, acquisti e servizi ausiliari;
- Finanza;
- Locazione di immobili.

I corrispettivi riconosciuti sono stati (e vengono) determinati sulla base dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, ossia generate attraverso proprio personale, e con logiche che considerano:
- gli obiettivi di performance che la prestazione del servizio a favore della Società deve garantire;
- gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

In particolare vengono considerate le seguenti componenti:
- costo del personale;
- costi di funzionamento (logistica, ecc.);
- costi generali (IT, consulenze, ecc.).

Per i servizi erogati da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. gli addebiti relativi alle società operative sono incrementati di un congruo mark up rispetto al costo ripartito.

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. intrattiene rapporti finanziari con la controllata Unipol Banca S.p.A., relativamente a rapporti di corrispondenza per servizi resi, di deposito o di finanziamento. Gli effetti economici connessi con i predetti rapporti sono regolati, di norma, sulla base delle condizioni di mercato applicate alla clientela primaria.

Sempre in merito all'individuazione dei rapporti con parti correlate si evidenzia quanto segue.

Consolidato fiscale

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ha optato, per il triennio 2013-2014-2015, per l'adesione al consolidato fiscale nazionale della controllante Finsoe S.p.A., sottoscrivendo una convenzione per la regolamentazione dei rapporti economici conseguenti.

Accordo di indennizzo sui crediti Unipol Banca S.p.A.

Trattasi di un accordo con la controllata Unipol Banca S.p.A., siglato nel mese di agosto 2011, relativamente ad un determinato perimetro creditizio, di natura prevalentemente ipotecaria, costituito da n. 50 posizioni, per un ammontare di Euro 571.528 migliaia (valore contabile al 31 dicembre 2013). L'accordo prevede l'impegno della controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. a corrispondere a Unipol Banca S.p.A. gli ammontari, in linea capitale ed interessi, relativi alle citate posizioni creditizie che le stesse non dovessero incassare in seguito all'esercizio di tutte le possibili azioni di recupero, anche giudiziali, previste ai sensi di legge, sino all'ammontare massimo, comprensivo di capitale ed interessi, pari al valore contabile di tali crediti alla data del 30 giugno 2011. Gli accordi rimarranno validi sino alla scadenza massima del decimo anno successivo all'ultima data di scadenza dei crediti.
A fronte degli impegni assunti, nel corso del 2013, Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ha incassato da Unipol Banca S.p.A. commissioni per Euro 5.664 migliaia ed ha proceduto ad accantonare al Fondo Rischi e Oneri,

Euro 200.000 migliaia, portando così l'ammontare del Fondo ad Euro 300.163 migliaia, al netto di Euro 2.214 migliaia pagati a Unipol Banca S.p.A. a titolo di indennizzo.

Opzione put e opzione call sulla partecipazione in Unipol Banca S.p.A.
Nell'ambito dell'operazione di fusione, sopra commentata, è stata pattuita la concessione da parte di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. a Fondiaria-SAI S.p.A. di un'opzione di vendita (opzione put) sulla partecipazione detenuta da Unipol Assicurazioni S.p.A. in Unipol Banca S.p.A., pari al 32,26% del relativo capitale sociale, da esercitarsi alla scadenza del quinto anno successivo alla data di efficacia civilistica della fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Premafin HP S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A. e Unipol Assicurazioni S.p.A., ad un prezzo pari al valore di carico attuale di detta partecipazione, a fronte della concessione da parte di Fondiaria-SAI S.p.A. a Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. di una corrispondente opzione di acquisto (opzione call) sulla medesima partecipazione, allo stesso prezzo ma con la possibilità per Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. di esercitarla per tutto l'arco temporale tra la data di efficacia civilistica della Fusione e la scadenza del quinto anno successivo a tale data.
Al 31 dicembre 2013 Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., oltre ad avere rilevato una riduzione di valore della partecipazione Unipol Banca S.p.A. per la quota detenuta (67,74%) per Euro 199.689 migliaia, ha effettuato uno stanziamento per rischi e oneri futuri per Euro 95.079 migliaia in relazione alla quota detenuta dalla controllata Unipol Assicurazioni S.p.A., per effetto della suddetta opzione.

Finanziamenti passivi Unipol Assicurazioni S.p.A.
Sono in essere due contratti di finanziamento, accesi nel corso del 2009, per Euro 267.785 migliaia (invariati rispetto al precedente esercizio). Gli interessi corrisposti a Unipol Assicurazioni S.p.A. nel corso del 2013 sono stati pari ad Euro 3.289 migliaia.

Finanziamento attivo verso Premafin HP S.p.A.
Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. vanta un credito di Euro 12.500 migliaia relativi all'erogazione del "Contratto di Finanziamento Soci" stipulato con la controllata Premafin HP S.p.A., a beneficio di quest'ultima. Il Finanziamento è stato stipulato in data 20 marzo 2013 per un ammontare massimo di Euro 13.500 migliaia e prevede il pagamento di interessi PIK (Payment In Kind) a scadenza, calcolati su periodi semestrali al tasso Euribor a sei mesi maggiorato di 100 punti base. Gli interessi attivi del 2013 su tale finanziamento sono pari ad Euro 39 migliaia.

Unipol Finance S.r.l.
In data 25 novembre 2013 è stata costituita la società Unipol Finance S.r.l. con un capitale sociale di Euro 500 migliaia, successivamente aumentato ad Euro 5.000 migliaia con conferimento, da parte di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., di un portafoglio azionario composto da n. 240.609.096 azioni di risparmio di categoria B emesse da Fondiaria-SAI S.p.A. e da n. 27.201.199 azioni di risparmio emesse da Milano Assicurazioni S.p.A.
A seguito di tale conferimento, pari a complessivi Euro 432.300 migliaia, Unipol Finance S.r.l. ha aumentato il proprio capitale sociale di Euro 4.500 migliaia, mentre la restante parte, pari ad Euro 427.800 migliaia è stata imputata a riserva sovrapprezzo azioni.

Relativamente all'intero ambito delle operazioni con parti correlate – sopra portateVi ad evidenza – il Collegio Sindacale intende darVi atto di avere accertato che tali operazioni sono state poste in essere con obiettivi di razionalizzazione e di economicità, unitamente al fatto di avere accertato l'assenza di operazioni atipiche o inusuali, che possano suscitare dubbi circa la correttezza e la completezza dell'informazione, il conflitto d'interesse, la salvaguardia del patrimonio aziendale e la tutela degli azionisti di minoranza. La Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa forniscono dettagliata ed adeguata evidenza – per ammontare e tipologia – delle attività, passività, costi e ricavi relativi ai suddetti rapporti con parti correlate intrattenuti nell'esercizio 2013.

Tanto sopra evidenziatoVi con riferimento alle operazioni poste in essere con parti correlate, il Collegio Vi comunica di avere anche accertato l'assenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate infragruppo o con soggetti terzi.

7. Il Collegio ha tenuto riunioni con gli esponenti della Società di Revisione legale, ai sensi dell'art. 150, comma 3, D. Lgs. n. 58/98 e – relativamente al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 – non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Nella Relazione della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 non sono evidenziati rilievi, né richiami d'informativa.

8. Sulla base della previsione contenuta nell'art. 19, comma 1 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, il Collegio Sindacale Vi attesta di avere vigilato:
   - sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
   - sull'indipendenza della Società di Revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

9. Nel corso dell'esercizio, alla Società di Revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A. non è stato affidato alcun ulteriore incarico.

10. Nel corso dell'esercizio non è stato affidato alcun incarico a soggetti legati alla Società di Revisione legale.

11. Abbiamo verificato che, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", entrato in vigore nel gennaio 2004, il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato aggiornato nei termini di Legge.

12. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2013, ha rilasciato i seguenti pareri:
    - in data 21 marzo 2013:
      - il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole in merito alla proposta sul piano di *audit* relativo alle attività programmate per l'esercizio 2013 dalle competenti Funzioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., Arca Vita S.p.A. e Unipol Banca S.p.A.;
      - il Collegio Sindacale ha espresso la propria approvazione, per quanto occorrer possa, alla proposta di integrazione delle condizioni economiche dell'incarico della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, in ragione del significativo ampliamento del perimetro del Gruppo Unipol a seguito dell'acquisizione, in data 19 luglio 2012, del controllo diretto di Premafin HP S.p.A. ed indiretto del Gruppo Fondiaria-SAI e delle procedure di pianificazione, coordinamento e analisi delle risultanze del lavoro svolto da altro revisore non appartenente al *network* PricewaterhouseCoopers S.p.A., impegnato sul *reporting package* di Premafin HP S.p.A., al fine dell'assunzione di responsabilità, da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A., sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.;
    - in data 9 maggio 2013:
      - il Collegio Sindacale ha espresso approvazione per la proposta di nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF;
      - il Collegio Sindacale ha espresso parere positivo sul rispetto della condizione di controllo principale di imprese di assicurazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 15 del 20 febbraio 2008;
    - in data 30 maggio 2013:
      - il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole alla proposta del Comitato per la Remunerazione relativamente alla determinazione dei compensi spettanti al Presidente, al Vice Presidente, all'Amministratore Delegato e ai componenti dei comitati consiliari;
    - in data 8 agosto 2013:
      - il Collegio Sindacale ha espresso la propria approvazione alla proposta di integrazione delle condizioni economiche per lo svolgimento dell'incarico della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'esercizio 2013, principalmente in ragione del coordinamento con la società incaricata della revisione legale di Premafin HP S.p.A., non appartenente al *network* PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
      - il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione in merito al programma di acquisto di azioni ordinarie Unipol a servizio del piano chiuso di compensi di tipo *performance share* rivolto agli esponenti aziendali di vertice ed ai *manager* di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. (il "Piano 2013-2015"), approvato dall'Assemblea degli Azionisti della Società del 30 aprile 2013.

**13.** La Società di Revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A. nel corso del 2013 non ha espresso pareri.

**14.** Nel corso dell'esercizio 2013 è pervenuta al Collegio Sindacale da parte di un azionista una denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile. L'indicata denuncia fa riferimento all'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 30 aprile 2013, nella quale oltre all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, si è proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
Proprio con riferimento all'indicato rinnovo delle cariche sociali, l'Azionista denunciante sostiene la presunta mancata legittimazione al voto da parte dell'Azionista di maggioranza Finsoe S.p.A., in quanto (sempre a detta dell'Azionista denunciante) avrebbe acquisito il controllo di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. in modo illegittimo, derivandone la mancanza del diritto a presentare liste per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
Il Collegio Sindacale, a seguito della denuncia sopra citata, ha proceduto tempestivamente ad operare i necessari riscontri, ad esito dei quali ha ritenuto la denuncia infondata. È stata fornita risposta all'Azionista denunciante.
Non sono pervenuti al Collegio esposti da parte di terzi.

**15.** Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge nel processo di formazione del Bilancio d'esercizio e sul contenuto della Relazione sulla Gestione, che riteniamo esaustiva. In tal senso riteniamo di evidenziarVi che sulla base di quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 il giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'esercizio spetta alla Società di Revisione legale.
In tal senso Vi informiamo che, dalla Relazione dalla stessa emessa sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, non emergono rilievi circa l'aspetto sopra evidenziato.

**16.** Abbiamo prestato il nostro consenso all'iscrizione – fra le Immobilizzazioni Immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale – di costi di impianto e di ampliamento e di costi di pubblicità aventi utilità pluriennale, rispettivamente per Euro 50.648.007 ed Euro 810.212.

**17.** Il Collegio Sindacale Vi informa che la Società aderisce al Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.A. ed ha predisposto la "Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari". Il Collegio ha valutato – per quanto di competenza – detta Relazione, non avendo osservazioni da formularVi.
In tal senso riteniamo di evidenziarVi che la formulazione dell'art. 123-*bis* del D. Lgs. 58/98 (introdotta dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. 3 novembre 2008, n. 173) prevede che la Società di Revisione legale esprima il proprio giudizio di coerenza con il Bilancio relativamente ad alcune informazioni ricomprese nella "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari". Dette informazioni, riguardanti la *corporate governance*, gli assetti proprietari e il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno, possono essere inserite all'interno della relazione sulla gestione o in una apposita relazione, da pubblicarsi congiuntamente alla prima.
Al riguardo, Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ha scelto di riportare tali informazioni nella "Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari", che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2014. Il Collegio Vi evidenzia che dalla Relazione della Società di Revisione legale non emergono rilievi circa l'aspetto sopra indicato.

**18.** Il Collegio Vi evidenzia che il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha proceduto alla valutazione dell'indipendenza degli Amministratori non esecutivi, in conformità a quanto statuito dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, e ai sensi dell'art. 147-*ter*, comma 4, del D. Lgs. 58/98. Sempre il Consiglio di Amministrazione – ai sensi dell'art. 144-*novies* del Regolamento Emittenti – ha valutato – in capo ai componenti del Collegio Sindacale – la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.
Il Collegio Sindacale, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati.

**19.** <u>Obbligo di redazione del Bilancio consolidato e relazione dell'organo di controllo</u>
Il Collegio Vi evidenzia che Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., holding di partecipazioni e servizi, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol (iscritta al n. 046 dell'Albo dei Gruppi Assicurativi), è assoggettata all'obbligo di redazione del Bilancio consolidato. Il Collegio Vi comunica di avere riscontrato l'adempimento all'obbligo di redazione del medesimo, con approvazione avvenuta nel Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2014.

Il Bilancio Consolidato di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. è redatto ai sensi dell'art. 154-*ter* del D. Lgs. n. 58/98 e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni, ed è redatto adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, con le relative interpretazioni emanate dall'IFRIC, secondo quanto disposto dal Regolamento comunitario n. 1606/2002, ed in vigore alla data di chiusura di Bilancio.
Lo schema di esposizione, in quanto società di partecipazione assicurativa ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera aa) del D. Lgs. n. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni), è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni, concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali.
In merito all'area di consolidamento, il Collegio Sindacale Vi informa che il Gruppo Unipol al 31 dicembre 2013 è costituito dall'integrazione dei dati della Capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. con quelli di n. 105 società controllate, dirette e indirette (IAS 27). Al 31 dicembre 2012 le società consolidate integralmente erano n. 112.
Sono escluse dal consolidamento integrale le controllate che per le loro dimensioni sono considerate non significative. Non sono presenti partecipazioni a controllo congiunto.
Le società collegate, con quote che variano dal 20% al 50%, e le società controllate considerate non significative (n. 42 società), sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (IAS 28) o mantenute al valore di carico.
Al 31 dicembre 2012 le società collegate e le società controllate considerate non significative erano n. 47.
Le Note informative integrative riportano gli elenchi delle partecipazioni consolidate integralmente e delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.
In merito alle variazioni dell'area di consolidamento intervenute nel 2013 si riporta quanto segue:

- in data 13 dicembre 2013 è stata ceduta la società Unipol Fondi Ltd, con sede in Irlanda, controllata al 100% da Unipol Banca S.p.A.;
- nel corso del 2013 è cessata l'attività delle società controllate: Investimenti Mobiliari S.r.l. in liquidazione, Partecipazioni Mobiliari S.r.l. in liquidazione, Partecipazioni e Investimenti S.r.l. in liquidazione e Ata Benessere S.r.l. in liquidazione. Inoltre, la partecipazione nella società Progetto Alfiere S.p.A. non si configura più come una partecipazione di collegamento.

Relativamente alle operazioni effettuate tra società del Gruppo che non hanno comportato modifiche nei valori del Bilancio consolidato, si evidenzia:

- rispettivamente in data 21 aprile 2013 e 8 luglio 2013 hanno avuto efficacia civilistica le fusioni per incorporazione di Unipol Leasing S.p.A. e Unipol Merchant S.p.A. nella propria controllante Unipol Banca S.p.A. Per entrambe le operazioni gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 2013;
- in data 25 novembre 2013 è stata costituita la già sopra menzionata società unipersonale Unipol Finance S.r.l., controllata al 100% da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., con capitale sociale pari a euro 0,5 milioni.
  In data 27 novembre 2013 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento da liberarsi mediante conferimento in natura di n. 240.609.096 azioni di risparmio di categoria "B" di Fondiaria-SAI S.p.A. (pari al 74,8% del capitale di risparmio di categoria "B") e n. 27.201.199 azioni di risparmio della società Milano Assicurazioni S.p.A. (pari al 26,5% del capitale di risparmio) detenute da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. L'aumento di capitale al servizio del conferimento, eseguito in data 28 novembre 2013, è stato di Euro 432,3 milioni, di cui Euro 4,5 milioni imputati a capitale sociale ed Euro 427,8 milioni imputati a riserva sovrapprezzo azioni.
  La valorizzazione delle azioni oggetto del conferimento, risultante dalla Relazione di stima effettuata ai sensi dell'art. 2465 del Codice Civile, effettuata sulla base del relativo prezzo di mercato, è pari ad Euro 407,8 milioni per le azioni di risparmio di categoria "B" di Fondiaria-SAI S.p.A. ed Euro 24,5 milioni per le azioni di risparmio di Milano Assicurazioni S.p.A.;
- in data 17 dicembre 2013 è stato iscritto presso il Registro delle Imprese l'atto di fusione per incorporazione in Immobiliare Fondiaria-SAI S.p.A. delle società immobiliari Carpaccio S.r.l., Meridiano Primo S.r.l., Masaccio S.r.l., Pontormo S.r.l. e Nuova Impresa Edificatrice Moderna S.r.l.

Il Collegio Sindacale intende, inoltre, evidenziarVi che nelle Note informative integrative i Vostri Amministratori informano circa la situazione definitiva della rilevazione iniziale della *business combination* relativa all'acquisizione del Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI. Segnatamente, viene fornito il dettaglio dei valori definitivi attribuiti, con riferimento alla data di acquisizione, alle attività identificabili acquisite e alle passività assunte, raffrontati con i valori espressi nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 del Gruppo Premafin, nonché con i valori iniziali esposti nella contabilizzazione provvisoria della *business combination* rappresentata nel Bilancio consolidato del Gruppo Unipol al 31 dicembre 2012.

Il Collegio Sindacale Vi evidenzia che – come richiesto dall'IFRS 3, paragrafo 49 – a seguito della rilevazione iniziale definitiva dei valori della *business combination*, sono stati rideterminati i valori patrimoniali ed economici comparativi riferiti al 31 dicembre 2012. Gli effetti di tali rettifiche sono dettagliatamente esposti nei prospetti di raffronto con i valori originariamente approvati, contenuti nelle Note informative integrative.

In merito all'obbligo di emissione della Relazione sul Bilancio consolidato da parte dell'Organo di controllo, Vi evidenziamo che ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, la Relazione sul Bilancio consolidato deve essere redatta dal Soggetto incaricato della Revisione legale dei conti, ivi compreso il giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio consolidato.
A seguito di quanto esposto, si evidenzia che i compiti di cui sopra competono alla Società incaricata della Revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. Il Collegio Sindacale – nell'esercizio della sua attività di vigilanza sulla revisione legale – ha riscontrato il piano di lavoro della Società di revisione relativamente al Bilancio consolidato ed ha scambiato, con la stessa, informazioni circa gli esiti del lavoro svolto, non rilevando elementi di anomalia meritevoli di segnalazione nella presente Relazione. La Relazione emessa da PricewaterhouseCoopers S.p.A. sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 non contiene rilievi, né richiami di informativa.
L'attività di vigilanza di questo Collegio Sindacale è stata svolta attraverso n. 19 riunioni e mediante la partecipazione a tutte le n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione.
Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione legale, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo, o menzione nella presente relazione al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013.

Premesso quanto sopra, il Collegio Sindacale ritiene che il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, così come presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione, possa essere da Voi approvato ed esprime parere favorevole in merito alla proposta formulata dallo stesso Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile d'esercizio di complessivi Euro 146.077.799,03, in conformità all'art. 19 dello Statuto Sociale, secondo le seguenti modalità:

- alla Riserva Legale Euro 14.607.779,90;
- alla Riserva Straordinaria Euro 11.216.967,25;
- la residua parte dell'utile, pari all'82,32% del totale, a dividendo, tenuto conto della redistribuzione degli utili riferiti alle n. 6.740.000 azioni ordinarie proprie in portafoglio, con le seguenti modalità:
  - alle n. 273.479.517 azioni privilegiate un dividendo unitario di Euro 0,17, per complessivi Euro 46.491.517,89;
  - alle n. 437.253.991 azioni ordinarie un dividendo unitario di Euro 0,15, per complessivi Euro 65.588.098,65;
  - alle complessive n. 710.733.508 azioni privilegiate e ordinarie un ulteriore dividendo unitario di Euro 0,0115, per complessivi Euro 8.173.435,34;
- conseguendone, pertanto, mediante la destinazione dell'utile di esercizio sopra rappresentata, la distribuzione di un dividendo unitario di Euro 0,1615 per ogni azione ordinaria e un dividendo unitario di Euro 0,1815 per ogni azione privilegiata, e così per complessivi Euro 120.253.051,88.

Bologna, 7 aprile 2014

**Per il Collegio Sindacale**

Il Presidente
**Dott. Roberto Chiusoli**

# 8
# Relazione della Società di Revisione

pwc

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti di
Unipol Gruppo Finanziario SpA

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013**

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Unipol Gruppo Finanziario SpA chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Unipol Gruppo Finanziario SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 8 aprile 2013.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Unipol Gruppo Finanziario SpA al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "*Corporate Governance*" del sito internet di Unipol Gruppo Finanziario SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di Unipol Gruppo Finanziario SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli

***PricewaterhouseCoopers SpA***

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 0277785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040348781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001

**www.pwc.com/it**

assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Unipol Gruppo Finanziario SpA al 31 dicembre 2013.

Milano, 7 aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

Angelo Giudici
(Revisore legale)

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Sede Legale:
via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
tel. +39 051 5076111
fax +39 051 5076666

Capitale sociale i.v. Euro 3.365.292.408,03
Registro delle Imprese di Bologna,
C.F. e P. IVA 00284160371
R.E.A. 160304
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046

www.unipol.it

**Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.**
Sede Legale: via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)

www.unipol.it